

VERBALE n. 15 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 22 ottobre 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 15:05 in una sala del Rettorato della sede Centrale dell'Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 15.10.2019 prot. n. 113104 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Approvazione Bilancio Consolidato Gruppo 'Università degli Studi di Perugia' - Esercizio 2018;
4. Report sull'andamento delle principali voci di utilizzo del budget dei Centri Istituzionali e di Servizio e delle Ripartizioni;
5. Regolamento Studenti – Modifiche inerenti l'elettorato attivo e passivo per le Rappresentanze studentesche degli studenti pre-immatricolati – parere;
6. Lavori di rimozione e smaltimento della copertura in "eternit" e nuova copertura dell'officina e della centrale tecnologica del Polo di Ingegneria di Perugia – determinazioni;
7. Miglioramento sismico e adeguamento antincendio, I stralcio funzionale, dei blocchi A2 e B1 ex Istituti Biologici – Approvazione atti di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria – Comm. 17-04;
8. Riqualificazione e messa a norma del Centro Zootecnico Didattico in loc. S. Angelo di Celle (PG) - Ampliamento area spogliatoi – Comm. 18-02 – determinazioni;
- 8 bis. Affidamento della concessione, ai sensi dell'art. 164 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, del "Servizio di gestione del bar ubicato presso il Polo Unico Silvestrini San Sisto;^^
9. Richieste di Afferenze ad altro Dipartimento ai sensi dell'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo;
10. Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio;
11. Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio;
12. Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - autorizzazione;
13. Autorizzazione posto professore straordinario a tempo determinato ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005. Dott. Roberto Cippitani;

14. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD FIS/01 - autorizzazione posto;
15. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD FIS/01: conferma autorizzazione del posto e approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
16. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD FIS/03: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
17. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD AGR/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
18. Proroga contratto – Dott. Emanuele Bonamente - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010;
19. Proroga contratto – Dott. Gabriele Discepoli - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010;
- 19 bis. Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 – Determinazioni in merito ai posti Legge 68/1999 (quota d'obbligo);^
20. Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate – approvazione risultanze del processo valutativo;
21. Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 – Monitoraggio Anno 2019 – approvazione esiti;
- 21 bis. Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Accordo Stralcio Anno 2019 – Autorizzazione alla sottoscrizione;^^
22. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e IBL Family SPA per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;
23. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" A.A. 2019/2020;
24. Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" A.A. 2019/2020;
25. Dottorato di ricerca - Stipula convenzioni per collaborazioni internazionali e industriali - A.A. 2019/2020;
26. Agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari del personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL e dei propri figli: rimborso tasse e contributi A.A. 2018/2019;

27. Proposta di attivazione dello spin off Accademico "Manent.AI": determinazioni;
28. Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 D.lgs. n. 175/2016 – IPASS SCARL: determinazioni;
29. Consorzio Interuniversitario Nazionale Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi (C.I.N.M.P.I.S.). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio – parere;
30. Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi: determinazioni;
31. Centro di Ricerca CIRSEu (Centro Internazionale di Ricerca e Studi eurasiatici) dell'Università degli Studi di Perugia: determinazioni;
32. Utilizzo fondo svalutazione crediti;
33. Recupero credito Università/General Costruzioni s.r.l.: accantonamento del credito a fondo di riserva vincolato;
34. Donazione archivio privato e professionale Giuseppe Scassellati Sforzolini al Centro Servizi Bibliotecari – autorizzazione;
35. Discarico beni mobili inventariati nel registro della sede centrale;
36. Ratifica decreti;
37. Varie ed eventuali.

^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 114329 del 16.10.2019.

^^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 115566 del 18.10.2019.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore Vicario, Prof. Alessandro MONTRONE.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria,
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza,
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Lorenzo GENNARI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Edoardo PELLICCIA, rappresentante degli studenti.

E' assente giustificata la Prof.ssa Caterina PETRILLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 8 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

- Entra in aula alle ore 15:07, al termine della trattazione del punto n. 2 all'odg, la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina";
- esce dall'aula alle ore 16:30 al termine della trattazione del punto n. 28 all'odg, il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione".

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 3) e 4) all'ordine del giorno, il Responsabile Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio, Dott.ssa Edith NICOZIANI ed il Responsabile Ufficio Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio, Dott. Giuseppe PALAZZO.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta straordinaria dell'8 ottobre 2019 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva del verbale della seduta straordinaria dell'8 ottobre 2019 nella versione pubblicata in iter documentale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione dell'8 ottobre 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A.

Il Presidente rinnova l'invito a tutto il Consiglio a partecipare alla cerimonia di passaggio di consegne che si terrà giovedì 24 ottobre p.v. quale simbolo di continuità istituzionale.

B.

Dà la parola al Direttore Generale il quale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24 co. 2 lett. c) dello Statuto di Ateneo a mente del quale il Direttore Generale "*promuove e resiste alle liti attive e passive di cui è parte l'Università e ha il potere di conciliare e transigere, dandone tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione*", informa il Consesso che è intervenuto un accordo conciliativo con un dipendente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 3 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Approvazione Bilancio Consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia" - Esercizio 2018.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio – Ufficio Bilancio consolidato, coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", che all'art. 2 "Delega al Governo per l'adeguamento dei sistemi contabili", comma 2, lettera e) prevede "l'adozione di un bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società o altri organismi controllati, secondo uno schema tipo definito dal Ministro dell'Economia e delle Finanze d'intesa con i Ministri interessati";

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" che all'art 5 "Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario", comma 1, delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati a riformare il sistema universitario, ed individua fra gli obiettivi da raggiungere, alla lettera b) la "revisione della disciplina concernente la contabilità, al fine di consentire l'individuazione della esatta condizione patrimoniale dell'ateneo e dell'andamento complessivo della gestione....";

Tenuto conto che l'art. 5, della richiamata Legge 240/2010 stabilisce che il Governo, nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera b), si attiene ai principi e criteri direttivi di cui al successivo comma 4, lettera a) "introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti ed aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la CRUI....";

Visto il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 concernente "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" che all'art. 18 "Bilancio consolidato delle Amministrazioni pubbliche" comma 1, prevede che "con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati.....è individuato uno schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati. Nel

medesimo decreto sono stabiliti i tempi e le modalità per l'adozione dei bilanci consolidati e per la loro pubblicazione.”;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 sulla "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”;

Tenuto conto che l'art. 6 "Bilancio consolidato" del predetto decreto legislativo n. 18/2012 dispone, al comma 1, che "Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"; al comma 2, che "L'area di consolidamento è costituita dai seguenti enti e società, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;*
- b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;*
- c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;*
- d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;*

al comma 3, che "I principi contabili di consolidamento sono stabiliti e aggiornati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Con le medesime modalità è aggiornata l'area di consolidamento di cui al comma 2";

Viste le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", riviste ed aggiornate dal Decreto Interministeriale MIUR – MEF n. 394 dell'8 giugno 2017;

Tenuto conto che è ancora in corso di emanazione il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, da adottare ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgvo 91/2011, concernente il "Regolamento disciplinante lo schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati", con cui individuare lo schema tipo di bilancio consolidato, i tempi e le modalità per l'adozione e la pubblicazione;

Visto il D.I. dell'11 aprile 2016 n. 248, con cui, nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale, ai sensi dell'art 18 del D.Lgvo 91/2011, è stato emanato il provvedimento contemplato dall'articolo 6, comma 3, del Decreto legislativo 27

gennaio 2012 n. 18, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con cui sono stati definiti i principi contabili cui deve attenersi la Capogruppo, ai fini del consolidamento e della rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo "Università", a decorrere dall'esercizio 2016, così come definito dall'area di consolidamento;

Considerato altresì l'art. 3 del richiamato D.I. 248/2016 "Principi generali di consolidamento" che recita "la Capogruppo adotta gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, di cui all'allegato 1, parte integrante del predetto decreto, che compongono, insieme alla Nota integrativa, il bilancio consolidato. Al bilancio consolidato sono allegati la relazione sulla gestione, la relazione del collegio dei revisori dei conti, nonché l'elenco degli enti appartenenti all'Area di consolidamento"; nel caso in cui all'interno del Gruppo "Università" siano compresi soggetti in regime di contabilità finanziaria, ai bilanci di tali soggetti si applicano, ai fini del consolidamento, i principi della Capogruppo";

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia ha adottato la contabilità economico-patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019 avente ad oggetto: "Area di Consolidamento e aggiornamento elenco delle società ed enti consolidati, con delega al Rettore per l'informativa ai soggetti consolidati - Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248" con cui è stato disposto quanto di seguito riepilogato:

- di approvare il seguente elenco degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" per l'esercizio 2018:

Ragione sociale	C.F. / P.IVA
Fondazione Universitaria Azienda Agraria	C.F. 02884950540
Consorzio IPASS S.c.a r.l.	P.IVA 03623720756
Associazione Consorzio TUCEP	P.IVA 01980760548
Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - Ce.S.A.R.	P.IVA 01412030544
Fondazione SIRO MORETTI COSTANZI	C.F. 94108940548 P.IVA 02872820549
COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA	C.F. 00222400541
Fondazione Dott. RICCARDO TETI	C.F. 80008180541
Fondazione FRANCESCO REBUCCI	C.F. 80008200547
Fondazione per L'Istruzione Agraria in Perugia	C.F. 00163600547

- che, in attuazione delle prescrizioni normative, l'elenco degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento dovrà essere annualmente aggiornato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- di delegare il Rettore, per il tramite della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e della Ripartizione Affari Legali, a trasmettere ai soggetti interessati le necessarie indicazioni operative, secondo quanto indicato all'articolo 4 comma 1 del D.I. 248/2016, in merito alle modalità ed ai tempi di trasmissione dei rispettivi bilanci dell'esercizio 2018, da riclassificare secondo gli schemi ministeriali di Stato Patrimoniale e Conto Economico di cui al citato D.I. n. 248/2016, con separata indicazione delle operazioni infragruppo, ovvero tra Capogruppo e Consolidata e/o fra Consolidate;
- che, qualora gli enti/società rientranti nell'area di consolidamento non avessero provveduto ad inviare entro il 31 luglio 2019 la documentazione di cui al punto precedente, necessaria alla successiva redazione del bilancio consolidato da parte della Capogruppo, gli stessi non sarebbero stati oggetto di consolidamento;
- di richiedere agli Enti consolidati la predisposizione, a loro volta, di un proprio bilancio consolidato, ove ricorrano fattispecie di controllo ai sensi del c.c.;

Tenuto conto che con nota Rettorale prot. Titulus n. 20835 dell'1 marzo 2019 si è provveduto, ai sensi del D.I. 248/2016, ad inviare ai Rappresentanti Legali degli Enti appartenenti all'Area di consolidamento, le indicazioni operative per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo "Università degli Studi di Perugia";

Considerato che, per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra richiamate, si è fatto rimando al Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che all'art. 14 "*Documenti contabili pubblici di sintesi*", comma 5, lettera b) prevede il "*bilancio consolidato di Ateneo, redatto nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente*";

Considerati la Relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto economico, la Nota integrativa al bilancio consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia" - esercizio 2018, l'elenco degli enti appartenenti all'Area di consolidamento, acclusi al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21/10/2019 ha redatto la prevista Relazione al bilancio consolidato del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" - esercizio 2018 ed ha espresso parere favorevole in merito (Allegato al presente verbale sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale);

Visto l'art. 20, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione "approva il conto consuntivo, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico", e che il bilancio consolidato rientra in questa fattispecie;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Pro Rettore Prof Montrone Alessandro Montrone illustra le slides allegate al presente verbale sub lett. A3) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Massimo Bugatti, nel notare che l'incidenza degli oneri fiscali è sensibilmente cresciuta rispetto allo scorso anno, chiede se ci siano particolari ragioni al riguardo.

Il Pro Rettore fa presente che non esistono particolari motivi ma dipende solo dal fatto che alcune società partecipate hanno sostenuto degli oneri fiscali maggiori.

Il Presidente ringrazia il Prof. Montrone per la sua professionalità, per l'ottimo operato e per la sicurezza che, insieme al Direttore Generale e agli uffici, gli hanno dato nella gestione del bilancio in quanto ritiene che per prima cosa si debba guardare alle fondamenta dell'Istituzione, che devono essere solide.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 196/2009;

Considerata la Legge del 30.12.2010 n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91;

Tenuto conto del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18;

Viste le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, riviste ed aggiornate dal D.I. n. 394 dell'8 giugno 2017;

Visto il Decreto Interministeriale n. 248 dell'11 aprile 2016;

Viste le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia ha adottato la contabilità economico-patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019 (odg n. 25);

Vista la nota Titulus prot n. 20835 dell'1 marzo 2019;

Visto l'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;

Vista la Relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto economico, la Nota integrativa al bilancio consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia" – esercizio 2018 e l'elenco degli enti appartenenti all'Area di consolidamento;

Vista la Relazione al bilancio consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia" – esercizio 2018 redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 21/10/2019;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella medesima seduta del 21/10/2019;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il bilancio consolidato del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" dell'esercizio 2018 e relativi allegati, acclusi al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 2 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Report sull'andamento delle principali voci di utilizzo del budget dei Centri Istituzionali e di Servizio e delle Ripartizioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio</i>

IL PRESIDENTE

Vista l'adozione del Piano Integrato 2018-2020 approvato in data 31 gennaio 2018 e segnatamente l'allegato n. 5 contenente gli obiettivi operativi - anno 2018 della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie;

Richiamati in particolare gli obiettivi operativi dell'Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio, nello specifico "*Garantire un flusso informativo alla Governance e al management sull'andamento delle principali voci di utilizzo del budget dei Centri Ist.li e di Servizio*" e "*Garantire un flusso informativo alla Governance e al management sull'andamento delle principali voci di utilizzo del budget monitorate dalle Ripartizioni*" che prevedevano, quale target per l'anno 2018, l'elaborazione di n. 2 report sull'andamento delle principali voci di utilizzo del budget dei Centri Istituzionali e di Servizio e di quelle monitorate dalle Ripartizioni, da fornire a questo Consesso, nonché ai responsabili Amministrativi dei Centri Gestionali;

Tenuto conto che i predetti obiettivi operativi si consolidano nell'esercizio 2019;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 18/12/2018 O.d.G. n. 3 con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019, previo parere del Senato Accademico reso in pari data;

Visto il secondo report - situazione al 30 settembre 2019 - predisposto dall'Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio, con il coinvolgimento dei rispettivi Uffici: Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo e Ufficio Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio, trasmesso con nota prot. n. 113412 del 15/10/2019 alla Direzione generale, allegato al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio a deliberare.

Rilevato che nel dibattito:

Il Pro Rettore Prof. Alessandro Montrone illustra le slides allegate al presente verbale sub lett. B2 per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista l'adozione del Piano Integrato 2018-2020 approvato in data 31 gennaio 2018;

Visti gli obiettivi operativi che si consolidano nell'esercizio 2019;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 18/12/2018 O.d.G. n. 3, previo parere del Senato Accademico reso in pari data;

Visto il secondo report - situazione al 30 settembre 2019 - predisposto dall'Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto del secondo report - situazione al 30 settembre 2019 - sull'andamento delle principali voci di utilizzo del budget dei Centri Istituzionali e di Servizio e delle voci di budget monitorate dalle Ripartizioni, confermando allo stesso il valore di utile strumento per la rilevazione e l'analisi degli scostamenti previsionali, nonché quello di ausilio per una più ponderata e puntuale previsione di budget dell'esercizio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 2 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Regolamento Studenti – Modifiche inerenti l’elettorato attivo e passivo per le Rappresentanze studentesche degli studenti pre-immatricolati – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL RETTORE

Visto il Regolamento Generale d’Ateneo, CAPO X “Elezioni dei rappresentanti degli Studenti negli organi di Ateneo” e, segnatamente, l’art. 52 rubricato “Elettorato attivo e passivo” che stabilisce che *“godono di elettorato attivo e passivo gli studenti regolamenti iscritti regolarmente iscritti ai Corsi di studio dell’Ateneo nell’anno accademico durante il quale si svolgono le elezioni e che siano in regola con il pagamento delle tasse”*;

Visto il Regolamento Studenti, così come approvato con delibera n. 4 del Senato Accademico del 18 luglio 2018 qui interamente richiamata, e segnatamente l’art. 27 rubricato “Laureandi”:

- comma 1 che prevede: *“Lo studente può sostenere l’esame finale di laurea solo se è iscritto per l’anno accademico in cui intende laurearsi”*,
- comma 2 che prevede: *“Lo studente che intende conseguire il titolo accademico entro una delle sessione di laurea dell’anno accademico precedente non deve rinnovare l’iscrizione al nuovo anno accademico”*;

Ricordato che l’ultima sessione di laurea utile per l’a.a. 2018/2019 è quella di aprile 2020 e che, pertanto, gli studenti che intendono laurearsi in detta sessione sono tenuti a non rinnovare l’iscrizione fino a tale data, configurandosi in tal senso come studenti non regolarmente iscritti;

Preso atto che una significativa parte degli studenti laureandi ad un corso di laurea triennale proseguiranno gli studi presso l’Ateneo, iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale biennale successivamente al conseguimento del titolo triennale e che, al fine di tutelare questo status di studente non regolarmente iscritto, è stato introdotto con l’art. 4 del Regolamento Studenti l’istituto della pre-immatricolazione ai corsi di laurea magistrale biennali;

Vista la delibera n. 2 del Consiglio degli Studenti del 4 ottobre 2019 con la quale è stata approvata la mozione sul tema proposta dai Gruppi Consiliari Sinistra Universitaria – Udu, Idee in Movimento, Siamo Ateneo, Univoca e Student’s Office in ordine a “Estensione elettorato attivo e passivo agli studenti pre-immatricolati –

Modifica dell'articolo 4 del Regolamento Studenti", allegata sub lett. C1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Valutato di aderire alla proposta in parola al fine di *"garantire l'accesso alla rappresentanza studentesca ai suddetti studenti, che si trovano in una posizione tecnicamente svantaggiata ma nei fatti sono e saranno studenti dell'Ateneo, attraverso l'estensione del diritto di elettorato attivo e passivo tra i benefici connessi all'istituto della "pre-immatricolazione"*;

Ricordati gli art. 16, comma 2, lett. l) e 32, comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia in base al cui combinato disposto il Senato Accademico approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio degli Studenti, i Regolamenti di Ateneo in materia di didattica e/o di interesse degli studenti;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il Regolamento Generale d'Ateneo;

Visto il Regolamento Studenti, così come approvato con delibera n. 4 del Senato Accademico del 18 luglio 2018 qui interamente richiamata;

Ricordato che l'ultima sessione di laurea utile per l'a.a. 2018/2019 è quella di aprile 2020 e che, pertanto, gli studenti che intendono laurearsi in detta sessione sono tenuti a non rinnovare l'iscrizione fino a tale data, configurandosi in tal senso come studenti non regolarmente iscritti;

Preso atto che una significativa parte degli studenti laureandi ad un corso di laurea triennale proseguiranno gli studi presso l'Ateneo, iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale biennale successivamente al conseguimento del titolo triennale e che, al fine di tutelare questo status di studente non regolarmente iscritto, è stato introdotto con l'art. 4 del Regolamento Studenti l'istituto della pre-immatricolazione ai corsi di laurea magistrale biennali;

Vista la delibera n. 2 del Consiglio degli Studenti del 4 ottobre 2019 con la quale è stata approvata, all'unanimità, la mozione "Estensione elettorato attivo e passivo agli studenti pre-immatricolati – Modifica dell'articolo 4 del Regolamento Studenti";

Valutato di aderire alla proposta della mozione in parola;

Ricordati gli art. 16, comma 2, lett. l) e 32, comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla proposta di Regolamento Studenti con la modifica integrale del comma 3 dell'articolo 4 nel modo che segue:

3. "Detti studenti sono ammessi a frequentare e a sostenere, come singoli insegnamenti, gli esami erogati nel primo semestre del primo anno del corso di laurea magistrale fino ad un massimo di 30 CFU. A detti studenti è riconosciuto il diritto di elettorato attivo e passivo per le elezioni delle rappresentanze negli organi di cui all'articolo 49 del Regolamento generale d'Ateneo. In caso di mancato perfezionamento dell'immatricolazione entro i termini previsti, lo studente eventualmente eletto decade con effetto immediato.", come riportato nel testo allegato sub lett. C2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 6) Oggetto: Lavori di rimozione e smaltimento della copertura in "eternit" e nuova copertura dell'officina e della centrale tecnologica del Polo di Ingegneria di Perugia – Determinazioni.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area sviluppo, edilizia e sicurezza - Ufficio progettazione</i></p>

IL PRESIDENTE

Ricordato che nella seduta di questo Consiglio del 4.5.2016 è stato disposto quanto segue:

- approvazione del progetto preliminare/di fattibilità tecnica ed economica e quadro economico, di € 105.000,00, relativo all'intervento di rimozione e smaltimento della copertura in "eternit" (manufatti contenenti amianto) dell'officina e della centrale tecnologica del Polo di Ingegneria di Perugia e suo rifacimento, redatto ai sensi dell'art. 23 co. 6 del D. Lgs. n. 50/2016 dal gruppo di progettazione interno alla Ripartizione Tecnica;
- data autorizzazione al Dirigente della Ripartizione medesima a proseguire l'iter tecnico-amministrativo, procedendo anche alla redazione del progetto definitivo dell'intervento in trattazione;
- creazione del sottoprogetto 15_02AMIANTO_1 (voce coan 10.10.01.01.08 "Manutenzione straordinaria, messa a norma e sicurezza, spese in applicazione D. Lgs. 81/2008" – UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015) di € 105.000,00;

Preso atto che con ordine di servizio del Dirigente della Ripartizione Tecnica n. 27 del 10.8.2016, sono state attribuite all'Ing. Luca Palma le funzioni tecniche di progettazione, direzione dei lavori e di coordinamento per la sicurezza dell'intervento in trattazione;

Tenuto conto che per la realizzazione dell'intervento in oggetto è stata ottenuta l'autorizzazione paesaggistica n. 478 del 5.10.2017 rilasciata, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, dal Comune di Perugia, al quale dovrà essere inviata, ai sensi degli artt. 124 e 125 della L.R. n. 1/2015, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, la segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.);

Preso atto che il progetto esecutivo elaborato dall'Ing. Luca Palma, che prevede un costo complessivo di € 165.000,00, come riportato nel seguente quadro economico, è stato validato dal Responsabile unico del procedimento in data 10.7.2019 (rif. 681/2019):

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO		
Importo dei lavori a base d'asta		€ 90.367,03
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 32.330,69
Totale lavori		€ 122.697,72
Somme a disposizione		
IVA sui lavori	22%	€ 26.993,50
Incentivo funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	2%	€ 2.453,95
Spese pubblicità gara		€ 2.000,00
Contributo ANAC		€ 30,00
Accantonamento per accordi bonari	1%	€ 1.226,98
Accantonamento per aumento prezzi	1%	€ 1.226,98
Arrotondamenti		€ 3.370,87
Importo a disposizione DL		€ 5.000,00
Totale somme a disposizione		€ 42.302,28
TOTALE GENERALE		€ 165.000,00

Preso atto delle ragioni – precisate nella relazione del RUP del 10.7.2019, agli atti della Ripartizione Tecnica - che hanno determinato un incremento del costo di € 60.000,00, rispetto a quanto previsto nel progetto preliminare, essenzialmente riconducibili alla sostituzione delle linee vita, inizialmente previste, con l'installazione di un parapetto definitivo e di due scale "alla marinara";

Considerato che le risorse aggiuntive necessarie per adeguare la disponibilità del PJ 15_02AMIANTO_1 all'importo del quadro economico – la cui dotazione iniziale è stata *medio tempore* utilizzata per € 70,50 per il pagamento dei diritti di segreteria al Comune di Perugia - possono essere reperite nei fondi di seguito indicati:

- € 55.000,00 della s.v. 625/2019 registrata nella voce coan 10.10.01.01.08.01 "Manutenzione straordinaria immobili, messa a norma e sicurezza, spese in applicazione D.Lgs. 81/2008" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2014;
- € 5.000,00 nella voce coan 10.10.01.01.08 "Manutenzione straordinaria immobili, messa a norma e sicurezza, spese in applicazione D.Lgs. 81/2008" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2014;

Preso atto, inoltre, della proposta del RUP riguardante la procedura da seguire per la selezione dell'operatore economico, contenuta nella relazione su citata, di seguito riportata:

- procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, come novellato dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni in Legge n. 55/2019, previa valutazione di almeno 3 preventivi, consultando operatori economici tra quelli iscritti nell'elenco regionale delle imprese, secondo l'apposita convenzione stipulata con la Regione Umbria, in possesso dei requisiti di ordine generale (ex art. 90 DPR 207/2010) ed iscritti nel Albo Gestori Ambientali nelle seguenti categorie: Categoria 5 : *Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi* – classe adeguata; Categoria 10 :

Bonifica dei beni contenenti amianto (categoria 10a oppure 10b) – Classe E oppure superiore;

- inoltrare l'invito ai predetti operatori economici, attraverso la piattaforma di *e.procurement* dell'Ateneo denominata "Tuttogare", prevedendo l'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi del novellato art. 36, co. 9 bis del D.Lgs. 50/2016 e la stipula "a corpo", ai sensi dell'art. 59, co. 5bis del D.Lgs. medesimo;

Ricordato che il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare, l'art. 32 rubricato "*Fasi delle procedure di affidamento*" il quale al co. 2, secondo periodo, dispone che "*Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

Preso atto, inoltre, del vigente "*Regolamento dei contratti*" di questa Università e, in particolare l'art. 2 rubricato "*Competenza per la determinazione a contrarre*" e l'art. 3 rubricato "*Contenuto della determina/delibera a contrarre*";

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamato quanto disposto nella seduta del 4.5.2016, nella quale è stato approvato il progetto preliminare/di fattibilità tecnica ed economica e relativo quadro economico, di € 105.000,00, relativo all'intervento di rimozione e smaltimento della copertura in "eternit" (manufatti contenenti amianto) dell'officina e della centrale tecnologica del Polo di Ingegneria di Perugia e suo rifacimento, redatto ai sensi dell'art. 23 co. 6 del D. Lgs. n. 50/2016 dal gruppo di progettazione interno alla Ripartizione Tecnica, autorizzato il Dirigente della Ripartizione medesima a proseguire il relativo iter tecnico-amministrativo, e creato il relativo PJ;

Considerato che il RUP ha validato il progetto esecutivo dell'intervento in trattazione, redatto dall'Ing. Luca Palma, ai sensi dell'art. 23, co. 8, del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 33 del DPR 207/2010 di € 165.000,00 ed ha proposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, come novellato dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni in Legge n. 55/2019, previa valutazione di almeno 3 preventivi, consultando operatori economici tra gli iscritti nell'elenco regionale delle imprese, in possesso dei requisiti di ordine generale (ex art. 90 DPR 207/2010) ed iscritti nell'Albo Gestori Ambientali nelle seguenti categorie Categoria 5, Categoria 10 – Classe E oppure superiore;

Condivisa la procedura di affidamento dei lavori proposta dal RUP;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il progetto esecutivo dell'intervento di rimozione e smaltimento della copertura in "eternit" e nuova copertura in pannelli tipo sandwich dell'officina e della centrale tecnologica del Polo di Ingegneria di Perugia e suo rifacimento, redatto dall'Ing. Luca Palma di importo complessivo pari ad € 165.000,00, come indicato nel quadro economico riportato in premessa;
- ❖ di autorizzare l'affidamento dei lavori in trattazione per un importo di € 122.697,72, di cui € 32.330,69 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, come novellato dal D.L. n. 32/2019 convertito con modificazioni in Legge n. 55/2019, previa valutazione di almeno 3 preventivi, consultando gli operatori economici tra quelli iscritti nell'elenco regionale delle imprese, secondo l'apposita convenzione stipulata con la Regione Umbria, in possesso dei requisiti di ordine generale (ex art. 90 DPR 207/2010) e dell'iscrizione nell'Albo Gestori Ambientali nella Categoria 5 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi - classe adeguata), Categoria 10 (bonifica dei beni contenenti amianto - categoria 10a oppure 10b) - Classe E oppure superiore;
- ❖ di approvare i criteri, proposti dal RUP relativamente all'aggiudicazione, sulla base del minor prezzo, ai sensi del novellato art. 36, co. 9bis del D.Lgs. 50/2016 e alla stipula, a misura, ai sensi dell'art. 59, co. 5bis del D.Lgs. medesimo, da indicare nella lettera di invito da inoltrare mediante la piattaforma "Tuttogare agli operatori economici individuati";
- ❖ di dare incarico al RUP di trasmettere al Comune di Perugia, prima dell'inizio delle relative lavorazioni, la richiesta di titolo abilitativo S.C.I.A (art. 124 e 125 L.R. 1/2015);
- ❖ di integrare di € 60.000,00 le risorse del PJ 15_02AMIANTO_1 (voce coan 10.10.01.01.08 "Manutenzione straordinaria, messa a norma e sicurezza, spese in applicazione D. Lgs. 81/2008" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015), con partizione di pari importo dalla voce 10.10.01.01.08 "Manutenzione straordinaria, messa a norma e sicurezza, spese in applicazione D.Lgs. 81/2008" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2014 (di cui € 55.000,00 previa riduzione della s.v. 625/2019 ed € 5.000,00 direttamente dalla UA.PG.ACEN. ATTTECNICA.ELENCO2014);
- ❖ di accantonare l'incentivo per funzioni tecniche, previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, pari ad € 2.453,95 a valere sulla voce coan 01.10.02.06.04.08 "Compenso a PTA ai sensi del codice dei contratti da capitalizzare per costi e acconti per manutenzione straordinaria su altri fabbricati non residenziali"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015 del PJ 15_02AMIANTO_1 – Codice cofog:
MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali-istruzione-istruzione non altrove classificato";

- ❖ di autorizzare gli uffici competenti al proseguimento dell'iter tecnico-amministrativo dell'intervento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n.-- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 7) Oggetto: Miglioramento sismico e adeguamento antincendio, I stralcio funzionale, dei blocchi A2 e B1 ex Istituti Biologici – Approvazione atti di gara per l’affidamento dei servizi di ingegneria – Comm. 17-04.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Area Sviluppo, Edilizia e Sicurezza - Ufficio progettazione</i></p>

IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consiglio, nelle sedute del 27.1.2011 e 30.3.2011, ha approvato l’elenco aggiornato, relativo a n. 51 plessi o edifici di questo Ateneo che, per effetto di un loro eventuale collasso strutturale, sono da classificare come “rilevanti” ai fini dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n. 3274/2003, contenente “*Disposizioni attuative dell’art. 2, commi 2, 3 e 4, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”*”;

Ricordato altresì che con D.R. n. 1414 del 22.8.2011, ratificato da questo Consiglio nella seduta del 22.9.2011, le verifiche di vulnerabilità sismica dei n. 51 plessi o edifici universitari, necessarie al fine ottemperare alla menzionata O.P.C.M., sono state suddivise in 38 lotti funzionali, tra cui quello relativo agli edifici denominati “ex Istituti Biologici A e B” in Via del Giochetto a Perugia;

Ricordato inoltre che questo Consesso, nella seduta del 12.6.2014, all’esito della verifica di vulnerabilità sismica eseguita sull’edificio A degli ex Istituti Biologici, dalla quale emerge, pur risultando acquisita l’idoneità statica dello stesso, un’elevata inadeguatezza in fase sismica, ha autorizzato la Ripartizione tecnica ad avviare immediatamente uno studio per l’esecuzione dei primi interventi urgenti e la contestuale progettazione dell’intervento complessivo di miglioramento sismico, con il supporto scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA) mediante la stipula di un’apposita convenzione;

Ricordato infine, che in base al mandato conferito al Magnifico Rettore da questo Consiglio nella seduta del 10.7.2014, è stata sottoscritta, in data 16.9.2014, una convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA), avente ad oggetto un supporto scientifico, da fornire alla Ripartizione Tecnica, per la gestione di problematiche complesse, con particolare riferimento all’individuazione dei primi interventi da realizzare presso l’edificio A degli ex Istituti Biologici in Via del Giochetto - Perugia;

Tenuto conto che questo Consesso, nella seduta del 31.1.2017, ha approvato l'elenco annuale 2017 del programma triennale 2017-2019 dei lavori pubblici di questa Università, prevedendo, per l'intervento di miglioramento sismico degli edifici in trattazione, uno stanziamento pari ad € 1.250.000,00 di cui 1.000.000,00 sulla voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2017, accantonati nella s.v. 154/2017 (divenuta 593/2019) ed € 250.000,00 da reperire nella disponibilità della voce COAN 10.10.01.01.08 "Manutenzione straordinaria immobili-messa a norma e sicurezza-spese in applicazione D.Lgs. 81/2008" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2012 secondo un quadro economico, basato, per la parte relativa ai lavori di miglioramento sismico, sul progetto preliminare redatto dall'Ing. Bernardino Buonforte della Ripartizione Tecnica, con il supporto scientifico del DICA nella persona del Prof. Marco Mezzi e, per la parte relativa ai lavori di messa a norma antincendio, sulla stima elaborata dal RUP Ing. Luca Palma, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A	Lavori in appalto		Totale
A1	Lavori strutturali		€ 440 000,00
	Edificio A2	€ 90 000,00	
	Edificio B1	€ 350 000,00	
A2	Lavori adeguamento antincendio		€ 270 800,00
	Edificio A2	€ 116 800,00	
	Edificio B1	€ 154 000,00	
	Totale importo lavori		
A3	Costi della sicurezza	3%	€ 21 324,00
	Totale importo dei lavori		€ 732 124,00
B	Somme a disposizione		
B1	IVA totale		€ 127 159,02
B1.1	IVA sui lavori	10%	€ 73 212,40
B1.2	IVA spese tecniche	22%	€ 53 946,62
B2	Spese appalto		€ 62 669,92
B2.1	Incentivo	2%	€ 14 642,48
B2.2	Spese pubblicità gara		€ 3 000,00
B2.3	AVLP		€ 600,00
B2.4	Accantonamento accordi bonari	3%	€ 21 963,72
B2.5	Accantonamento aumento prezzi	3%	€ 21 963,72
B2.6	Spese controllo costruzioni		€ 500,00
B3	Spese tecniche		€ 245 211,91
B3.1	Progettazione definitiva e esecutiva e CSP		€ 87 210,36
B3.2	Relazione geologica		€ 6 929,18
B3.3	Indagini geologiche		€ 7 665,60
B3.4	Direzione lavori e CSE		€ 50 089,29

B3.5	Prog. definitiva ed esecutiva arredi aule		€ 19 754,68	
B3.6	Collaudo statico e tecnico amministrativo		€ 16 054,65	
B3.7	Prove di collaudo		€ 20 000,00	
B3.8	Contributi previdenziali	4%	€ 7 508,15	
B3.9	Prove sui materiali		€ 30 000,00	
B4	Imprevisti e arrotondamenti			€ 82 835,15
B4.1	Importo a disposizione DL	5%	€ 36 606,20	
B4.2	Arrotondamenti		€ 46 228,95	
	Totale somme a disposizione			€ 517 876,00
	TOTALE GENERALE			€ 1 250 000,00

Richiamato il Documento preliminare alla progettazione (DPP) del 8.10.2019, rif. Int. PAL 17-04 n. 19/953, agli atti dell'Ufficio istruttore, nella quale viene evidenziata la necessità di affidare a professionisti i servizi di ingegneria occorrenti per il completamento della fase di progettazione e per l'intera fase di esecuzione dell'intervento in trattazione;

Fatto presente che il RUP, in attuazione delle predette linee guida proposte nel DPP, ha elaborato in data 8.10.2019 (rif. int. PAL 17-04 19/954), il relativo Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, agli atti della Ripartizione Tecnica, concernente le seguenti indicazioni procedurali proposte:

- a) di affidare la progettazione preliminare antincendio, la progettazione definitiva ed esecutiva, la relazione geologica, le relative indagini e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione a professionisti esterni (punti B3.1, B3.2, B3.3) per un importo complessivo di € 101.805,14 escluse IVA e cassa previdenziale;
- b) di affidare, eventualmente, come servizio complementare ai sensi dell'art. 63 co. 5 del D.lgs n. 50/2016 la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e la progettazione degli arredi della aule (punti B3.4, B3.5), per un importo complessivo di € 69.843,97 escluse IVA e cassa previdenziale;
- c) previsione di eventuali modifiche contrattuali, ai sensi del dell'art. 106, comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016, per mutate esigenze dell'Ateneo, variazioni normative o modifiche richieste dagli enti autorizzatori non dipendenti dal professionista incaricato, fino ad massimo di € 25.000, da individuare successivamente dalle economie di gara; che nel complesso, assommano ad € 171.649,11 oltre IVA e cassa previdenziale;

Rilevato che il RUP, a mente dell'art. 157 comma 2 ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 secondo il quale gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, "di importo pari o superiore a € 100.000, sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del presente codice", propone di procedere all'affidamento dei servizi in trattazione, secondo la procedura aperta di cui all'art. 60 del menzionato decreto legislativo;

Rilevato inoltre che le somme necessarie all'espletamento dei servizi di ingegneria su descritti sono state previste nel sopra riportato quadro economico dell'intervento per un importo di € 171.649,11 oltre IVA 22% e cassa previdenziale;

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento dei servizi di ingegneria in trattazione, secondo quanto prospettato nel DPP redatto dal RUP, nel rispetto dei criteri di trasparenza, non discriminazione e proporzionalità, mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, utilizzando, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. medesimo;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di questa Università;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamate le precedenti deliberazioni assunte da questo Consesso in ordine al procedimento in oggetto in premessa indicate;

Preso atto del progetto preliminare relativo al solo miglioramento sismico redatto dall'Ing. Bernardino Buonforte con il supporto scientifico del Prof. Marco Mezzi del DICA, senza la parte di messa a norma antincendio dei medesimi fabbricati;

Preso atto del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale redatto dal RUP in data 8.10.2019 rif. int. PAL 17-04 19/954, agli atti della Ripartizione Tecnica, che disciplina gli aspetti dal punto di vista tecnico e amministrativo della gara dei relativi servizi di ingegneria, funzionale alla redazione del bando di gara;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 157 comma 2 ultimo periodo del D. Lgs. 50/2016 i servizi di ingegneria di importo superiori a € 100.000 sono affidati dalle Stazioni appaltanti a cura del Responsabile del procedimento mediante le procedure ordinarie, in linea con quanto proposto dal RUP per l'affidamento in trattazione, mediante la procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

Condivisa l'opportunità di procedere all'affidamento dei servizi di ingegneria in trattazione, secondo quanto prospettato nel DPP redatto dal RUP, nel rispetto dei criteri di trasparenza, non discriminazione e proporzionalità, mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, utilizzando, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. medesimo;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di questa Università;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il progetto preliminare strutturale del I stralcio funzionale del miglioramento sismico dei blocchi A2 e B1 in Via del Giochetto ed relativo quadro economico riportato in premessa, di € 1.250.000,00, basato, per la parte relativa al miglioramento sismico, sul progetto preliminare redatto dall'Ing. Bernardino Buonforte della Ripartizione Tecnica con il supporto scientifico del DICA nella persona del Prof. Marco Mezzi e, per la parte relativa alla messa a norma antincendio, sulla stima elaborata dal RUP Ing. Luca Palma;
- ❖ di approvare il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale elaborato dal RUP in data 8.10.2019, agli atti della Ripartizione Tecnica, per l'affidamento dei servizi di ingegneria di seguito indicati:
 - progettazione preliminare antincendio, progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica e relative indagini, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per un importo complessivo di € 101.805,14 oltre IVA e cassa previdenziale;
 - eventuale servizio complementare ai sensi dell'art. 63 co. 5 del D.lgs. 50/2016, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e progettazione degli arredi della aule per un importo complessivo di € 69.843,97 oltre IVA e cassa previdenziale;
 - eventuali modifiche contrattuali ai sensi del dell'art. 106, comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016, per mutate esigenze dell'Ateneo, variazioni normative o modifiche richieste dagli Enti autorizzatori, non dipendenti dal professionista incaricato fino ad massimo di € 25.000;
- ❖ di autorizzare i competenti Uffici di questo Ateneo a predisporre gli atti per l'affidamento dei relativi servizi di ingegneria;
- ❖ di autorizzare il Direttore Generale ad approvare, con proprio provvedimento, gli atti necessari alla pubblicazione della procedura aperta ex articolo 60 del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019:

COSTI

CA.10.10.01.01.08

"Manutenzione straordinaria immobili-
messa a norma e sicurezza- spese
in applicazione al D.Lgs. 81/2008"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2012

- € 250.000,00

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

CA.10.10.01.01.01

"Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2017

+ € 250.000,00

- di creare il progetto contabile di investimento denominato 17_04ISBIOA2B1 (voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2017) di € 1.250.000,00 con partizione di pari importo della voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2017 previa riduzione della s.v. 593/2019 del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio corrente.

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 32, del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di questa Università.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Riqualificazione e messa a norma del Centro Zootecnico Didattico in loc. S. Angelo di Celle (PG) - Ampliamento area spogliatoi – Comm. 18-02 – Determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Sviluppo, Edilizia e Sicurezza - Ufficio gestione global service, manutenzione e qualità</i>
--

IL PRESIDENTE

Ricordato che questa Università, nell'ambito della propria dotazione patrimoniale, è proprietaria di vari fondi agricoli e centri aziendali fra cui quello denominato Centro "Azienda Zootecnica Didattica (A.Z.D.)", sito nel territorio comunale di Deruta, in ordine al quale, questo Consesso, nella seduta del 21.12.2017, ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "Riqualificazione e messa a norma del Centro Zootecnico Didattico sito in località Sant'Angelo di Celle (PG)", suddiviso in 10 stralci funzionali, fra i quali, quello relativo alla: "Realizzazione di servizi igienici (bagni, spogliatoi e docce) in numero adeguato e suddivisi per uomini, donne e diversamente abili, per un importo complessivo di € 89.600,00";

Fatto presente che con Determina del Dirigente della Ripartizione Tecnica n. 13 del 1.2.2018 è stato creato, con riferimento al citato stralcio funzionale, il progetto contabile di investimento 18_02AZDSERV di € 89.600,00 (voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2018) e con Determina del Dirigente della Ripartizione Tecnica n. 56 del 23.2.2018 sono stati affidati i servizi di ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, relativi "all'ampliamento dell'area spogliatoi presso l'Azienda Zootecnica di S. Angelo di Celle", all'Arch. Gioia Biscottini, per un importo di € 15.958,81 oltre cassa previdenziale (4%) ed IVA 22%, pari a totali 20.248,54;

Fatto presente inoltre, che il professionista incaricato ha valutato due possibili soluzioni progettuali, agli atti della Ripartizione Tecnica, la prima denominata "ipotesi A", volta alla ristrutturazione di spazi all'interno dell'edificio storico esistente la cui spesa complessiva è pari ad € 134.000,00, e la seconda, denominata "ipotesi B", volta alla realizzazione di un nuovo edificio, in relazione alla quale il professionista ha elaborato il progetto esecutivo, trasmesso con nota del 20.9.2018 assunta al prot. unipg n. 72237 e validato dal RUP in data 12.10.2018, la cui spesa complessiva è pari ad € 148.000,00;

Rilevato, sotto altro profilo, che a seguito della visita ispettiva da parte della Commissione EAEVE, effettuata nel mese di marzo 2019, presso il Centro in argomento è emersa la necessità di dare priorità agli interventi mirati a migliorare gli aspetti legati alle norme sulla biosicurezza animale ed è stata a tal proposito suggerita, come evidenziato nella nota del 4.6.2019 assunta al prot. unipg n. 62083 trasmessa dal Direttore del Centro medesimo e condivisa dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, la realizzazione di un locale, ad uso esclusivo, per la rimessa e stoccaggio mangimi per suini e la realizzazione di un bagno per disabili mediante la trasformazione di un bagno esistente;

Vista la relazione del 4.10.2019, agli atti di questa Ripartizione, con la quale il Responsabile unico del Procedimento, nel prendere atto delle risultanze della visita ispettiva da parte della commissione EAEVE, come indicato nella nota sopra richiamata, propone di ridefinire l'ordine delle priorità sulla programmazione degli interventi di messa a norma del Centro.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamato il progetto di fattibilità tecnico economica approvato da questo Consesso nella seduta del 21.12.2017 relativo all'intervento denominato "*Riqualificazione e messa a norma del Centro Zootecnico Didattico sito in località Sant'Angelo di Celle (PG)*", suddiviso in 10 stralci funzionali, fra i quali, quello relativo alla "*Realizzazione di servizi igienici (bagni, spogliatoi e docce) in numero adeguato e suddivisi per uomini, donne e diversamente abili, per un importo complessivo di € 89.600,00*";

Preso atto che il professionista affidatario dei servizi di ingegneria per lo sviluppo delle successive fasi del procedimento, ha valutato due possibili soluzioni progettuali, la prima denominata "*ipotesi A*", volta alla ristrutturazione di spazi all'interno dell'edificio storico esistente, oggetto di uno studio di fattibilità tecnico economica e la seconda, denominata "*ipotesi B*", volta alla realizzazione di un nuovo edificio, oggetto di progetto esecutivo;

Preso atto della relazione del Responsabile unico del procedimento agli atti della Ripartizione Tecnica nella quale è stato proposto di ridefinire l'ordine delle priorità sulla programmazione degli interventi di messa a norma del Centro;

Condivise le soluzioni proposte dal RUP nella suindicata relazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto del progetto esecutivo relativo *“all’ampliamento dell’area spogliatoi presso l’Azienda zootecnica di S. Angelo di Celle”*, rientrante nel più ampio intervento di riqualificazione e messa a norma del Centro zootecnico didattico di Sant’Angelo di Celle (PG)” e di rinviare la realizzazione del nuovo edificio previsto nell’ipotesi progettuale “B”, per le motivazioni indicate in premessa;
- ❖ di apportare le conseguenti modifiche al Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei lavori pubblici di questa Università, dando mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica – Referente per il programma triennale - di assumere, con proprio provvedimento, le determinazioni relative agli atti tecnici ed amministrativi al riguardo necessari;
- ❖ di procedere con la realizzazione di un bagno disabili come da indicazioni del Direttore del Centro medesimo condivise dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- ❖ di sottoporre a questo Consiglio il progetto relativo all’intervento di realizzazione di un box per rimessa e stoccaggio mangimi, dando mandato alla Ripartizione Tecnica di predisporre tutti gli atti necessari per l’esecuzione dell’opera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 8 bis) Affidamento della concessione, ai sensi dell'art. 164 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, del "Servizio di gestione del bar ubicato presso il Polo Unico Silvestrini San Sisto".
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;

Vista la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici", che prevede modifiche al codice dei contratti pubblici;

Visto l'art. 32, comma 2, del citato D.lgs. n. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 50, del Codice dei contratti pubblici il quale prevede: "Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto";

Visto l'art. 164, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del presente codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai

requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione”;

Tenuto conto che il prossimo 23 dicembre 2019 verrà a scadenza la proroga già in atto della concessione del servizio di gestione del Bar ubicato presso il Polo Unico Silvestrini San Sisto;

Tenuto conto altresì delle difficoltà nell’analisi e raccordo degli strumenti giuridici da applicare alla presente concessione, anche alla luce delle intervenute modifiche in tema di concessioni di servizi introdotte dal nuovo Codice dei Contratti (Dlgs n. 50/2016), come anche rilevato nella nota prot. n. 104159 del 26 settembre 2019 a firma del Direttore dell’Esecuzione del contratto attualmente in essere;

Letto il DDG n. 305 del 3 ottobre 2019 con il quale è stata individuata nella persona del Dott. Emanuele Filograna, Area Amministrativa e Gestionale, Cat. D2, in servizio da oltre due anni presso l’Ufficio Appalti, la professionalità dotata di competenze adeguate per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, come descritti dal Codice dei contratti pubblici, in relazione all’affidamento di cui trattasi, al fine della adeguata valutazione delle variabili rilevanti in vista della scelta degli strumenti più corretti e, quindi, idonea per predisporre con competenza e sollecitudine gli atti allo scopo necessari, con il compito di porre in essere, nel rispetto della normativa di settore ogni incombenza connessa all’impulso, alla direzione e al coordinamento del procedimento;

Ricordato che con il medesimo DDG n. 305 del 3 ottobre 2019 è stato altresì disposto che il Direttore dell’Esecuzione del contratto attualmente in essere si attivasse direttamente al fine di garantire la prosecuzione del servizio fino all’insediamento del nuovo concessionario, onde scongiurare il rischio di una chiusura dell’unico punto ristoro per studenti, dipendenti e avventori esterni della Scuola di Medicina;

Considerato che la porzione di immobile dove è ubicato il bar in oggetto (Piazzale Gambuli – Palazzina A) è di proprietà dell’Università degli Studi di Perugia ed ha la consistenza e si trova nello stato descritto nel rilievo allegato alla nota prot. n. 112489 del 14 ottobre 2019 a firma del Responsabile Ufficio Economato agli atti dell’Ufficio Appalti;

Letta la nota prot. n. 104159 del 26 settembre 2019 con la quale il RUP della precedente procedura di affidamento della concessione, rilevata l’urgenza di procedere ad una approfondita istruttoria in vista dell’avvio di una procedura di evidenza pubblica per l’affidamento della nuova concessione, segnalava altresì, considerati i tempi per la conclusione della procedura in parola, la necessità di garantire *medio tempore* la prosecuzione del servizio fino all’insediamento del nuovo concessionario, onde scongiurare il rischio di una chiusura dell’unico punto ristoro per docenti, studenti,

dipendenti e comunque per tutti gli avventori esterni del Polo Didattico che insiste presso il Silvestrini;

Considerato che il valore della concessione va calcolato, ai fini dell'individuazione della soglia ex art. 35 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii. ed in conformità a quanto previsto dall'art. 167 del citato DLgs 50/2016, tenendo conto del fatturato totale del concessionario, generato per tutta la durata del contratto, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione (cfr. Delibera ANAC n. 245 del 8 marzo 2017);

Considerato, inoltre, che ANAC, nella determinazione n. 25 del 23 settembre 2015, ha fornito le "Linee guida per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici e di servizi ai sensi dell'articolo 153 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", sottolineando l'importanza della corretta determinazione del valore del contratto concessorio, anche mediante richiamo alle disposizioni di cui alla direttiva 2014/23/UE;

Ricordato a tale riguardo che ANAC ha altresì avuto modo di precisare che per una concessione di servizi il valore dell'affidamento va calcolato nel rispetto delle regole di cui al codice dei contratti, il quale impone di riferirsi al fatturato presunto derivante dalla gestione del servizio (cfr. parere n. 104 del 17 giugno 2015) e che l'erronea individuazione dell'importo a base di gara può riflettersi sulle modalità di pubblicità della procedura, sulla quantificazione delle cauzioni in garanzia, nonché sulla circostanza che i requisiti richiesti ai concorrenti possano risultare non proporzionati rispetto al valore dichiarato del servizio (cfr. parere n. 96 del 26 novembre 2014);

Considerato, infine, che anche la giurisprudenza ha affrontato la questione precisando che ai fini dell'affidamento di una concessione di servizi il relativo valore da porre a base di gara va parametrato al fatturato complessivo che si prevede possa derivare dalla fornitura dei servizi a favore della massa degli utenti, quale controprestazione principale a favore del concessionario costituita dai proventi della gestione del servizio che a sua volta rappresenta il nucleo centrale dell'istituto (Consiglio di Stato, Sez. III, 18 ottobre 2016, n. 4343);

Letta al riguardo la nota prot. n. 106891 del 2 ottobre 2019 con la quale, nell'ambito dell'istruttoria per l'avvio di una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della nuova concessione si chiedeva all'attuale Concessionario la comunicazione di dati rilevanti ai fini tra l'altro del calcolo del valore della concessione;

Lette inoltre le note prot. n. 112252, prot. n. 112594 e prot. n. 112608 tutte del 14 ottobre 2019 con le quali il RUP richiedeva rispettivamente ai Direttori dei tre Dipartimenti interessati, nonché ai Dirigenti delle Ripartizioni del Personale e della Didattica la comunicazione di dati rilevanti ai fini della redazione del necessario Piano finanziario della Concessione;

Rilevato che, alla luce di quanto appena esposto e delle novità normative in materia, il completamento degli atti necessari all'espletamento di una concessione di servizi, che è stato complesso e articolato nella fase di predisposizione, allo stato è subordinato

all'acquisizione, ancora in corso, dei suddetti dati, imprescindibili per configurare i contenuti della Concessione;

Ritenuto sin d'ora di fissare in ogni caso la durata contrattuale complessiva in 5 anni, stante la necessità di garantire, ai sensi dell'art. 168 del DLgs 50/2016, un periodo di tempo congruo per far recuperare al concessionario gli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dell'intervenuto riordino della normativa sui contratti pubblici di lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il DM 28.12.2015, n. 961 con il quale sono stati definiti gli indirizzi per l'attuazione della razionalizzazione di spesa per l'acquisto di beni e servizi da parte delle Istituzioni Universitarie;

Visto il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante «Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 103, in data 5 maggio 2017;

Recepite e condivise le argomentate e motivate considerazioni formulate nella parte parte narrativa in ordine agli aspetti essenziali ed imprescindibili per configurare la nuova procedura di gara;

Condiviso il percorso istruttorio avviato dal RUP necessario per predisporre gli atti della nuova procedura di gara, in coerenza con le nuove disposizioni normative in materia;

Condivisa al contempo, tuttavia, la necessità di garantire, nelle more del completamento dell'acquisizione di tutti i dati istruttori necessari all'avvio della nuova procedura, la prosecuzione del servizio fino all'insediamento del nuovo concessionario, onde scongiurare il rischio di una chiusura dell'unico punto ristoro con conseguente disagio per l'utenza, principalmente universitaria (docenti, studenti, dipendenti) , che gravita presso il Polo Unico, proprio nel presente momento di riavvio delle attività didattiche con prossima entrata a regime nel nuovo anno accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di procedere, ad avvenuto completamento degli atti istruttori allo scopo necessari, all'espletamento di una procedura di evidenza pubblica finalizzata all'affidamento in concessione del servizio di gestione del Bar ubicato presso il Polo Unico Silvestrini San Sisto per la durata di 5 anni;

- ❖ di autorizzare sin d'ora il Direttore Generale ad approvare gli atti allo scopo necessari;
- ❖ di autorizzare la prosecuzione, agli stessi patti e condizioni del contratto in essere, al fine di assicurare la continuità del servizio da parte della Società Delfino CO.GE.PA.R Soc. Coop Gestione Palestre e Ristoro, fino all'avvenuto insediamento del nuovo Concessionario che sarà individuato in esito alla procedura di evidenza pubblica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Richieste di Afferenze ad altro Dipartimento ai sensi dell'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 470 del 29.03.2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo, disciplinante le "Afferenze", il quale dispone quanto segue:

1. Ogni professore e ricercatore a tempo indeterminato in servizio presso l'Università afferisce ad un solo Dipartimento. 2. Ogni professore o ricercatore di ruolo che prende servizio presso l'Università di Perugia afferisce alla struttura dipartimentale che ne ha proposto la chiamata. 3. Entro il mese di luglio di ciascun anno i professori e i ricercatori, che abbiano maturato almeno tre anni di permanenza presso un Dipartimento, possono richiedere, singolarmente, di afferire ad altro Dipartimento. Il Senato Accademico, sentite le strutture dipartimentali interessate, può concedere deroghe al vincolo dei tre anni a professori e ricercatori di ruolo che sottoscrivano una proposta di costituzione di un nuovo Dipartimento. 4. La richiesta di afferenza ad altro Dipartimento, corredata dal curriculum del richiedente, deve essere motivata da ragioni di coerenza scientifica e didattica con i programmi e con le finalità perseguite dal Dipartimento al quale il docente intende afferire. La richiesta di afferenza è indirizzata al Magnifico Rettore e ai Direttori dei Dipartimenti interessati. 5. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico ed i Consigli dei Dipartimenti interessati, delibera, in un termine congruo per il perfezionamento della procedura di afferenza secondo quanto previsto dal successivo comma 6, sulla richiesta di afferenza tenuto conto della effettiva coerenza della richiesta stessa con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di destinazione; delle implicazioni scientifiche, didattiche ed organizzative connesse al trasferimento del richiedente; delle conseguenze della mobilità del richiedente, per il Dipartimento di provenienza, in riferimento ai limiti numerici di afferenze previsti dalla legge. Qualora la richiesta riguardi strutture convenzionate con il SSN, ove il trasferimento comporti l'inserimento in una diversa Unità operativa assistenziale, l'afferenza è comunque subordinata

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

all'acquisizione delle previste autorizzazioni. 6. In caso di delibera positiva, l'afferenza del docente è disposta con decreto rettorale e decorre dall'inizio dell'anno accademico successivo, fatto salvo l'impegno del docente ad assicurare la copertura delle attività formative ad esso già attribuite e a garantire il rispetto dei requisiti di docenza per la sostenibilità dell'offerta formativa. 7. Fermo rimanendo quanto previsto dal precedente comma 3, gruppi omogenei di almeno sette professori e/o ricercatori, che abbiano maturato almeno tre anni di permanenza presso un Dipartimento, possono richiedere, in qualunque momento, con le modalità di cui al precedente comma 4 e sulla base di un progetto motivato dalle finalità e dalle esigenze di sviluppo che si vogliono perseguire, di afferire ad altro Dipartimento. In caso di delibera positiva secondo la procedura di cui al precedente comma 5, l'afferenza è disposta con decreto rettorale e decorre dalla data del provvedimento medesimo, fatto salvo l'impegno del docente ad assicurare la copertura delle attività formative ad esso già attribuite e a garantire il rispetto dei requisiti di docenza per la sostenibilità dell'offerta formativa.";

Dato atto che entro il termine del 31 luglio 2019 sono pervenute le seguenti richieste di afferenze ad altro Dipartimento:

1) la **Dott.ssa Donatella PIETRELLA**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/A3 – Microbiologia e microbiologia clinica – MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, con nota prot. n. 77195 del 12.07.2019 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni espone nella nota, a cui si rinvia (all. 1 agli atti del verbale);

2) la **Dott.ssa Luisa EDERLI**, ricercatore universitario confermato nel SC 05/A2 – Fisiologia vegetale – SSD BIO/04 – Fisiologia vegetale -, attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con note prot. n. 67430 del 06.09.2018 e prot. n. 74682 del 27.09.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, per le motivazioni espone nella nota, a cui si rinvia (all. 2 e all.3 agli atti del verbale);

3) la **Dott.ssa Monia BALDONI**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/D4 – Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente – SSD MED/12 – Gastroenterologia -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina, con nota prot. n. 77193 del 12.07.2019 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, per le motivazioni espone nella nota, a cui si rinvia (all. 4 agli atti del verbale);

Dato atto che con note rettorali del 26 agosto 2019 prot. n. 91000, n. 91003, n. 91005, i Direttori dei Dipartimenti interessati venivano invitati a "portare all'attenzione del Consiglio di Dipartimento l'istanza in oggetto, all'esito di una opportuna istruttoria, anche in confronto con le Ripartizioni e gli Uffici dell'Amministrazione centrale competenti in merito, affinché dalle delibera adottate dai

rispettivi Consigli emergano approfondite e motivate valutazioni in ordine ai seguenti aspetti , come richiesto dall'art.93, comma 5, del Regolamento Generale di Ateneo:

- ❖ *la effettiva coerenza della richiesta con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di destinazione;*
- ❖ *le implicazioni scientifiche connesse al trasferimento del richiedente;*
- ❖ *le implicazioni didattiche connesse al trasferimento del richiedente;*
- ❖ *le implicazioni organizzative connesse al trasferimento del richiedente;*
- ❖ *le conseguenze della mobilità del richiedente, per il Dipartimento di provenienza, in riferimento ai limiti numerici di afferenze previsti dalla legge.”;*

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Donatella PIETRELLA** - attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 24.07.2019 (verbale acquisito al prot. n. 99697 del 17.09.2019, all. 5 agli atti del verbale) ha deliberato "di esprimere parere favorevole alla richiesta di afferenza al dipartimento di Medicina presentata dalla Dott. Donatella Pietrella.....”;

-il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 8 luglio 2019 (verbale acquisito al prot. n. 77206 del 12.07.2019, all. 6 agli atti del verbale) ha deliberato ".....approva all'unanimità, seduta stante, l'afferenza della Dr.ssa Donatella Pietrella al Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia”;

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Luisa EDERLI** - attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – di afferire al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali:

- il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 10 settembre 2019 (verbale acquisito al protocollo n. 99798 del 17.9.2019, all. 7 agli atti del verbale) ha deliberato di esprimere "....parere contrario al trasferimento della Dott.ssa Luisa EDERLI presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3) dell'Università degli Studi di Perugia” ;

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, nella seduta del 9 aprile 2019 (verbale acquisito al protocollo n. 56948 del 22.05.2019, all. 8 agli atti del verbale), ha deliberato "di approvare la richiesta di afferenza della Dott.ssa Luisa Ederli , in servizio in qualità di Ricercatore confermato a tempo pieno presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, SSD BIO/04, al Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e Ambientali.....”;

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Monia BALDONI**- attualmente afferente al Dipartimento di Medicina – di afferire al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 16 settembre 2019 (verbale acquisito al protocollo n. 103778 del 25.09.2019, all. 9 agli atti del verbale);

, " approva all'unanimità, seduta stante, la richiesta di afferenza della Dr.ssa Monia BALDONI al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche dell'Università degli Studi di Perugia";

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, convocato per il 17 ottobre 2019 per deliberare in merito all'istanza della Dott.ssa Baldoni, non si è potuto svolgere per mancanza del numero legale (v. nota del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche prot. n. 115050 del 17.10.2019, all. 10 agli atti del verbale);

Valutate le motivazioni sottese alle delibere rispettivamente assunte dai Dipartimenti coinvolti, come emergenti dai verbali allegati alla presente;

Visti i pareri resi dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019 in ordine alle singole istanze di afferenza sopra richiamate;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente riferisce quanto emerso nella seduta odierna del Senato in relazione al punto in trattazione ed in particolare ricorda la linea di indirizzo adottata in questi sei anni dal Senato di esprimere parere favorevole all'afferenza in caso di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento di arrivo in forza del principio di libertà di ricerca. Il Senato, in coerenza con quanto sopra, ha espresso a maggioranza parere favorevole alla richiesta di afferenza della Dr.ssa Ederli.

Il Consigliere Massimo Bugatti, in merito alla richiesta di afferenza della Dr.ssa Ederli, dichiara di volersi adeguare al volere del Senato.

Il Consigliere Mauro Agostini si associa all'intervento del Consigliere Bugatti.

Il Consigliere Franco Cotana si associa richiamando lo spirito di libertà dei ricercatori e le motivazioni personali sottese alle richieste di afferenza, fermo restando danni particolari alla struttura di partenza.

Anche il Consigliere Cynthia Aristei condivide gli interventi che l'hanno preceduta.

Il Consigliere Mauro Bove, pur riconoscendo nella libertà di ricerca un principio fondamentale, anticipa voto di astensione a fronte delle motivazioni addotte dal Consiglio di Dipartimento di partenza in merito alla funzionalità della struttura.

In merito alla richiesta di afferenza della Dr.ssa Baldoni, il Consiglio tutto decide di rinviare la deliberazione per assenza degli atti presupposti, ovvero i pareri del Consiglio di Dipartimento e del Senato.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 470 del 29.03.2013 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 93;

Considerato che il termine per la presentazione di eventuali istanze di afferenza ad altro dipartimento ai sensi dell'art. 93, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo, è scaduto lo scorso 31 luglio;

Preso atto delle istanze pervenute entro il suddetto termine ai sensi dell'art. 93 del Regolamento Generale:

1) la **Dott.ssa Donatella PIETRELLA**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/A3 – Microbiologia e microbiologia clinica – MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, con nota prot. n. 77195 del 12.07.2019 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;

2) la **Dott.ssa Luisa EDERLI**, ricercatore universitario confermato nel SC 05/A2 – Fisiologia vegetale – SSD BIO/04 – Fisiologia vegetale -, attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con note prot. n. 67430 del 06.09.2018 e prot. n. 74682 del 27.09.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;

3) la **Dott.ssa Monia BALDONI**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/D4 – Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente – SSD MED/12 – Gastroenterologia -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina, con nota prot. n. 77193 del 12.07.2019 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;

Dato atto di quanto richiesto ai Direttori di Dipartimento interessati con le con note rettorali del 26 agosto 2019 prot. n. 91000, n. 91003, n. 91005 richiamate in premessa;

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Donatella PIETRELLA** - attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 24.07.2019 (verbale acquisito al prot. n. 99697 del 17.09.2019), ha deliberato "di esprimere parere favorevole alla richiesta di afferenza al dipartimento di Medicina presentata dalla Dott. Donatella Pietrella.....";

-il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 8 luglio 2019 (verbale acquisito al prot. n. 77206 del 12.07.2019), ha deliberato ".....approva all'unanimità,

seduta stante, l'afferenza della Dr.ssa Donatella Pietrella al Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia";

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Luisa EDERLI** - attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - di afferire al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali:

- il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 10 settembre 2019 (verbale acquisito al protocollo n. 99798 del 17.9.2019), ha deliberato di esprimere "*...parere contrario al trasferimento della Dott.ssa Luisa EDERLI presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3) dell'Università degli Studi di Perugia*";

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, nella seduta del 9 aprile 2019 (verbale acquisito al protocollo n. 56948 del 22.05.2019), ha deliberato "*di approvare la richiesta di afferenza della Dott.ssa Luisa Ederli , in servizio in qualità di Ricercatore confermato a tempo pieno presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, SSD BIO/04, al Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e Ambientali.....*";

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Monia BALDONI**- attualmente afferente al Dipartimento di Medicina - di afferire al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche:

- il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 16 settembre 2019 (verbale acquisito al protocollo n. 103778 del 25.09.2019), "*approva all'unanimità, seduta stante, la richiesta di afferenza della Dr.ssa Monia BALDONI al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche dell'Università degli Studi di Perugia*";

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, convocato per il 17 ottobre 2019 per deliberare in merito all'istanza della Dott.ssa Baldoni, non si è potuto svolgere per mancanza del numero legale (v. nota del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche prot. n. 115050 del 17.10.2019);

Valutate le motivazioni sottese alle delibere rispettivamente assunte dai Dipartimenti coinvolti, come emergenti dai verbali allegati agli atti;

Visti i pareri resi dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019 in ordine alle singole istanze di afferenza sopra richiamate;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta odierna ha deliberato di rinviare ad una prossima seduta il parere sull'istanza della Dott.ssa Monia Baldoni in considerazione del fatto che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche non si è potuto esprimere e svolgere per mancanza del numero legale per la validità della seduta;

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

1. All'unanimità, di approvare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'istanza della **Dott.ssa Donatella PIETRELLA**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/A3 - Microbiologia e microbiologia clinica - MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica -, attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, di afferire al Dipartimento di Medicina;
2. A maggioranza, con l'astensione del Consigliere Mauro Bove, di approvare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'istanza della **Dott.ssa Luisa EDERLI**, ricercatore universitario confermato nel SC 05/A2 - Fisiologia vegetale - SSD BIO/04 - Fisiologia vegetale -, attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di afferire al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
3. All'unanimità di rinviare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, ad una prossima seduta, la trattazione dell'istanza della **Dott.ssa Monia BALDONI**, ricercatore universitario confermato nel SC 06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente - SSD MED/12 - Gastroenterologia -, attualmente afferente al Dipartimento di Medicina, di afferire al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 1131, L. 145/2018 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2019 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2017;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. n. 49 da ultimo citato;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, 18.04.2018 del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: "Programmazione fabbisogno personale docente",

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

"Programmazione fabbisogno personale docente", "Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti", "Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 - determinazioni", "Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia";

Visto il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 avente ad oggetto "Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Visto il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto "D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018";

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 740/2019 - pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia - risulta essere di € 113.008,00;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: "PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: "di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010
<i>Economia</i>	IUS/01
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/18
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/03
<i>Matematica e Informatica</i>	INF/01
<i>Medicina</i>	MED/07 MED/25
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI
<i>Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali</i>	AGR/03
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/36 MED/12
<i>Scienze farmaceutiche</i>	AGR/16
<i>Scienze Politiche</i>	M-DEA/01
TOTALE	<i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i>

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06
<i>TOTALE</i>	<i>Per un totale di 1 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali** nella seduta del 26 settembre 2019 (il cui verbale è stato trasmesso in data 30.09.2019 prot. n. 105451, allegato 1) agli atti del presente, ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Prof. Primo PROIETTI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 07/B2 - Scienze e Tecnologie dei sistemi arborei e forestali - SSD AGR/03 – Arboricoltura generale e Coltivazioni erbacee - presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1332 del 06.06.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 28 marzo 2019 (prot. n. 39872 del 04.04.2019), approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. 1928 del 25.07.2019;

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza** nella seduta del 16 ottobre 2019 (il cui verbale è stato trasmesso in data 16.10.2019 prot. n. 114490, allegato 2) agli atti del presente, ha deliberato:

- la proposta di chiamata della **Prof.ssa Marialuisa NAVARRA** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 12/H1 – Diritto romano e diritti dell'antichità - SSD IUS/18- Diritto romano e diritti dell'antichità - presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1235 del 30.05.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 28.03.2019 (prot. n. 36446 del 29.03.2019), approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con DD.RR. n. 1896 del 22.07.2019 e n. 2216 del 17.09.2019;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai sopra richiamati Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

COGNOME NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2019
PROIETTI Primo	AGR/03	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	04/11/2019	€ 1.030,00
NAVARRA Marialuisa	IUS/18	Giurisprudenza	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	04/11/2019	€ 2.171,00
		TOTALE	0,9			€ 3.201,00

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.03.2019 ha preso atto che il "costo relativo alle predette assunzioni dei n. 12 professori di I fascia ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, previste non prima del 1° settembre 2019, e di n. 1 professore di I fascia ex art. 18, comma 4, L. 240/2010, prevista non prima del 1° novembre 2019, stimato per l'anno 2019 in complessivi € 147.755,48, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019";

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti, nonché degli atti ministeriali e di Ateneo in merito adottati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: "di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante</i>
---------------------	---

	<i>chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Economia</i>	IUS/01
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/18
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/03
<i>Matematica e Informatica</i>	INF/01
<i>Medicina</i>	MED/07 MED/25
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI
<i>Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali</i>	AGR/03
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/36 MED/12
<i>Scienze farmaceutiche</i>	AGR/16
<i>Scienze Politiche</i>	M-DEA/01
TOTALE	<i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i>

DIPARTIMENTI	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06
TOTALE	<i>Per un totale di 1 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Considerato che le proposte di chiamata di cui in premessa sono state sottoposte dai sopra richiamati Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

COGNOME NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2019
PROIETTI Primo	AGR/03	Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	04/11/2019	€ 1.030,00
NAVARRA Marialuisa	IUS/18	Giurisprudenza	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	04/11/2019	€ 2.171,00
		TOTALE	0,9			€ 3.201,00

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.03.2019 ha preso atto che il "costo relativo alle predette assunzioni dei n. 12 professori di I fascia ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, previste non prima del 1° settembre 2019, e di n. 1 professore di I fascia ex art. 18, comma 4, L. 240/2010, prevista non prima del 1° novembre 2019, stimato per l'anno 2019 in complessivi € 147.755,48, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019";

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Primo PROIETTI** a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SC 07/B2 - Scienze e Tecnologie dei sistemi arborei e forestali - SSD **AGR/03 - Arboricoltura generale e Coltivazioni erbacee** - presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Primo PROIETTI in data 04 novembre 2019, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2019;
- ❖ di approvare la chiamata della **Prof.ssa Marialuisa NAVARRA** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità - SSD **IUS/18 - Diritto romano e Diritti dell'antichità** - presso il **Dipartimento di Giurisprudenza** e, conseguentemente, di autorizzare la presa di

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

- servizio della Prof.ssa Marialuisa NAVARRA in data 04 novembre 2019, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2019;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,9 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia nel Contingente 2017 o contingente 2018 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
 - ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine alla copertura del maggior costo degli oneri conseguenti alle suddette prese di servizio al 4 novembre 2019 nel corrente esercizio, pari ad **€ 3.201,00** imputandole sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;
 - ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € 198.713,00 dei sopra richiamati Professori di I fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 11) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 1131, L. 145/2018 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2019 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2017;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 20, comma 2 lett. I;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. n. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della

programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto *"Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, del 18.04.2018, del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 - determinazioni"*, *"Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 avente ad oggetto *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018"*;

Visto il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto *"D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018"*;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 740/2019 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.008,00;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: *"PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017"*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore associato:*

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	BIO/09
<i>Fisica e geologia</i>	FIS/03
<i>Lettere – Lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	M-STO/08
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	L-ANT/07 per le esigenze della sede di TERNI corso di laurea di Narni M-PED/01
<i>Ingegneria</i>	ICAR/14 per le esigenze della sede di Foligno
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	ICAR/09
<i>Medicina</i>	MED/35 MED/13
<i>Medicina veterinaria</i>	VET/05
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/18
TOTALE	<i>per un totale di n. 11 posti e un impiego di 2,2 p.o.</i>

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Associato per le esigenze della sede di Terni SSD MED/06
TOTALE	<i>Per un totale di 0,7 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

❖ *di far gravare i 2,9 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione”;*

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne** nella seduta del 15 ottobre 2019 (il cui verbale è stato trasmesso in data 15.10.2019, prot. n. 113540, All. 1 agli atti del verbale), ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Andrea CAPACCIONI** per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 11/A4 – Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose - **SSD M-STO/08 – Archivistica,**

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

Bibliografia e Biblioteconomia - presso il Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1335 del 06.06.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 17.04.2019, prot. n. 50300 del 06.05.2019, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 1837 del 16.07.2019;

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina Veterinaria** nella seduta del 17 ottobre 2019 (il cui verbale è stato trasmesso in data 17.10.2019, prot. n. 114974, All. 2 agli atti del verbale), ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Dott. Fabrizio PASSAMONTI** per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 07/H3- Malattie infettive e parassitarie degli animali - **SSD VET/05 Malattie infettive degli animali domestici** - presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1681 del 2.07.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 10.04.2019, prot. n. 56911 del 22.05.2019, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con DD.RR. n. 2090 del 7.08.2019 e n. 2363 del 2.10.2019;

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale** nella seduta del 17 ottobre 2019 (il cui verbale è stato trasmesso in data 17.10.2019, prot. n. 114937, All. 3 agli atti del verbale), ha deliberato:

- la proposta di chiamata della **Dott.ssa Ilaria VENANZI** per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 08/B3 – Tecnica delle costruzioni – **SSD ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni** - presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1236 del 30.05.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 20.03.2019, prot. n. 316304 del 22.03.2019, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 1829 del 15.07.2019;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai sopra richiamati Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportate:

COGNOME NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2019	Economia come RU a.l. 2019
CAPACCIONI Andrea	M- STO/08	Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	04/11/2019	€ 3.054,92	€ 8.287,95
PASSAMONTI Fabrizio	VET/05	Medicina Veterinaria	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	04/11/2019	€ 2.181,66	€ 9.161,21
VENANZI Ilaria	ICAR/09	Ingegneria Civile ed Ambientale	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	04/11/2019	€ 3.054,92	€ 8.287,95
		TOTALE	0,6			€ 8.291,50	€ 25.737,11

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 06.03.2019 ha preso atto che in ordine al "costo relativo alle predette assunzioni, dei n. 11 professori di II fascia ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, previste non prima del 1° settembre 2019, e di n. 1 professore di II fascia ex art. 18, comma 4, L. 240/2010, prevista non prima del 1° novembre 2019, stimato per l'anno 2019 in complessivi € 80.468,62, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019";

Preso atto che i soggetti chiamati sono ricercatori universitari presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 4 novembre 2019, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari ad € 25.737,11 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data;

Richiamate le proposte di chiamata per la copertura di posti di professore di II fascia di cui in premessa;

Considerato che tali proposte di chiamata sono state sottoposte dai rispettivi Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportate:

COGNOME NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2019	Economia come RU a.l. 2019
CAPACCIONI Andrea	M-STO/08	Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	04/11/2019	€ 3.054,92	€ 8.287,95
PASSAMONTI Fabrizio	VET/05	Medicina Veterinaria	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	04/11/2019	€ 2.181,66	€ 9.161,21
VENANZI Ilaria	ICAR/09	Ingegneria Civile ed Ambientale	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	04/11/2019	€ 3.054,92	€ 8.287,95
		TOTALE	0,6			€ 8.291,50	€ 25.737,11

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 06.03.2019 ha preso atto che il "costo relativo alle predette assunzioni, dei n. 11 professori di II fascia ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, previste non prima del 1° settembre 2019, e di n. 1 professore di II fascia ex art. 18, comma 4, L. 240/2010, prevista non prima del 1° novembre 2019, stimato per l'anno 2019 in complessivi € 80.468,62, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019";

Preso atto che i soggetti chiamati sono ricercatori universitari presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 4 novembre 2019, si

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ pari ad € 25.737,11 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Andrea CAPACCIONI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 11/A4 - Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose - **SSD M-STO/08 - Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia** - presso il **Dipartimento di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne**, e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Andrea CAPACCIONI in data 04 Novembre 2019, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2019;
- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Fabrizio PASSAMONTI** per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali - **SSD VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici** - presso il **Dipartimento di Medicina Veterinaria**, e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio del Prof. Fabrizio PASSAMONTI in data 04 Novembre 2019, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2019;
- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Ilenia VENANZI** per la copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 08/B3 -Tecnica delle costruzioni - **SSD ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni** - presso il **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**, e, conseguentemente, di autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Ilenia VENANZI in data 04 Novembre

2019, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2019;

- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia nel Contingente 2017 o Contingente 2018 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine alla copertura del maggior costo degli oneri conseguenti alle suddette prese di servizio al 4 novembre 2019 nel corrente esercizio, pari ad € 8.291,50 imputandole sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare lo storno di € 25.737,11 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "*Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, a seguito delle disponibilità che si libereranno su tale Voce COAN per effetto delle richiamate prese di servizio, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € 209.153,118 dei sopra richiamati Professori di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 e dei relativi esercizi di competenza, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019.

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Autorizzazione.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al "trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. 8 giugno 2015 n. 335, recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015" e, in particolare, l'art. 10 che destina 5 milioni di euro al reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, ai sensi del citato art. 1, comma 348, della legge n. 190 del 2014, sulla base delle modalità definite con decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Preso atto che con D.I. n. 924 del 10.12.2015, avente ad oggetto " Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)", sono stati attribuiti all'Ateneo n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.I. è stata stanziata a copertura dei costi per l'anno 2016, la cifra di €

118.138,17 a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 348, della Legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e un totale di € 354.414,50 per il triennio 2015-2017; Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016, avente ad oggetto "*Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*", sono stati attribuiti all'Ateneo n. 17 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.M. è stata stanziata a copertura dei costi, per l'anno 2016, la cifra di € 928.017 a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 247, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Preso atto che nella seduta del 25.05.2016 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato di autorizzare la copertura, tra l'altro,

- di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/E1 - Biochimica Generale - **SSD BIO/10 – Biochimica** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 13/A1 – Economia politica - **SSD SECS-P/01 - Economia politica** - per le esigenze del Dipartimento di Economia – Polo Scientifico Didattico di Terni;
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - **SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie** - per le esigenze del Dipartimento di Economia;
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 05/I1 - Genetica - **SSD BIO/18 – Genetica** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/B1 - Zoologia e Antropologia - **SSD BIO/05 – Zoologia** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 07/G1 - Scienze e Tecnologie animali - **SSD AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico** - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 05/D1 – Fisiologia - **SSD BIO/09 - Fisiologia** - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera b) sul SC 12/G1 - Diritto penale - **SSD IUS/17 - Diritto Penale** - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Polo Scientifico Didattico di Terni;

- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 11/C2 - Logica, Storia e Filosofia della scienza - **SSD M-FIL/02 – Logica e Filosofia della scienza** - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 09/D1 - Scienza e Tecnologia dei materiali - **SSD ING-IND/22 - Scienza e Tecnologia dei materiali** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Polo Scientifico Didattico di Terni;

- n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 02/B1 - Fisica sperimentale della materia - **SSD FIS/01 - Fisica sperimentale** - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;

Considerato che nella medesima seduta del 25.05.2016, sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì: *"di impegnare, sin d'ora, 0,2 p.o. per ogni posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b), L. 240/10 per un totale di 3,8 p.o., nella programmazione del terzo anno di vigenza di ciascuno dei suddetti contratti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, c. 5, della L. 240/10"*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20.10.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima seduta del 20.10.2016, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Hovirag LANÇIONI** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 05/I1- Genetica - **SSD BIO/18 – Genetica** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, la quale ha assunto servizio in data 7.11.2016;

- l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Silvana PIERSANTI** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 05/B1- Zoologia e Antropologia - **SSD BIO/05 – Zoologia** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, la quale ha assunto servizio in data 7.11.2016;

- l'assunzione in servizio del **Dott. Stefano CAPOMACCIO** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 07/G1- Scienze e Tecnologie animali - **SSD AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico** - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il quale ha assunto servizio in data 7.11.2016;

- l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Debora PUGLIA** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 09/D1 - Scienza e Tecnologia dei materiali - **SSD ING-IND/22 - Scienza e Tecnologia dei materiali** per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Polo Scientifico Didattico di Terni, la quale ha assunto servizio in data 7.11.2016;

- l'assunzione in servizio del **Dott. Marco MADAMI** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 02/B1 - Fisica sperimentale della

materia - **SSD FIS/01 - Fisica sperimentale** - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, il quale ha assunto servizio in data 07.11.2016;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 novembre 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 novembre 2016, ha deliberato di autorizzare:

- l'assunzione in servizio del **Dott. Davide PETTURITI** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - **SSD SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie** - per le esigenze del Dipartimento di Economia, il quale ha assunto servizio in data 30.11.2016;

- l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Silvia MICHELI** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 13/A1 - Economia politica - **SSD SECS-P/01- Economia politica** - per le esigenze del Dipartimento di Economia - Polo Scientifico Didattico di Terni, la quale ha assunto servizio in data 30.11.2016;

- l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Elisabetta ALBI** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 05/E1 - Biochimica Generale - **SSD BIO/10 - Biochimica** - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, la quale ha assunto servizio in data 30.11.2016;

- l'assunzione in servizio del **Dott. Alessandro TOZZI** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 05/D1 - Fisiologia - **SSD BIO/09 - Fisiologia** - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il quale ha assunto servizio in data 30.11.2016;

- l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Daniela FALCINELLI** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 12/G1- Diritto penale - **SSD IUS/17 - Diritto Penale** - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - Polo Scientifico Didattico di Terni, la quale ha assunto servizio in data 30.11.2016;

- l'assunzione in servizio del **Dott. Francesco Federico CALEMI** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, nel settore concorsuale 11/C2 - Logica, Storia e Filosofia della scienza - **SSD M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza** per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il quale ha assunto servizio in data 30.11.2016;

Considerato che il **Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**, nella seduta del 30.09.2019 (prot. n. 107408 del 3.10.2019, allegato 1 agli atti del verbale), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Elisabetta ALBI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 05/E1- Biochimica Generale - **SSD BIO/10 - Biochimica-**

presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1686 del 2.07.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 29 maggio 2019, prot. n. 66989 del 17.06.2019, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Elisabetta ALBI aveva conseguito l' idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell' art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2120 del 2.09.2019;

Considerato che il **Consiglio del Dipartimento di Economia**, nella seduta del 17.09.2019 (prot. n. 103089 del 24.0.2019, allegato 2 agli atti del verbale), ha deliberato di proporre

- la chiamata della **Dott.ssa Silvia MICHELI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 13/A1 -Economia politica - **SSD SECS-P/01- Economia politica** – presso il Dipartimento di Economia – **Polo Scientifico Didattico di Terni** in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1729 del 04.07.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 21 maggio 2019, prot. n. 59129 del 28.05.2019, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Silvia MICHELI aveva conseguito l' idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell' art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2088 del 27.08.2019;
- la chiamata del **Dott. Davide PETTURITI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 13/D4 - Metodi matematici dell' economia e delle scienze attuariali e finanziarie - **SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell' economia e delle scienze attuariali e finanziarie** - per le esigenze del Dipartimento di Economia in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1728 del 04.07.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 21.05.2019, prot. n. 59129 del 28.05.2019, dopo aver preso atto che il Dott. Davide PETTURITI aveva conseguito l' idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell' art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2089 del 27.08.2019;

Considerato che il **Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, nella seduta del 07.10.2019 (prot. n. 109367 del 07.10.2019, allegato

3 e prot. n. 109375 del 07.10.2019, allegato 4 agli atti del verbale), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Hovirag LANIONI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 05/I1 - Genetica - **SSD BIO/18 – Genetica** – presso il Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie, in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1684 del 2 luglio 2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 30 maggio 2019, prot. n. 68072 del 19.06.2019, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Hovirag LANIONI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2106 del 29.08.2019;
- la chiamata della **Dott.ssa Silvana PIERSANTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e antropologia - **SSD BIO/05 – Zoologia** – presso il Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie, in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1683 del 2 luglio 2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 30 maggio 2019, prot. n. 68065 del 19.06.2019, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Silvana PIERSANTI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2053 del 23.08.2019;

Considerato che il **Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria**, nella seduta del 17.10.2019 (prot. n. 114970 del 17.10.2019, allegato 5 agli atti del verbale), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del **Dott. Stefano CAPOMACCIO**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 07/G1- Scienze e tecnologie animali - **SSD AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico** - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 2055 del 23.08.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 23.07.2019, prot. n. 81364 del 23.07.2019, dopo aver preso atto che il Dott. Stefano CAPOMACCIO aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2251 del 19.09.2019;

Considerato che il **Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale**, nella seduta del 30.09.2019 (prot. n. 106807 del 02.10.2019, allegato 6 agli atti del verbale), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del **Dott. Alessandro TOZZI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 05/D1 – Fisiologia - **SSD BIO/09 - Fisiologia** - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1408 del 13.06.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 18.04.2019, prot. n. 48021 del 30.04.2019, dopo aver preso atto che il Dott. Alessandro TOZZI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 1831 del 15.07.2019;

Considerato che il **Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**, nella seduta del 15.10.2019 (prot. n. 113596 del 15.10.2019 allegato 7 e prot. n. 113595 del 15.10.2019 allegato 8 agli atti del verbale) ha deliberato di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Daniela FALCINELLI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 12/G1 - Diritto penale - **SSD IUS/17 - Diritto Penale** - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – **Polo Scientifico Didattico di Terni**, in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 1727 del 4 luglio 2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 3 aprile 2019, prot. n. 73925 del 04.07.2019, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Daniela FALCINELLI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2303 del 26.09.2019;
- la chiamata del **Dott. Francesco Federico CALEMI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 11/C2 - Logica, Storia e Filosofia della scienza - **SSD M-FIL/02 – Logica e Filosofia della scienza** - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1685 del 02.07.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 3 aprile 2019, prot. n. 46114 del 19.04.2019, dopo aver preso atto che il Dott. Francesco Federico CALEMI aveva conseguito l'idoneità nazionale per

ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2252 del 19.09.2019;

Considerato che il **Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**, nella seduta del 17.10.2019 (prot. n. 114937 del 17.10.2019, allegato 9 agli atti del verbale), ha deliberato di proporre:

- la chiamata della **Dott.ssa Debora PUGLIA**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 09/D1 - Scienza e Tecnologia dei materiali - **SSD ING-IND/22 - Scienza e Tecnologia dei materiali** per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - **Polo Scientifico Didattico di Terni**, in quanto vincitrice della relativa procedura bandita con D.R. n. 2056 del 23 agosto 2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 17 luglio 2019, prot. n. 79908 del 18.07.2019, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Debora PUGLIA aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2350 del 01.10.2019;

Considerato che il **Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia**, nella seduta del 14.10.2019 (prot. n. 113501 del 15.10.2019, allegato 10 agli atti del verbale), ha deliberato di proporre:

- la chiamata del **Dott. Marco MADAMI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 02/B1 - Fisica sperimentale della materia - **SSD FIS/01 - Fisica sperimentale** - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 2054 del 23.08.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 04 luglio 2019, prot. n. 76194 del 10.07.2019, dopo aver preso atto che il Dott. Marco MADAMI aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010, approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2304 del 26.09.2019;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai sopra richiamati Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportate:

COGNOME NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo a.l. 2019
ALBI Elisabetta	BIO/10	Scienze Farmaceutiche	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	30/11/2019	€ 6.125,00
MICHELI Silvia	SECS-P/01	Economia - sede di TERNI	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	30/11/2019	€ 6.125,00
PETTURITI Davide	SECS-S/06	Economia	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	30/11/2019	€ 6.125,00
LANCIONI Hovirag	BIO/18	Chimica, Biologia e Biotecnologie	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	07/11/2019	€ 10.536,00
PIERSANTI Silvana	BIO/05	Chimica, Biologia e Biotecnologie	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	07/11/2019	€ 10.536,00
CAPOMACCIO Stefano	AGR/17	Medicina Veterinaria	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	07/11/2019	€ 10.536,00
TOZZI Alessandro	BIO/09	Medicina Sperimentale	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	30/11/2019	€ 6.125,00
FALCINELLI Daniela	IUS/17	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - sede di TERNI	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	30/11/2019	€ 6.125,00
CALEMI Francesco Federico	M-FIL/02	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	30/11/2019	€ 6.125,00

PUGLIA Debora	ING- IND/22	Ingegneria civile ed Ambientale sede di TERNI	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	07/11/2019	€ 10.536,00
Madami Marco	FIS/01	Fisica e Geologia	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	07/11/2019	€ 10.536,00
		TOTALE	2,2			€ 89.430,00

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 740/2019 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.008,00;

Valutato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.04.2019, in sede di approvazione del Bilancio di Ateneo – esercizio 2018 e relativa distribuzione di utile di esercizio 2018, ha disposto, nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019, un incremento della disponibilità a budget 2019 pari ad € 389.843,10, per assicurare la copertura di complessivi 7 punti organico;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso in data 21.10.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 22 ottobre 2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le previsioni normative in materia vigenti, richiamate in premessa;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle sedute del 25.05.2016, 20.10.2016 e del 23.11.2016, come meglio richiamato in premessa;

Richiamate le proposte di chiamata dei Dipartimenti interessati per la copertura di posti di professore di II fascia di cui in premessa;

Considerato che tali proposte di chiamata sono state sottoposte dai rispettivi Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportate:

COGNOME NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo a.l. 2019
ALBI Elisabetta	BIO/10	Scienze Farmaceutiche	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	30/11/2019	€ 6.125,00
MICHELI Silvia	SECS-P/01	Economia - sede di TERNI	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	30/11/2019	€ 6.125,00
PETTURITI Davide	SECS-S/06	Economia	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	30/11/2019	€ 6.125,00
LANCIONI Hovirag	BIO/18	Chimica, Biologia e Biotecnologie	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	07/11/2019	€ 10.536,00
PIERSANTI Silvana	BIO/05	Chimica, Biologia e Biotecnologie	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	07/11/2019	€ 10.536,00
CAPOMACCIO Stefano	AGR/17	Medicina Veterinaria	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	07/11/2019	€ 10.536,00
TOZZI Alessandro	BIO/09	Medicina Sperimentale	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	30/11/2019	€ 6.125,00
FALCINELLI Daniela	IUS/17	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - sede di TERNI	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	30/11/2019	€ 6.125,00
CALEMI Francesco Federico	M-FIL/02	Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	30/11/2019	€ 6.125,00
PUGLIA Debora	ING-IND/22	Ingegneria civile ed Ambientale - sede di TERNI	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	07/11/2019	€ 10.536,00

Madami Marco	FIS/01	Fisica e Geologia	0,2	Chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010	07/11/2019	€ 10.536,00
		TOTALE	2,2			€ 89.430,00

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 740/2019 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.008,00;

Valutato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.04.2019, in sede di approvazione del Bilancio di Ateneo – esercizio 2018 e relativa distribuzione di utile di esercizio 2018, ha disposto, nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019, un incremento della disponibilità a budget 2019 pari ad € 389.843,10, per assicurare la copertura di complessivi 7 punti organico;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso in data 21.10.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 22 ottobre 2019;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 05/E1 - Biochimica Generale - **SSD BIO/10 – Biochimica** - presso il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Elisabetta ALBI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzarne la presa di servizio il 30.11.2019;
- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 13/A1 – Economia politica - **SSD SECS-P/01- Economia politica** – presso il **Dipartimento di Economia – Polo Scientifico Didattico di Terni** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della **Dott.ssa**

- Silvia MICHELI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzarne la presa di servizio il 30.11.2019;
- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - **SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie** - per le esigenze del **Dipartimento di Economia** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del **Dott. Davide PETTURITI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzarne la presa di servizio il 30.11.2019;
 - di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 05/I1- Genetica - **SSD BIO/18 – Genetica** – presso il **Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Hovirag LANCIONI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzarne la presa di servizio il 07.11.2019;
 - di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 05/B1- Zoologia e Antropologia - **SSD BIO/05 – Zoologia** – presso il **Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Silvana PIERSANTI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzarne la presa di servizio il 07.11.2019;
 - di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 07/G1 - Scienze e Tecnologie animali - **SSD AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico** - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Veterinaria**, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del **Dott. Stefano CAPOMACCIO**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzarne la presa di servizio il 7.11.2019;

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 05/D1 – Fisiologia - **SSD BIO/09 - Fisiologia** - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Sperimentale**, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del **Dott. Alessandro TOZZI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzarne la presa di servizio il 30.11.2019;
- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/G1- Diritto penale - **SSD IUS/17 - Diritto Penale** - per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Polo Scientifico Didattico di Terni**, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Daniela FALCINELLI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzarne la presa di servizio il 30.11.2019;
- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale settore concorsuale 11/C2- Logica, Storia e filosofia della scienza - **SSD M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza** - per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del **Dott. Francesco Federico CALEMI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzarne la presa di servizio il 30.11.2019;
- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 09/D1- Scienza e tecnologia dei materiali - **SSD ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali** per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – Polo Scientifico Didattico di Terni**, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Debora PUGLIA**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzarne la presa di servizio il 07.11.2019;
- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 02/B1- Fisica sperimentale della materia- **SSD FIS/01 - Fisica sperimentale** per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia**, mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del **Dott. Marco**

MADAMI, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul Contingente 2017 e in subordine sul Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzarne la presa di servizio il 07.11.2019;

- di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alle suddette prese di servizio, per l'anno 2019, pari ad € 89.430,00 a valere sullo stanziamento previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "*Punti organico per personale docente e ricercatore*" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;
- di autorizzare/non autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 89.430,00 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "*Punti organico per personale docente e ricercatore*" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;
- di autorizzare/non autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 766.894,80 dei sopra richiamati Professori di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Autorizzazione posto professore straordinario a tempo determinato ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005. Dott. Roberto Cippitani.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante *"Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"*;

Visto l'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005 che così stabilisce: *"Le università possono realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, di posti di professore straordinario da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale. Ai titolari degli incarichi è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari con eventuali integrazioni economiche, ove previste dalla convenzione"*;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Preso atto che con delibera del 16 settembre 2019, trasmessa con nota prot. n. 110474 del 09.10.2019, il Consiglio del Dipartimento di Medicina, su proposta del Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS), ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e il CIRPS avente ad oggetto il finanziamento di un programma di ricerca e conseguentemente il finanziamento di un posto di Professore Straordinario - per il SSD IUS/01 - Tempo determinato tempo definito ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, per la durata di un biennio, ed ha contestualmente individuato nel Dott. Roberto CIPPITANI il soggetto che potrebbe ricoprire il posto come sopra richiesto e finanziato (all. 1 agli atti del verbale);

Dato atto che il Dipartimento di Medicina e il CIRPS in data 30 settembre 2019 hanno sottoscritto l'atto convenzionale (all. 2 agli atti del verbale), avente ad oggetto un programma di ricerca dal titolo *"Diritto delle biobanche e delle collezioni di materiale biologico destinate ad attività scientifiche "* e il finanziamento di un posto di professore straordinario a tempo definito per un biennio, individuando nel Prof. Roberto CIPPITANI la persona in possesso di un'elevata qualificazione scientifica e professionale in grado di svolgere il programma di ricerca sopra richiamato;

Preso atto che con D.S.A n. 986/2019 del 03.10.2019 (all. 3 agli atti del verbale), il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha precisato che *"la somma di*

€ 130.647,35 necessaria alla copertura economica per un posto di Professore Straordinario Tempo Determinato – Tempo Parziale – Settore Scientifico Disciplinare IUS-01 (Dott. Roberto Cippitani) è allocata nella macrovoce "Finanziamento Professori Straordinari TD" del PJ: "CONVENZIONE_DIMED_CIRPS" Voce Coan Ca.04.08.01.01.02";

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 986/2019 del 3.10.2019 il Segretario del Dipartimento ha decretato "di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ:" CONVENZIONE_DIMED_CIRPS" del Dipartimento di Medicina";

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, L. 230/2005, al professore straordinario a tempo definito deve essere riconosciuto "il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari...", pertanto il costo complessivo annuo può essere stimato in € 99.356,83 per il regime di impegno a tempo pieno ed in € 65.323,67 per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto i relativi costi non incidono sui limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 21.10.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative in merito vigenti;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005;

Preso atto che con delibera del 16 settembre 2019, trasmessa con nota prot. n. 110474 del 09.10.2019, il Consiglio del Dipartimento di Medicina, su proposta del Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS), ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e il CIRPS

avente ad oggetto il finanziamento di un programma di ricerca e conseguentemente il finanziamento di un posto di Professore Straordinario - per il SSD IUS/01 - Tempo determinato tempo definito ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, per la durata di un biennio, ed ha contestualmente individuato nel Dott. Roberto CIPPITANI il soggetto che potrebbe ricoprire il posto come sopra richiesto e finanziato;

Dato atto che il Dipartimento di Medicina e il CIRPS in data 30 settembre 2019 hanno sottoscritto l'atto convenzionale, avente ad oggetto un programma di ricerca dal titolo *"Diritto delle biobanche e delle collezioni di materiale biologico destinate ad attività scientifiche"* e il finanziamento di un posto di professore straordinario a tempo definito per un biennio per il SSD IUS/01, individuando nel Prof. Roberto CIPPITANI la persona in possesso di un'elevata qualificazione scientifica e professionale in grado di svolgere il programma di ricerca sopra richiamato;

Preso atto che con D.S.A n. 986/2019 del 03.10.2019 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha precisato che *"la somma di € 130.647,35 necessaria alla copertura economica per un posto di Professore Straordinario Tempo Determinato - Tempo Parziale - Settore Scientifico Disciplinare IUS-01 (Dott. Roberto Cippitani) è allocata nella macrovoce "Finanziamento Professori Straordinari TD" del PJ: "CONVENZIONE_DIMED_CIRPS" Voce Coan Ca.04.08.01.01.02"*;

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 986/2019 del 3.10.2019 il Segretario del Dipartimento ha decretato *"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "CONVENZIONE_DIMED_CIRPS" del Dipartimento di Medicina"*;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, L. 230/2005, al professore straordinario a tempo definito deve essere riconosciuto *"il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari..."*, pertanto il costo complessivo annuo può essere stimato in € 99.356,83 per il regime di impegno a tempo pieno ed in € 65.323,67 per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto i relativi costi non incidono sui limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 21.10.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

- 1) di autorizzare la copertura di un posto di professore straordinario ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005 – tempo definito – per la durata di due anni - per il SC 12/A1 – Diritto Privato - **SSD IUS/01 – Diritto Privato-** , richiesta dal Consiglio del **Dipartimento di Medicina** con delibera del 16 settembre 2019, come richiamata in premessa, e, conseguentemente, di autorizzare/non autorizzare la proposta di chiamare a ricoprire il sopra richiamato posto il **Prof. Roberto CIPPITANI**, per le motivazioni esposte nella delibera del Dipartimento di Medicina, a valere sul finanziamento a tale scopo erogato dal CIRPS;
- 2) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 986 del 3.10.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 130.647,35, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	12/A1 IUS/01	Tempo definito € 130.647,35	PJ: <i>CONVENZIONE_DIMED_CIRPS</i>

- 3) di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 1, comma 12, della Legge 230/2005 per la durata di due anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **04 novembre 2019**, da stipulare con il **Prof. Roberto CIPPITANI**, allegato sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD FIS/01 - Autorizzazione posto.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 5 settembre 2019 prot. n. 107662 del 3.10.2019 (all. 1 agli atti del verbale), su proposta del Prof. Helios VOCCA, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/A1 - Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/01 - Fisica sperimentale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Minimizzazione del rumore quantistico per l'esperimento Advanced Virgo+*". Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD FIS/01, un numero massimo di ore annue pari a 90 ore.

I costi pari ad € 154.062,11 saranno interamente coperti con fondi esterni più precisamente:

- per € 77.030,55 a valere su apposita Convenzione per il cofinanziamento di un posto da ricercatore a tempo determinato SC 02/A1 - SSD FIS/01 stipulata tra il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli studi di Perugia e l'Istituto nazionale di Fisica Nucleare.
- per € 77.031,56 a valere sulla convenzione quadro INFN;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 154.062,11, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 112.085,13, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 5 settembre 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, con D.S.A. n. 44 del 26.09.2019 (all. 2 agli atti del verbale), è stato ribadito "*che il costo per l'attivazione della predetta posizione di Ricercatore a tempo determinato, pari a complessivi euro € 154.062,11 trova copertura: l'importo di € 77.030,55 (settantasettemilatrenta/55) a valere su apposita Convenzione per il cofinanziamento di un posto da Ricercatore a*

tempo determinato tra I.N.F.N. e Dipartimento di Fisica e Geologia, sottoscritta digitalmente in data 16.09.2019 - PJ "RICTDINFN2019FIS01" e l'importo di € 77.031,56 (settantasettemilatrentuno/56) a valere sulla convenzione Quadro stipulata tra l'I.N.F.N. e l'Università degli Studi di Perugia in data 23 maggio 2013, alla voce COAN C.A.07.70.01.06.01 -PJ RVDIPINFN che, con trasferimenti interni verranno allocati alla voce COAN C.A. 04.08.01.01.08;

Considerato che con il decreto n. 44/2019 sopracitato il Segretario Amministrativo ha decretato:

"- Di autorizzare la seguente variazione al bilancio unico di Ateneo per maggiori entrate con vincolo di destinazione:

Ricavi:

CA.03.05.01.01.08

"Contratti/convenzioni/accordi programma: con enti di ricerca (pubblici)"

UA.PG.DFIG PJ RICTDINFN2019FIS01 +€ 77.030,55

Costi:

CA.07.70.01.06.01

"Costi operativi progetti - Finanziamenti non competitivi per la ricerca"

UA.PG.DFIG PJ RICTDINFN2019FIS01 +€ 77.030,55

- di autorizzare a seguito dei trasferimenti interni dal PJ RICTDINFN2019FIS01 dell'apposita convenzione I.N.F.N. e dal PJ RVDIPINFN, e del reincameramento di queste somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Ricavi:

CA.03.05.01.09.01 "TRASFERIMENTI INTERNI CORRENTI"

UA.PG.DFIG +€ 154.062,11

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DFIG +€ 154.062,11

- di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale di Ateneo, ad effettuare la partizione della voce CO.AN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 154.062,11 (Euro centocinquantaquattromilasessantadue/11) e di autorizzare l'Ufficio Stipendi ad effettuare il relativo pagamento.";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2, lettera j e dell'art. 20, comma 2 lett. i dello Statuto di Ateneo, nonché dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 21.10.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 5 settembre 2019, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j e l'art. 20, comma 2 lett. i dello Statuto di Ateneo, nonché l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 Visto il parere favorevole reso in data 21.10.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 5 settembre 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Minimizzazione del rumore quantistico per l'esperimento Advanced Virgo+*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 44 del 26.09.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo complessivo di € 154.062,11 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	02/A1 FIS/01	Tempo pieno € 154.062,11	PJ: 2019_12

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD FIS/01: conferma autorizzazione del posto e approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato:

"di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 16 maggio 2019, così come richiamata in premessa, subordinatamente alla stipula della Convenzione tra il Dipartimento di Fisica e Geologia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare citata in premessa, all'erogazione del relativo finanziamento ed alla conseguente emanazione del Decreto del Segretario del Dipartimento, con cui verrà data apposita copertura economica ai costi per il suddetto posto e al parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, di conseguenza:

- di autorizzare, subordinatamente alla stipula della Convenzione tra il Dipartimento di Fisica e Geologia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare citata in premessa, all'erogazione del relativo finanziamento ed alla conseguente emanazione del Decreto del Segretario del Dipartimento, con cui verrà data apposita copertura economica ai costi per il suddetto posto e al parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale SSD FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Studio della radiazione cosmica nello spazio con l'esperimento AMS-02", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

di demandare al Magnifico Rettore ogni atto finalizzato alla copertura del suddetto posto conseguentemente alla sottoscrizione della Convenzione tra il Dipartimento di Fisica e Geologia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare citata in premessa, all'erogazione del relativo finanziamento e all'emanazione del Decreto del Segretario del Dipartimento di Fisica e Geologia con cui verrà data apposita copertura economica ai costi per il suddetto posto.";

Considerato che in data 1.07.2019 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Dipartimento di Fisica e Geologia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per il finanziamento del suddetto posto (all. 1 agli atti del verbale), conseguentemente è stato erogato il finanziamento che ne è oggetto;

Considerato che, a seguito della stipula della Convenzione e dell'erogazione del finanziamento pattuito è stato emanato il D.S.A. n. 27/2019 del 1.07.2019 (all. 2 agli atti del verbale), nel quale si dispone quanto segue: *"di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale di Ateneo, ad effettuare i pagamenti delle suddette posizioni di Ricercatore a Tempo Determinato direttamente sul PJ "BERTINFN2019RICTD" della UA.PG.DFIG"*;

Dato atto che con D.R. 1836 del 16.07.2019 è stata bandita la procedura per la copertura del suddetto posto, condizionato al parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n.49/2012 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, in ordine al posto medesimo, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2336 del 30.06.2019, sempre sottoposto alla medesima condizione, da cui risulta che la **Dott.ssa Maura GRAZIANI** è vincitrice del suddetto posto;

Considerato che alla luce della stipulazione della suddetta convenzione e del conseguente decreto del Segretario Amministrativo n. 27/2019, sussistono tutti gli elementi ai fini del parere ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, per effetto del quale potrà essere confermata l'autorizzazione del suddetto posto e gli atti conseguenti, condizionati al parere medesimo;

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 3 ottobre 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 111319 del 10.10.2019, all. 3 agli atti del verbale) avente ad oggetto la proposta di chiamata della **Dott.ssa Maura GRAZIANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/01 - Fisica sperimentale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca - *"Studio della radiazione cosmica nello spazio con l'esperimento AMS-02"*, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. 1836 del 16.07.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2336 del 30.06.2019. Il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito dei SSD FIS/01 - FIS/04;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 154.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 112.085,13, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che con D.S.A. n. 27 del 06.06.2019, è stato ribadito che il costo per l'attivazione della predetta posizione di ricercatore a tempo determinato, pari ad € 154.062,11, "verrà coperto con fondi esterni e più precisamente a valere sulla convenzione per il cofinanziamento di un posto da ricercatore universitario a tempo determinato (SC 02/A1 SSD FIS/01- SSD FIS/04), stipulata tra il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in data 1/07/2019 PJ "BERTINFN2019RICTD" Voce COAN C.A. 04.08.01.01.08" Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato; ..";

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso in data 21.10.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;
Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato quanto deliberato in merito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019;

Ricordato, altresì, che sia il D.R. 1836 del 16.07.2019 di emanazione del bando relativo al posto in oggetto sia il D.R. n. 2336 del 30.06.2019 di approvazione degli atti della suddetta procedura sono stati condizionati al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Considerato che in data 1.07.2019 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Dipartimento di Fisica e Geologia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per il finanziamento del suddetto posto ed è stato erogato il relativo finanziamento, a cui era stata subordinata la delibera di autorizzazione del posto in oggetto deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno sopra richiamata;

Considerato che è stato conseguentemente emanato il D.S.A. n. 27/2019 del 1.07.2019, nel quale si dispone quanto segue: *"di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale di Ateneo, ad effettuare i pagamenti delle suddette posizioni di Ricercatore a Tempo Determinato direttamente sul PJ "BERTINFN2019RICTD" della UA.PG.DFIG"*;

Preso atto, pertanto, che il posto in oggetto, alla luce degli atti da ultimo richiamati, rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso in data 21.10.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

- ❖ di confermare l'autorizzazione del posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - **FIS/01 - Fisica sperimentale** - già oggetto della delibera del Consiglio odi Amministrazione del 25 giugno 2019 e, per l'effetto, di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 3 ottobre 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Maura GRAZIANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - **FIS/01 - Fisica sperimentale** - , per partecipare al seguente progetto di ricerca - *Studio della radiazione cosmica nello spazio con l'esperimento AMS-02*" per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;
 - di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 27 del 01.07.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 154.062,11, attestata con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	02/A1 FIS/01	Tempo pieno € 154.062,11	PJ: <i>BERTINFN2019RICTD</i>

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **04 novembre 2019**, da stipulare con la **Dott.ssa Maura GRAZIANI**, allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD FIS/03: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Dato atto che viene sottoposta all’approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3,

lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 3 ottobre 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 111316 del 10.10.2019, all. 1 agli atti del verbale), così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del **Dott. Andrea MARINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/B1 - Fisica sperimentale della materia – SSD FIS/03 – Fisica della materia -, per partecipare al seguente progetto di ricerca – *“Sviluppo di modelli per il calcolo delle funzioni risposta in regime ultra-veloce in sistemi fortemente correlati fuori equilibrio”*, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1671 del 02.07.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2237 del 19.09.2019. Il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito dei SSD FIS/01 - FIS/03 (all. 1 agli atti del verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 25 giugno 2019;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 25.05.2019 ha deliberato, in particolare, *“- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 23/2019 del 06.06.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 154.062,11, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia con il sopra richiamato decreto*

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	02/B1 FIS/01 FIS/03	Tempo pieno € 154.062,11	PJ: <i>PETCARESSRICTD19</i>

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 22 ottobre 2019, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 3 ottobre 2019, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura

finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 22 ottobre 2019, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 3 ottobre 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Andrea MARINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/B1 - Fisica sperimentale della materia - SSD FIS/03 - Fisica della materia -, per partecipare al seguente progetto di ricerca - "Sviluppo di modelli per il calcolo delle funzioni risposta in regime ultra-veloce in sistemi fortemente correlati fuori equilibrio" per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;

- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	02/B1 FIS/03 Dott. Andrea MARINI	Tempo pieno € 154.062,11	PJ: <i>PETCARESSRICTD19</i>

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **04 novembre 2019**, da stipulare con il **Dott. Andrea MARINI**, allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD AGR/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Dato atto che viene sottoposta all’approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma

3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, nella seduta del 27 settembre 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 105486 del 30.09.2019, all. 1 agli atti del verbale), così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del **Dott. Pierluigi MILONE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/A1- Economia agraria ed Estimo – SSD AGR/01 – Economia ed Estimo rurale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca – *"Le innovazioni nel settore del cibo: implicazioni socio-economiche per una produzione e distribuzione sostenibile del cibo"* di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Flaminia Ventura, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 348 del 05.03.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2027 del 09.08.2019. Il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD AGR/01 (all. 1 agli atti del verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27 febbraio 2019;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 27.02.2019 ha deliberato, in particolare, *"- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale n. 8 del 18.02.2019, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DICA del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per*

l'importo complessivo di € 112.085,13 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale</i>	<i>07/A1 AGR/01</i>	<i>Tempo Definito € 112.085,13</i>	<i>PJ 2019_1</i>

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 22 ottobre 2019, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 27 settembre 2019, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 22 ottobre 2019, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto di Ateneo

DELIBERA

❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 27 settembre 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Pierluigi MILONE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 07/A1- Economia agraria ed Estimo – SSD AGR/01 – Economia ed Estimo rurale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Le innovazioni nel settore del cibo: implicazioni socio-economiche per una produzione e distribuzione sostenibile del cibo" - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2019 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale</i>	<i>07/A1 AGR/01 Dott. Pierluigi MILONE</i>	<i>Tempo Definito € 112.085,13</i>	<i>PJ 2019_1</i>

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **04 novembre 2019**, da stipulare con il **Dott. Pierluigi MILONE**, allegato al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



-

Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Proroga contratto – Dott. Emanuele BONAMENTE - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di*

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)." ;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Premesso che il Dott. Emanuele BONAMENTE è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale -, per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria - per effetto di un contratto n. 45/2016 - di durata triennale (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che il Dott. Emanuele BONAMENTE ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 07.11.2016, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 06.11.2019;

Considerato che il MIUR con Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017 ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: "Principale" (LINEA A), "Giovani" (LINEA B) e "Sud" (LINEA C) e con Decreto Direttoriale n. 1162 del 17.06.2019 ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell'ambito del settore di ricerca PE8;

Premesso che nella linea di intervento "Principale" (LINEA A) del settore di ricerca P8 risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo "BIOmasses Circular Holistic Economy Approach to Energy equipments (BIO-CHEAPER)" cui ha aderito - quale responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università degli Studi di Perugia - il Dott. Emanuele BONAMENTE;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 08.07.2019, su richiesta del Prof. Franco Cotana, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 45/2016, ha deliberato di proporre al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un *addendum* al contratto RTD-A di cui sopra con decorrenza necessariamente 15.09.2019, proponendo di modificarne parzialmente l'oggetto, affinché contemplasse lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

- a) "Energia e sostenibilità ambientale della risorsa idrica" (docente referente: Prof. Franco Cotana) con un impegno temporale pari al 67,33% del tempo produttivo annuo;
- b) PRIN 2017 "BIOmasses Circular Holistic Economy Approach to Energy equipments (BIO-CHEAPER)" (responsabile di unità di ricerca: Dott. Emanuele BONAMENTE) con un impegno temporale pari al 6% del tempo produttivo annuo;

Preso atto che con D.R. n. 2188 del 13.09.2019 è stata autorizzata la stipula del suddetto *addendum* al contratto n. 45/2016 nei termini sopra indicati;

Dato atto che con l'*addendum* n. 18 del 15.09.2019 è stato modificato ed integrato il contratto n. 45/2016 di cui sopra a decorrere dal 15.09.2019, per consentire al Dott. BONAMENTE di prendere parte alle attività del progetto PRIN 2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 8 luglio 2019 ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 45/2016, su richiesta del Prof. Franco Cotana, il quale ha evidenziato che "l'attività di ricerca condotta dal ricercatore nel triennio di contratto trova la sua naturale prosecuzione nelle attività sperimentali del PRIN 2017" di cui sopra; dato atto che contestualmente è stata altresì nominata la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro

subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 agli atti del verbale);

Considerato che nella medesima seduta è stato sottolineato che *"il biennio di proroga sarà destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività sperimentali del PRIN 2017 sopra richiamato"*;

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni e più precisamente su costi operativi progetti – finanziamenti competitivi da MIUR – progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 08 luglio 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, con D.S.A del Segretario del CIRIAF n. 26 del 02.09.2019 (all. 3 agli atti del verbale), è stato precisato:

- che la copertura finanziaria per la suddetta proroga biennale, pari ad € 80.439,76, "graverà interamente sui fondi della medesima struttura e precisamente: - PJ: UA.PG.CIRIAF.PRIN_2017BONAMENTE voce COAN 07.70.01.01.01 – Costi operativi progetti – quota di competenza per finanziamenti competitivi da miur – progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale, appostati sulla macrovoce di costi "Finanziamento Ricercatori TD" di cui è responsabile il dott. Emanuele Bonamente";

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 33/2019 del 9 settembre 2019 è decretato:

- *"di autorizzare l'Ufficio Stipendi ad effettuare il pagamento della somma direttamente dal PJ UA.PG.CIRIAF.PRIN_2017BONAMENTE"*;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010"*;

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 2231 del 18.09.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Emanuele BONAMENTE in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 45/2016, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 11.10.2019 – (verbale acquisito al prot. 114313 del 16.10.2019);

Visto il parere favorevole reso in data 21.10.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti e degli atti in materia, come richiamati in premessa;

Premesso che il Dott. Emanuele BONAMENTE è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale -, per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria - per effetto di un contratto n. 45/2016 - di durata triennale;

Considerato che il Dott. Emanuele BONAMENTE ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 07.11.2016, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 06.11.2019;

Considerato che il MIUR con Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017 ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: "Principale" (LINEA A), "Giovani" (LINEA B) e "Sud" (LINEA C) e con Decreto Direttoriale n. 1162 del 17.06.2019 ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell'ambito del settore di ricerca PE8;

Premesso che nella linea di intervento "Principale" (LINEA A) del settore di ricerca P8 risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo "BIOmasses Circular Holistic Economy Approach to Energy equipments (BIO-CHEAPER)" cui ha aderito - quale responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università degli Studi di Perugia - il Dott. Emanuele BONAMENTE;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 08.07.2019, su richiesta del Prof. Franco Cotana, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 45/2016, ha deliberato di proporre al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un *addendum* al contratto RTD-A di cui sopra con decorrenza necessariamente 15.09.2019, proponendo di modificarne parzialmente l'oggetto come illustrato in premessa;

Preso atto che con D.R. n. 2188 del 13.09.2019 è stata autorizzata la stipula del suddetto addendum al contratto n. 45/2016 nei termini sopra indicati;

Dato atto che con l'addendum n. 18 del 15.09.2019 è stato modificato ed integrato il contratto n. 45/2016 di cui sopra a decorrere dal 15.09.2019, per consentire al Dott. BONAMENTE di prendere parte alle attività del progetto PRIN 2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 08 luglio 2019 ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 45/2016, su richiesta del Prof. Franco Cotana, il quale ha evidenziato che *"l'attività di ricerca condotta dal ricercatore nel triennio di contratto trova la sua naturale prosecuzione nelle attività sperimentali del PRIN 2017"* di cui sopra; dato atto che contestualmente è stata altresì nominata la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Considerato che nella medesima seduta è stato sottolineato che *"il biennio di proroga sarà destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività sperimentali del PRIN 2017 sopra richiamato"*;

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni;

Preso atto che il Segretario del CIRIAF con D.S.A n. 26 del 02.09.2019 ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 2231 del 18.09.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Emanuele BONAMENTE in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 45/2016, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 11.10.2019 – (verbale acquisito al prot. 114313 del 16.10.2019);

Visto il parere favorevole reso in data 21.10.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la proroga per un biennio con regime di tempo definito del contratto n. 45/2016, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Emanuele BONAMENTE, - settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – SSD ING-IND/11 – Fisica tecnica ambientale - per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria;

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

- 2) di approvare lo schema di proroga di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di due anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **07 novembre 2019**, da stipulare con il **Dott. Emanuele BONAMENTE**, allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del CIRIAF n. 26 del 02.09.2019, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 45/2016, come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO/ CENTRO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Ingegneria CIRIAF	09/C2 ING-IND/11 Dott. Emanuele BONAMENTE	dal 07.11.2019 al 06.11.2021 Tempo definito € 80.439,76	<i>PJ:</i> <i>UA.PG.CIRIAF.PRIN_2017BONAMENTE</i>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Proroga contratto – Dott. Gabriele DISCEPOLI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "*Disciplina per la*

programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Premesso che il Dott. Gabriele DISCEPOLI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/C1 - Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente - SSD ING-IND/08 - Macchine a fluido -, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - per effetto di un contratto n. 46/2016 - di durata triennale (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che il Dott. Gabriele DISCEPOLI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 07.11.2016, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 06.11.2019;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 08.07.2019, su richiesta del Prof. Carlo Nazareno Grimaldi, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 46/2016 e responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università di Perugia relativa al progetto PRIN 2017 "*Study, development and prototyping of a novel compact hybrid powertrain for small/medium city cars, with multiple energy recovery systems*", ha deliberato di proporre al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un *addendum* al contratto RTD-A di cui sopra con decorrenza necessariamente 15.09.2019, proponendo di modificarne parzialmente l'oggetto, affinché contemplasse lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

- a) "*Studio e definizione di sistemi innovativi per la riduzione delle emissioni inquinanti da sistemi propulsivi e di conversione dell'energia*" (docente referente: Prof. Carlo Nazareno Grimaldi) con un impegno temporale pari al 67,33% del tempo produttivo annuo;
- b) PRIN 2017 "*Study, development and prototyping of a novel compact hybrid powertrain for small/medium city cars, with multiple energy recovery systems*" (responsabile di unità di ricerca: Prof. Carlo Nazareno Grimaldi) con un impegno temporale pari al 6% del tempo produttivo annuo;

Preso atto che con D.R. n. 2187 del 13.09.2019 è stata autorizzata la stipula del suddetto addendum al contratto n. 46/2016 nei termini sopra indicati;

Dato atto che con l'addendum n. 17 del 15.09.2019 è stato modificato ed integrato il contratto n. 46/2016 di cui sopra a decorrere dal 15.09.2019, per consentire al Dott. DISCEPOLI di prendere parte alle attività del progetto PRIN 2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 08 luglio 2019 ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 46/2016, su richiesta del Prof. Carlo Nazareno Grimaldi, il quale ha evidenziato che "*l'attività di ricerca condotta dal ricercatore nel triennio di contratto trova la sua naturale prosecuzione nelle attività sperimentali del PRIN 2017*" di cui sopra; dato atto che contestualmente è stata altresì nominata la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 agli atti del verbale);

Considerato che nella medesima seduta è stato sottolineato che "*il biennio di proroga sarà destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività sperimentali del PRIN 2017 sopra richiamato*";

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni e più precisamente su costi operativi progetti – finanziamenti competitivi da MIUR – progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 08 luglio 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, con D.S.A. n. 33 del 09.09.2019 (all. 3 agli atti del verbale), è stato precisato:

- che la copertura finanziaria per la suddetta proroga biennale, pari ad € 80.439,76, *“graverà interamente sui fondi della medesima struttura e precisamente: - PJ: UA.PG.DING.PRIN_2017GRIMALDI voce COAN 07.70.01.01.01 – Costi operativi progetti – quota di competenza per finanziamenti competitivi da miur – progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale, appostati sulla macrovoce di costi “Finanziamento Ricercatori TD” di cui è responsabile il prof. Carlo Nazareno GRIMALDI”;*

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 33/2019 del 09 settembre 2019 è decretato:

- *“di autorizzare l’Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti delle mensilità spettanti al dott. Gabriele Discepoli già titolare del contratto da ricercatore TD”;*

Dato atto che ai sensi dell’art. 4, comma 3, del Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *“Competente a decidere sull’accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010”;*

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 2232 del 18.09.2019, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 bis del Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l’adeguatezza dell’attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Gabriele DISCEPOLI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 46/2016, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 07.10.2019 – (verbale acquisito al prot. 109536 del 08.10.2019);

Visto il parere favorevole reso in data 21.10.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell’art. 32 del vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all’art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti e degli atti in materia, come richiamati in premessa;

Premesso che il Dott. Gabriele DISCEPOLI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/C1 - Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente - SSD ING-IND/08 - Macchine a fluido -, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - per effetto di un contratto n. 46/2016 - di durata triennale;

Considerato che il Dott. Gabriele DISCEPOLI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 07.11.2016, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 06.11.2019;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 08.07.2019, su richiesta del Prof. Carlo Nazareno Grimaldi, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 46/2016 e responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università di Perugia relativa al progetto PRIN 2017 "*Study, development and prototyping of a novel compact hybrid powertrain for small/medium city cars, with multiple energy recovery systems*", ha deliberato di proporre al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un *addendum* al contratto RTD-A di cui sopra con decorrenza necessariamente 15/09/2019, proponendo di modificarne parzialmente l'oggetto, come illustrato in premessa;

Preso atto che con D.R. n. 2187 del 13.09.2019 è stata autorizzata la stipula del suddetto addendum al contratto n. 46/2016 nei termini sopra indicati;

Dato atto che con l'addendum n. 17 del 15.09.2019 è stato modificato ed integrato il contratto n. 46/2016 di cui sopra a decorrere dal 15.09.2019, per consentire al Dott. DISCEPOLI di prendere parte alle attività del progetto PRIN 2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 08 luglio 2019 ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 46/2016, su richiesta del Prof. Carlo Nazareno Grimaldi, il quale ha evidenziato che "*l'attività di ricerca condotta dal ricercatore nel triennio di contratto trova la sua naturale prosecuzione nelle attività sperimentali del PRIN 2017*" di cui sopra; dato atto che contestualmente è stata altresì nominata la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Considerato che nella medesima seduta è stato sottolineato che *"il biennio di proroga sarà destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività sperimentali del PRIN 2017 sopra richiamato"*;

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni;

Preso atto che con D.S.A. n. 33 del 09.09.2019 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 2232 del 18.09.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Gabriele DISCEPOLI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 46/2016, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 07.10.2019 – (verbale acquisito al prot. 109536 del 08.10.2019);

Visto il parere favorevole reso in data 21.10.2019 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la proroga per un biennio con regime di tempo definito del contratto n. 46/2016, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Gabriele DISCEPOLI, - settore concorsuale 09/C1 - Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente – SSD ING-IND/08 – Macchine a fluido - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;
- ❖ di approvare lo schema di proroga di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di due anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **07 novembre 2019**, da stipulare con il **Dott. Gabriele DISCEPOLI**, allegato al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria D.S.A. n. 33 del 09.09.2019, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 46/2016, come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Ingegneria	09/C1 ING-IND/08 Dott. Gabriele DISCEPOLI	dal 07.11.2019 al 06.11.2021 Tempo definito € 80.439,76	<i>PJ:</i> <i>UA.PG.DING.PRIN_2017GRIMALDI</i>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 19BIS) Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 – Determinazioni in merito ai posti Legge 68/1999 (quota d’obbligo).</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l’art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 68/1999;

Visti i CC.CC.NN.LL. del Comparto “istruzione e ricerca”;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l’art. 1, comma 1131, L. 145/2018 ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2019 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2017;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 febbraio 2018, in merito a “*Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall’art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 – approvazione.*”, ha deliberato “*di dare atto, conformemente alle risultanze dell’istruttoria condotta dalla apposita Commissione nominata con D.R. n. 171 del 15.02.2018, presieduta dal Magnifico Rettore, che tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell’Ateneo, e conseguentemente attestare che per l’anno 2018 non sussistono eccedenze di personale*”;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 dicembre 2017 in merito al "**Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020**";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sentito il Nucleo di Valutazione e la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, in materia di "**Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – determinazioni per l'anno 2019.**" ha deliberato, tra l'altro, quanto segue:

"di integrare per l'anno 2019 il Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 programmando il reclutamento, alla luce di tutto quanto sopra esposto, a valere sulla residua disponibilità del contingente 2018 (4,675 p.o. del contingente 2018 di 7,32 p.o.) e sulla residua disponibilità del contingente 2016 (0,91 p.o.), delle seguenti unità di personale:

- n. 5 unità di categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati – a tempo pieno, da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999, con presa di servizio non prima del 1.7.2019, non comportanti l'utilizzo di punti organico;

Considerato che con la medesima delibera del 03.06.2019 si dava copertura economica ai costi delle n. 5 unità di categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati – a tempo pieno, da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999, con presa di servizio non prima del 1.7.2019;

Dato atto che i suddetti posti non sono stati oggetto delle determinazioni di sospensione della programmazione del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel deliberate dagli Organi Accademici nelle sedute del 25 giugno 2019 e 15 luglio 2019;

Considerato che con riferimento ai suddetti n. 5 posti di categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati – a tempo pieno, da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999, risultano essere state espletate le procedure di copertura di n. 4 posti, in ordine ai quali:

- sono state espletate, con esito negativo, le procedure di mobilità ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 (nota prot. n. 48238 del 30.4.2019) e di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 (avviso pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo n. 726 del 24.05.2019);

- con D.D.G. n. 173 del 30.05.2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 48 del 18.06.2019 è stato emanato il relativo bando di concorso, i cui atti sono stati approvati con D.D.G. 312 del 9.10.2019 e, contestualmente, è stato dichiarato un unico vincitore, con conseguente mancata copertura di 3 dei 4 posti messi a bando;

Considerato che ai fini del rispetto degli obblighi occupazionali previsti dalla L. 68/99 si rende necessario procedere quanto prima alla copertura dei 3 posti oggetto del concorso da ultimo richiamato e non coperti all'esito dello stesso, nonché alla copertura dell'ulteriore posto di cui alla delibera del 6 marzo 2019 sopra richiamata;

Valutato ad oggi preminente l'interesse dell'Ateneo a destinare tali reclutamenti al soddisfacimento del fabbisogno di personale presso le portinerie delle Strutture universitarie, con conseguente modifica della programmazione precedentemente deliberata in termini di categoria di inquadramento, prevedendo n. 4 posti di cat. B – area servizi generali e tecnici – posizione economica B1, in luogo dei n. 4 posti di categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati;

Considerato che ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001 le assunzioni obbligatorie in categorie per le quali sia previsto il requisito della scuola dell'obbligo – come per la categoria B1 ai sensi dei CC.CC.NN.LL. vigenti del comparto "istruzione e ricerca" – ad opera delle pubbliche amministrazioni "...avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere...";

Considerata l'urgenza di procedere quanto prima risultando i suddetti posti funzionali a coprire la quota d'obbligo emergente dai dati al 31.12.2018;

Visto il parere favorevole in merito reso dal Senato Accademico nella seduta odierna, sentito il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo, e la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel ai sensi dell'art. 30, comma 2 lett. a, dello Statuto di Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa conoscenza delle disposizioni normative vigenti in materia richiamate in premessa;

Preso atto delle delibere del Consiglio di Amministrazione in premessa richiamate;

Ricordato, in particolare, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sentito il Nucleo di Valutazione e la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, in materia di "*Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – determinazioni per l'anno 2019.*" ha deliberato, tra l'altro, quanto segue:

*"di integrare per l'anno **2019** il **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020** programmando il reclutamento, alla luce di tutto quanto sopra esposto, a valere sulla residua disponibilità del contingente 2018 (4,675 p.o. del contingente 2018 di 7,32 p.o.) e sulla residua disponibilità del contingente 2016 (0,91 p.o.), delle seguenti unità di personale:*

- n. 5 unità di categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati – a tempo pieno, da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999, con presa di servizio non prima del 1.7.2019, non comportanti l'utilizzo di punti organico;

Dato atto che i suddetti posti non sono stati oggetto delle determinazioni di sospensione della programmazione del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel deliberate dagli Organi Accademici nelle sedute del 25 giugno 2019 e 15 luglio 2019;

Preso atto dell'esito procedure espletate per la copertura dei suddetti posti, come esposto in premessa;

Considerato che ai fini del rispetto degli obblighi occupazionali previsti dalla L. 68/99 si rende necessario procedere quanto prima alla copertura di 4 dei suddetti 5 posti;

Valutato ad oggi preminente l'interesse dell'Ateneo a destinare tali reclutamenti al soddisfacimento del fabbisogno di personale presso le portinerie delle Strutture universitarie, con conseguente modifica della programmazione precedentemente deliberata in termini di categoria di inquadramento, prevedendo n. 4 posti di cat. B – area servizi generali e tecnici – posizione economica B1, in luogo dei n. 4 posti di categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati;

Considerato che ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001 le assunzioni obbligatorie in categorie per le quali sia previsto il requisito della scuola dell'obbligo – come per la categoria B1 ai sensi dei CC.CC.NN.LL. vigenti del comparto "istruzione e ricerca" – ad opera delle pubbliche amministrazioni *"...avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere..."*;

Considerata l'urgenza di procedere quanto prima risultando i suddetti posti funzionali a coprire la quota d'obbligo emergente dai dati al 31.12.2018;

Visto il parere favorevole in merito reso dal Senato Accademico nella seduta odierna, sentito il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo, e la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel ai sensi dell'art. 30, comma 2 lett. a, dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, per le motivazioni sopra esposte, la modifica per l'anno 2019 del **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020** programmando il reclutamento di n. 4 unità di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, in luogo di n. 4 unità di categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati – a tempo pieno, con presa di servizio dalla prima data utile, per le esigenze delle portinerie delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia;
- ❖ di riportarsi, sotto il profilo della copertura economica dei suddetti reclutamenti, a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019

in ordine alla copertura dei costi dei reclutamenti delle n. 4 unità di categoria C suddette, in luogo delle quali vengono autorizzati i presenti posti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 4 (sub lett. L)

<p>O.d.g. n 20) Oggetto: Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate – Approvazione risultanze del processo valutativo.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 dei dipendenti del comparto Università ed in particolare gli artt. 71, 75 e 76 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 relativo al comparto Istruzione e Ricerca ed in ed in particolare gli artt. 65 e 66 relativamente al personale di categoria EP;

Visto il richiamato art. 76, comma 2, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui "*Ciascuna Amministrazione stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata*";

Visti altresì gli artt. 5 e 42, comma 6, lett. f) del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 secondo cui rientrano tra le materie di confronto "*i criteri generali per la graduazione degli incarichi [...] alla categoria EP*";

Preso atto del confronto avuto con la delegazione sindacale nella seduta convocata con nota prot. nr. 54431 del 15.05.2019 e tenutosi in data 22.05.2019, ai sensi degli artt. 5 e 42, comma 6, lett. f) del C.C.N.L. 2016/2018 e dell'esito positivo dello stesso con approvazione all'unanimità del testo di Metodologia sottoposto alla delegazione sindacale;

Visti il D.D.G. n. 368 del 30.12.2016, il D.D.G. n. 10 del 16.01.2017, il D.D.G. n. 34 del 23.02.2018, il D.D.G. n. 119 del 14.05.2018, il D.D.G. n. 339 del 28.09.2018 di attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e la delibera del Senato Accademico del 29.05.2019 con cui è stata adottata la "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

decentrate" la cui applicazione è stata prevista in via sperimentale fino a successiva eventuale modifica;

Viste le note di attuazione della predetta Metodologia prot. n. 72473 del 02.07.2019 inviata al C.I.R.I.A.F., prot. n. 72475 del 02.07.2019 inviata al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, prot. n. 72477 del 02.07.2019 inviata al Dipartimento di Economia, prot. n. 72479 del 02.07.2019 inviata al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, prot. n.72480 del 02.07.2019 inviata al Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, prot. n. 72481 del 02.07.2019 inviata al Dipartimento di Medicina Sperimentale, prot. n. 72485 del 02.07.2019 inviata al Dipartimento di Medicina Veterinaria, prot. n. 72487 del 02.07.2019 inviata al Dipartimento di Medicina, prot. n. 72489 del 02.07.2019 inviata al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, prot. n. 72490 del 02.07.2019 inviata al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e prot. n. 72492 del 02.07.2019 al Rettorato;

Preso atto delle note di riscontro alle predette lettere assunte a prot. n. 81740 del 24.07.2019 del Dipartimento di Economia, prot. n. 82155 del 25.07.2019 del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, prot. n. 83724 del 30.07.2019 del Dipartimento di Medicina Sperimentale, prot. n. 83789 del 30.07.2019 del Rettorato, prot. n. 84017 del 31.07.2019 e prot. n. 89962 e 89969 del 20.08.2019 del Dipartimento di Medicina, prot. n. 84512 del 01.08.2019 e prot. n. 88247 del 08.08.2019 del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, prot. n. 84523 del 01.08.2019 del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, prot. n. 85191 del 02.08.2019 del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, prot. n. 85315 del 02.08.2019 e prot. n. 85317 del 02.08.2019 del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, prot. n. 92688 del 28.08.2019 del C.I.R.I.A.F., prot. n. 96090 e prot. n. 96097 del 06.09.2019, prot. n. 98304 del 12.09.2019 del Dipartimento di Medicina Veterinaria nonché della nota prot. n. 111922 del 11.10.2019 del Centro Universitario di Microscopia Elettronica (CUME), del Centro di Eccellenza Tecnologie Scientifiche Innovative Applicate alla Ricerca Archeologica e Storico-Artistica (SMAART) e del Centro di Eccellenza Materiali Innovativi Nanostrutturali per Applicazioni Chimiche, Fisiche e Biomediche (CEMIN), con cui sono state trasmesse all'Amministrazione centrale le schede di proposta della pesatura come risultanti dagli allegati sub lett. L1) e L2);

Considerato che la Metodologia di graduazione delle posizioni di Responsabilità del Personale di Categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, e delle Strutture decentrate, ha articolato la graduazione sulla base del livello di complessità di un cruscotto di indicatori di "pesatura" caratterizzanti alternativi tra di loro (n. 3), quantitativi (n. 4) e qualitativi (n. 2),

diversamente modulati in relazione alla tipologia dell'incarico di responsabilità graduato;

Rilevato inoltre che tale approccio attribuisce al Direttore Generale il ruolo di valutatore sulla base degli elementi caratterizzanti, quantitativi e qualitativi acquisiti dalle strutture decentrate che formulano al riguardo una proposta, consentendo la ponderazione del grado di complessità di ciascun incarico all'interno del livellogramma generale delle posizioni istituite presso l'Ateneo. Al livello di graduazione di ciascun fattore di valutazione viene attribuito un valore numerico ponderale. La somma dei valori attribuiti ai singoli fattori determina il valore espressivo del livello di complessità di ciascuna posizione. Tale valore viene associato ad un corrispondente importo che costituisce la retribuzione di posizione annualmente spettante in ragione dell'incarico attribuito (associazione posizione-persona);

Atteso che, per quanto riguarda il personale di categoria EP, i criteri generali per la graduazione degli incarichi di responsabilità sono stati definiti con il solo riferimento all'attribuzione nominale della relativa fascia, senza alcuna correlazione con il valore economico da attribuire. Tale correlazione, infatti, è attribuita all'Amministrazione dal richiamato art. 76, comma 2 del C.C.N.L. 2006/2008 del 16.10.2008;

Ritenuto opportuno precisare che in fase istruttoria sono state seguite le indicazioni operative così come comunicate, nelle richiamate note istruttorie, alle strutture di appartenenza del personale di categoria EP in servizio presso le Strutture decentrate dell'Ateneo nonché del personale di categoria EP titolare di incarichi diversi dalla responsabilità di Area, e segnatamente:

- i dati inseriti nella scheda di proposta di pesatura devono trovare esatta correlazione con quanto comunicato alla Ripartizione del Personale con la nota relativa agli incarichi conferiti per l'anno 2019 e, pertanto, deve esserci un riscontro con gli incarichi ivi attribuiti e/o confermati, per l'anno 2019, al personale di categoria EP in servizio presso la relativa struttura;
- i provvedimenti relativi ai "Fattori quantitativi", in particolare per i dati relativi alle "Unità di personale coordinate", "Risorse finanziarie gestite" e "Progetti di Ricerca/didattica/istituzionali attivi dell'anno", devono recare una data anteriore o contestuale al provvedimento di conferimento dell'incarico (provvedimento originale laddove nel 2019 sia stata operata la conferma dell'incarico già attribuito in annualità precedenti);
- in assenza della proposta di pesatura ovvero in assenza della trasmissione degli elementi formali comprovanti la proposta nei termini sopra descritti, viene attribuito il valore minimo degli indicatori o del relativo all'indicatore interessato;
- con riferimento ai "Fattori qualitativi" ed in particolare alle "Funzioni previste da specifiche disposizioni di legge", nell'ambito di tali incarichi vengono considerati

quelli il cui conferimento è previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;

Ritenuto, con riferimento ai "Fattori qualitativi", ed in particolare alle "Funzioni previste da specifiche disposizioni di legge", di fissare i seguenti ulteriori criteri applicativi:

- sono destinatari del punteggio ivi correlato (n. 25 punti) i seguenti incarichi:
 - Responsabile della protezione dei dati personali per l'Ateneo (RDP) – Regolamento UE 2016/679 (artt. 37-39);
 - Mobility Manager – Decreto Interministeriale "Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane" del 27.03.1998;
 - Responsabile dello smaltimento rifiuti (D.R. 1238 del 30.07.2018 e precedenti) – (D.Lgs. 152 del 2006 e seguenti) – ex Delegato SISTRI;
- non sono valutati ai fini dell'attribuzione del punteggio, i seguenti incarichi:
 - Responsabile dipartimentale per la Sostenibilità – PTA in quanto incarico non previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;
 - Responsabile dipartimentale per l'attuazione del "Regolamento per il trattamento dei dati personali Regolamento (UE) del parlamento europeo del 27 Aprile 2016" e procedure ad esso connesse, in quanto fino all'entrata in vigore del Regolamento (UE) del parlamento europeo del 27 Aprile 2016 i soggetti incaricati di detta responsabilità erano i soli Responsabili di struttura, mentre dall'entrata in vigore del Regolamento (UE) del parlamento europeo del 27 Aprile 2016, detta responsabilità è stata attribuita, nelle more dell'adozione del regolamento attuativo, solo alla figura del RDP, non essendo, ad oggi, obbligatorie altre figure di responsabili a livello di singolo Dipartimento;
 - Responsabile del settore ricerca del Dipartimento, in quanto incarico non previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;
 - Coordinamento amministrativo dell'offerta formativa del Dipartimento (Corsi di studio, Scuola di Specializzazione, Dottorato) e coordinamento delle attività di supporto alla Segreteria della Direzione, alle dirette dipendenze del Direttore del Dipartimento, in quanto incarico non previsto dalla legge quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;
 - Direttore Responsabile di rivista dipartimentale, in quanto incarico non previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;
 - Referente Dipartimento per l'esecuzione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019, in quanto incarico non previsto dalla legge quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;
 - Responsabile dei Laboratori in quanto incarico non previsto dalla legge quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;

- Addetto alla Lotta Antincendio e Gestione delle Emergenze come da D.M. 10/03/1998 – T.U. D.Lgs. 81/08, in quanto, pur essendo un incarico previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo, non rientra tra le funzioni ordinariamente svolte dal PTA, trattandosi di incarico da svolgere solo in via emergenziale ed eventuale;

- Consultatore Casellario imprese in quanto incarico non previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;

Preso atto delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte a prot. n. 114704 del 17.10.2019 e delle risultanze del processo valutativo conseguenti all'applicazione dei criteri di cui alla Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP delle Strutture decentrate e del personale di categoria EP in servizio presso l'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, nonché delle ulteriori indicazioni operative e degli ulteriori criteri applicativi sopra descritti, come risultanti dagli allegati sub lett. L3) e L4);

Considerato che la predetta Metodologia di graduazione prevede che le risultanze del processo valutativo vengano sottoposte all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto di procedere alla approvazione delle risultanze del processo valutativo così come previsto dalla Metodologia di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.05.2019;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato nella seduta del 22.10.2019;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 dei dipendenti del comparto Università ed in particolare gli artt. 71, 75 e 76 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 relativo al comparto Istruzione e Ricerca ed in particolare gli artt. 65 e 66 relativamente al personale di categoria EP;

Visto il richiamato art. 76, comma 2, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui *"Ciascuna Amministrazione stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e la delibera del Senato accademico del 29.05.2019 con cui è stata adottata la "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, e delle Strutture decentrate" la cui applicazione è stata prevista in via sperimentale fino a successiva eventuale modifica;

Viste le proposte di pesatura dei Responsabili delle strutture di appartenenza del personale di categoria EP interessato, acquisite dall'Amministrazione centrale, come risultanti dagli allegati sub lett. L1) e L2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte a prot. n. 114704 del 17.10.2019 e delle risultanze del processo valutativo conseguenti all'applicazione dei criteri di cui alla Metodologia di graduazione adottata dal Consiglio di amministrazione con delibera del 29.05.2019 nonché delle ulteriori indicazioni operative e degli ulteriori criteri applicativi descritti in premessa, come risultanti dagli allegati sub lett. L3) e L4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamate le motivazioni di cui in premessa, parte integrante della presente delibera;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato nella seduta del 22.10.2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle proposte di pesatura dei Responsabili delle strutture di appartenenza del personale di categoria EP interessato, acquisite dall'Amministrazione centrale, come risultanti dagli allegati sub lett. L1) e L2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare le seguenti indicazioni operative così come comunicate, nelle sopra richiamate note istruttorie, alle strutture di appartenenza del personale di categoria EP in servizio presso le Strutture decentrate dell'Ateneo nonché del personale di categoria EP titolare di incarichi diversi dalla responsabilità di Area e segnatamente:
 - i dati inseriti nella scheda di proposta di pesatura devono trovare esatta correlazione con quanto comunicato alla Ripartizione del Personale con la nota relativa agli incarichi conferiti per l'anno 2019 e, pertanto, deve esserci un

- riscontro con gli incarichi ivi attribuiti e/o confermati, per l'anno 2019, al personale di categoria EP in servizio presso la relativa struttura;
- i provvedimenti relativi ai "Fattori quantitativi", in particolare per i dati relativi alle "Unità di personale coordinate", "Risorse finanziarie gestite" e "Progetti di Ricerca/didattica/istituzionali attivi dell'anno", devono recare una data anteriore o contestuale al provvedimento di conferimento dell'incarico (provvedimento originale laddove nel 2019 sia stata operata la conferma dell'incarico già attribuito in annualità precedenti);
 - in assenza della proposta di pesatura ovvero in assenza della trasmissione degli elementi formali comprovanti la proposta nei termini sopra descritti, viene attribuito il valore minimo degli indicatori o del relativo all'indicatore interessato;
 - con riferimento ai "Fattori qualitativi" ed in particolare alle "Funzioni previste da specifiche disposizioni di legge" nell'ambito di tali incarichi sono stati considerati quelli il cui conferimento è previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;
- ❖ di approvare, con riferimento al fattore qualitativo relativo alle "Funzioni previste da specifiche disposizioni di legge" i seguenti ulteriori criteri applicativi:
- sono destinatari del punteggio ivi correlato (n. 25 punti) i seguenti incarichi:
 - Responsabile della protezione dei dati personali per l'Ateneo (RDP) – Regolamento UE 2016/679 (artt. 37-39);
 - Mobility Manager – Decreto Interministeriale "Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane" del 27.03.1998;
 - Responsabile dello smaltimento rifiuti– (D.Lgs. 152 del 2006 e seguenti) – ex Delegato SISTRI;
 - non sono valutati ai fini dell'attribuzione del punteggio, i seguenti incarichi:
 - Responsabile dipartimentale per la Sostenibilità – PTA in quanto incarico non previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;
 - Responsabile dipartimentale per l'attuazione del "Regolamento per il trattamento dei dati personali Regolamento (UE) del parlamento europeo del 27 Aprile 2016" e procedure ad esso connesse, in quanto fino all'entrata in vigore del Regolamento (UE) del parlamento europeo del 27 Aprile 2016 i soggetti incaricati di detta responsabilità erano i soli Responsabili di struttura, mentre dall'entrata in vigore del Regolamento (UE) del parlamento europeo del 27 Aprile 2016, detta responsabilità è stata attribuita, nelle more dell'adozione del regolamento attuativo, solo alla figura del RDP, non essendo, ad oggi, obbligatorie altre figure di responsabili a livello di singolo Dipartimento;
 - Responsabile del settore ricerca del Dipartimento, in quanto incarico non previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;

- Coordinamento amministrativo dell'offerta formativa del Dipartimento (Corsi di studio, Scuola di Specializzazione, Dottorato) e coordinamento delle attività di supporto alla Segreteria della Direzione, alle dirette dipendenze del Direttore del Dipartimento, in quanto incarico non previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;
 - Direttore Responsabile di rivista dipartimentale, in quanto incarico non previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;
 - Referente Dipartimento per l'esecuzione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019, in quanto incarico non previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;
 - Responsabile dei Laboratori in quanto incarico non previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;
 - Addetto alla Lotta Antincendio e Gestione delle Emergenze come da D.M. 10/03/1998 – T.U. D.Lgs. 81/08, in quanto pur essendo un incarico previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo, non rientra tra le funzioni ordinariamente svolte dal PTA, trattandosi di incarico da svolgere solo in via emergenziale ed eventuale;
 - Consultatore Casellario imprese in quanto incarico non previsto quale adempimento di uno specifico obbligo normativo;
- ❖ di approvare le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale e le risultanze del processo valutativo, per l'anno 2019, di cui agli allegati sub lett. L3) e L4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, relativi alla graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP delle Strutture decentrate e del personale di categoria EP in servizio presso l'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area;
 - ❖ di stabilire che, ai fini della sostenibilità a regime della relativa spesa nell'ambito delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa di cui all'art. 65 del CCNL 2016-2018, il costo teorico dell'anno 2019 derivante dalle risultanze dell'applicazione della Metodologia per la graduazione delle responsabilità ivi gravanti costituisce budget di riferimento per gli anni futuri.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 2 (sub lett. M)

<p>O.d.g. n. 21) Oggetto: Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 - Monitoraggio Anno 2019 - Approvazione esiti.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2002/2005 - biennio economico 2002/2003 e biennio economico 2004/2005 sottoscritti il 5.03.2008 e il C.C.N.L. quadriennio normativo 2006/2009 - biennio economico 2006/2007 e 2008/2009 - sottoscritti il 28.7.2010;

Visto il Contratto collettivo nazionale 2016/2018 area Istruzione e Ricerca del 8.07.2019 ed in particolare gli artt. 47 e 48;

Visto il C.C.N.L. del personale appartenente al Comparto Università 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 ed in particolare l'art. 91 "Indennità di responsabilità" relativamente al personale di categoria B-C-D;

Visti altresì gli artt. 71, 75 e 76 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca ed in particolare gli artt. 63, 64, 65 e 66 relativamente al personale di categoria B-C-D ed EP;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 18.12.2008, concernente la predeterminazione degli incarichi al personale di categoria EP nonché i criteri per la graduazione nelle fasce economiche A, B e C degli incarichi e per il conferimento degli stessi;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2008 punti nn. 15 e 17 all'o.d.g. con le quali l'Università degli Studi di Perugia, sulla base delle risultanze della Commissione *ad hoc* istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.06.2008, ha approvato i criteri di graduazione della

complessità delle posizioni dirigenziali allora vigenti, individuando le fasce di graduazione ed i correlati importi a valere dal 1.01.2009;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 con cui sono stati individuati gli indirizzi e i criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi della amministrazione, è stato dato mandato al Direttore Generale di richiedere ai Dirigenti, per le rispettive strutture di direzione, una proposta di riorganizzazione interna aderente ai criteri espressi, ed è stata altresì prevista la formulazione di una ipotesi motivata di graduazione dei diversi uffici sotto il profilo della relativa complessità;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2016 con la quale, sulla base delle proposte dirigenziali, è stato approvato il Progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale presentato dal Direttore Generale;

Visti il D.D.G. n. 368 del 30.12.2016, il D.D.G. n. 10 del 16.01.2017, il D.D.G. n. 402 del 27.12.2017, il D.D.G. n. 34 del 23.02.2018, il D.D.G. n. 119 del 14.05.2018, il D.D.G. n. 339 del 28.09.2018 di attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Considerato che con provvedimento di riorganizzazione D.D.G. n. 524 del 27.12.2018 sono stati istituiti due nuovi uffici, l'Ufficio Procedure selettive e supporto amministrativo appartenente alla Ripartizione Didattica e l'Ufficio Pensioni appartenente alla Ripartizione del Personale;

Visti i Contratti collettivi integrativi di adozione della "*Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità*" sottoscritti sia per il personale del Comparto Università che per il personale dirigenziale dell'Università degli Studi di Perugia in data 28.02.2018;

Atteso che con i predetti accordi sottoscritti in data 28.02.2018, rispettivamente dalle rappresentanze sindacali del personale del comparto e di quello dirigenziale in separate sessioni negoziali, è stata adottata la "*Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità*" che prende a riferimento, oltre alla graduazione degli incarichi dirigenziali, anche quella riferita agli incarichi di responsabilità di Area e di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (sono ricompresi il Centro Servizi Bibliotecari ed il Polo scientifico didattico di Terni) unitamente, per le strutture decentrate, all'incarico di Segretario Amministrativo di Dipartimento e di Centro e di Responsabile amministrativo del Polo di Terni;

Considerato che la metodologia adottata in data 28.02.2018, la cui applicazione è prevista in via sperimentale fino a successiva eventuale modifica, articola la graduazione sulla base del livello di complessità di un cruscotto di indicatori cui sono associati punteggi crescenti sulla base della dimensione organizzativa di riferimento, al fine di rendere confrontabili strutture organizzative tra loro omogenee;

Atteso che i criteri per la graduazione della complessità degli incarichi dei dirigenti, secondo le sopra richiamate disposizioni contrattuali, hanno determinato il passaggio da quattro a tre fasce e sono comprensivi dei valori economici correlati ai profili di fascia, con particolare riguardo al valore minimo previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali e a quello massimo, che rimane confermato nella misura attualmente attribuita alle posizioni dirigenziali ricoperte presso l'Ateneo;

Atteso invece che, per quanto riguarda il personale del comparto, i criteri generali per la graduazione degli incarichi di responsabilità sono stati definiti con solo riferimento all'attribuzione nominale della fascia di attribuzione, senza alcuna correlazione con il valore economico da attribuire. Tale correlazione, infatti, per espressa volontà di parte sindacale, è stata rinviata alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo decentrato annuale;

Dato atto che sono in corso le trattative per la definizione del C.C.I. Accordo 2019 con il quale, tra l'altro, si provvederà alla definizione della predetta correlazione con il valore economico da attribuire agli incarichi di responsabilità a titolo di retribuzione di posizione/indennità di responsabilità spettante in ragione dell'incarico attribuito;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2019 con cui sono state approvate *"le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale e le risultanze del processo valutativo, per l'anno 2018, di cui agli allegati da sub lett. N1) a sub lett. N5), parte integrante e sostanziale del presente verbale, relative alla "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)", "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)", "Responsabilità di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (Cat. D e C)", "Responsabilità di Segretario Amministrativo di Dipartimenti e del Polo di Terni (Cat. D)" e "Responsabilità di Segretario Amministrativo di Centri (Cat. D)"; è stato dato "mandato ai competenti uffici dell'Amministrazione di attuare la presente delibera, provvedendo altresì ad effettuare alla data del 31.12.2018 un monitoraggio sui dati concernenti i fattori di valutazione di tipo quantitativo rispettivamente previsti per ciascuna tipologia organizzativa ("Dimensione Organizzativa", "Articolazione Organizzativa", "Consistenza numerica delle risorse umane", "Volume delle risorse finanziarie gestite" e "Attività amministrativa prodotta", "Numero degli studenti iscritti", "Numero progetti di ricerca"), con prioritario apprezzamento degli indicatori i cui dati siano in possesso della Ripartizione del personale e valutazione dei restanti solo laddove idonei a determinare una potenziale modifica del profilo di fascia attribuito nell'anno 2018. Di stabilire, altresì, che le risultanze della valutazione dei fattori di tipo qualitativo rispettivamente previsti per ciascuna tipologia organizzativa sono confermate per l'anno 2019 per le strutture che non siano state interessate da interventi organizzativi di modifica delle funzioni. Per le strutture che nel corso del*

2018 e del 2019 siano state interessate da interventi organizzativi di istituzione/modifica delle funzioni nell'ambito delle macrostrutture di appartenenza, in assenza di dati di tipo quantitativo, la graduazione è operata sulla base dell'attribuzione del punteggio minimo con riferimento ai fattori di tipo quantitativo nonché dell'apprezzamento dei fattori qualitativi";

Preso atto dei dati in possesso dell'amministrazione relativi ai fattori di valutazione attinenti alla "Dimensione Organizzativa" per la "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)" e "Articolazione Organizzativa" per la "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)" in particolare relativamente al numero degli uffici alla data del 31.12.2018 ed alla "Consistenza numerica delle risorse umane" per tutte le responsabilità, i cui dati sono stati elaborati alla data del 31.12.2018, considerando eventuali unità di personale assegnate per quota parte della prestazione lavorativa a diversi uffici presso tutti gli stessi;

Viste le note istruttorie a firma del Dirigente della Ripartizione del Personale, attuative dei richiamati accordi del 28.02.2018 e della citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2019, prot. n. 45528 del 18.04.2019 inviata al Responsabile Area Supporto e Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità e al Responsabile Ufficio Organi Collegiali, prot. n. 45533 del 18.04.2019 inviata alla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e prot. n. 45537 del 18.04.2019 inviata al Responsabile dell'Ufficio Segreteria di Direzione, relative alle singole strutture che, nell'anno di riferimento sono state interessate da provvedimenti di riorganizzazione, dei dati relativi ai fattori di valutazione concernenti "Attività amministrativa prodotta (Delibere, Decreti, D.R., D.D.G., Determinazioni)" e "Volume delle risorse finanziarie gestite";

Preso atto delle note di risposta prot. n. 46678 del 23.04.2019 dell'Area Supporto e Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità, prot. n. 48017 del 30.04.2019 dell'Ufficio Segreteria della Direzione, prot. n. 52441 del 10.05.2019 della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, relative ai dati di cui ai predetti fattori di valutazione;

Vista la nota istruttoria Prot. n. 70669 del 26.06.2019 inviata dalla Ripartizione del Personale alla Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo con la quale è stato chiesto di ripartire i dati quantitativi relativi ai fattori di valutazione concernenti "Attività amministrativa prodotta (Delibere, Decreti, D.R., D.D.G., Determinazioni)" e "Volume delle risorse finanziarie gestite" tra gli Uffici/Aree della Ripartizione stessa;

Preso atto della nota di risposta prot. n. 76917 del 11.07.2019 dalla Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo;

Dato atto che in sede di formulazione delle valutazioni finali di competenza del Direttore Generale, con riferimento alla graduazione dei fattori qualitativi, si è

operato secondo le disposizioni di cui alla richiamata delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2019;

Preso atto delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte al prot. n. 114695 del 17.10.2019 e delle risultanze del processo valutativo relative alla "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)" ed alla "Responsabilità di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (Cat. D e C)";

Considerato che la predetta Metodologia di graduazione prevede che le risultanze del processo valutativo vengano sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2002/2005 - biennio economico 2002/2003 e biennio economico 2004/2005 sottoscritti il 5.03.2008 e il C.C.N.L. quadriennio normativo 2006/2009 - biennio economico 2006/2007 e 2008/2009 - sottoscritti il 28.7.2010;

Visto il Contratto collettivo nazionale 2016/2018 area Istruzione e Ricerca del 8.07.2019 ed in particolare gli artt. 47 e 48;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 del personale appartenente al Comparto Università ed in particolare l'art. 91 "Indennità di responsabilità" relativamente al personale di categoria B-C-D;

Visti altresì gli artt. 71, 75 e 76 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca ed in particolare gli artt. 63, 64, 65 e 66 relativamente al personale di categoria B-C-D ed EP;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 18.12.2008, concernente la predeterminazione degli incarichi al personale di categoria EP nonché i criteri per la graduazione nelle fasce economiche A, B e C degli incarichi e per il conferimento degli stessi;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2008 punti nn. 15 e 17 all'o.d.g.;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 e del 20.12.2016 di approvazione rispettivamente dei criteri e del progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale presentato dal Direttore Generale;

Atteso che la richiamata "Metodologia della graduazione delle posizioni di responsabilità" definisce i criteri per la graduazione delle posizioni di responsabilità dell'Ateneo relative alle Ripartizioni, alle Aree, agli Uffici/Servizi dell'Amministrazione centrale, del Polo di Terni, e del Centro Servizi Bibliotecari (CSB), unitamente alle figure di responsabilità ricondotte nell'incarico di Segretario Amministrativo di Dipartimento e Centri e di Responsabile amministrativo del Polo di Terni;

Dato atto che sono in corso le trattative per la definizione del C.C.I. Accordo 2019 con il quale, tra l'altro, si provvederà alla definizione della predetta correlazione con il valore economico da attribuire agli incarichi di responsabilità a titolo di retribuzione di posizione/indennità di responsabilità spettante in ragione dell'incarico attribuito;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2019 richiamata in narrativa;

Preso atto dei dati in possesso dell'amministrazione relativi ai fattori di valutazione attinenti alla "Dimensione Organizzativa" per la "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)" e "Articolazione Organizzativa" per la "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)" in particolare relativamente al numero degli uffici alla data del 31.12.2018 ed alla "Consistenza numerica delle risorse umane" per tutte le responsabilità, i cui dati sono stati elaborati alla data del 31.12.2018, considerando eventuali unità di personale assegnate per quota parte della prestazione lavorativa a diversi uffici presso tutti gli stessi;

Preso atto delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte a prot. n. 114695 del 17.10.2019 delle risultanze del processo valutativo, per l'anno 2019, relative alla "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)" e "Responsabilità di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (Cat. D e C)";

Preso atto che la predetta Metodologia di graduazione prevede che le risultanze del processo valutativo vengano sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di confermare, per l'anno 2019, le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale e le risultanze del processo valutativo approvate con delibera del 27.02.2019 e relative alla "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)",

"Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)", "Responsabilità di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (Cat. D e C)", "Responsabilità di Segretario Amministrativo di Dipartimenti e del Polo di Terni (Cat. D)" e "Responsabilità di Segretario Amministrativo di Centri (Cat. D)" non modificate dalla presente delibera;

- ❖ di approvare, per l'anno 2019, le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale, a seguito del monitoraggio, e le risultanze del processo valutativo, relative alla "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)" ed alla "Responsabilità di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (Cat. D e C)", di nuova istituzione o che hanno subito modifiche, di cui agli allegati sub lett. M1) e M2), parti integranti e sostanziali del presente verbale;
- ❖ di dare mandato alle competenti strutture dell'Amministrazione centrale di dare attuazione alla presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.g. n. 21bis) Oggetto: Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Accordo Stralcio Anno 2019 – Autorizzazione alla sottoscrizione.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis* del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visti in particolare gli artt. 75 e 76 del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visti gli artt. 79, 82 e 88, del richiamato C.C.N.L. del 16.10.2008;

Rilevato che l'art. 79, comma 2, del richiamato C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008, dispone che: *"Nell'ambito della categoria i passaggi a posizione economica immediatamente superiore avverranno attraverso meccanismi selettivi, attivati con cadenza annuale, sulla base della compatibilità finanziaria e dei criteri generali di cui all'art. 82 (criteri di selezione ai fini della progressione economica all'interno della categoria) con decorrenza fissa dal primo gennaio. Ai fini della partecipazione a detti meccanismi selettivi gli interessati debbono aver maturato 2 anni di servizio effettivo nella posizione economica immediatamente inferiore."*;

Atteso che l'art. 82, comma 1 del C.C.N.L. 2006/2009 individua i criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria, eventualmente integrabili in sede di contrattazione locale;

Preso atto dell'art. 88, comma 4, del richiamato C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui: *"Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni [...]"*;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all'art. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65 e 66;

Visto in particolare l'art. 42 del C.C.N.L. 2016/2018 secondo cui "Sono oggetto di contrattazione integrativa: "a) i criteri di ripartizione del Fondo di cui all'art. 63 tra le diverse modalità di utilizzo; [...] c) i criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche di cui agli artt. 64 e 66";

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze - I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. - I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 15 del 16.05.2019, in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance - Completamento aggiornamento anno 2018 (in esito alla sperimentazione della fase valutativa anno 2017) - (Rev. n. 3) nonché adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance anno 2019 - Rev. 4, i quali hanno avuto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione in data 17.12.2018;

Visto il Piano integrato 2019/2020/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.01.2019, revisionato in data 28.03.2019, in data 29.05.2019 e in data 15.07.2019;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2018 recante "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa - Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale";

Visto il D.R. n. 739 del 24.04.2019 ratificato con delibera n. 32 del 29.05.2019 del Consiglio di Amministrazione e modificato con D.R. n. 2507 del 15.10.2019, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2019, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 28.05.2019 con verbale n. 22 e pari rispettivamente ad un ammontare complessivo di € 1.379.574,31 n.o.c.e. e € 1.834.833,83 l.o.c.e., di risorse appostate in bilancio alla voce COAN C.A. 04.08.02.05.03.UA.PG "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES - PJ "FONDO_EX_ART63_ANNO2019" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e pari a € 513.033,38 n.o.c.e. e € 680.795,30 l.o.c.e., di risorse appostate in bilancio alla voce COAN alla voce COAN CA.04.08.02.05.02 UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ e

UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT

-

PJ

"FONDO_EX_ART65_RISULTATO_ANNO2019" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2019;

Preso atto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 secondo cui "[...] A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale [...] 4 bis. Il comma 4 del presente articolo si applica, in via sperimentale, anche alle università statali individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, tenendo conto, in particolare, dei parametri di cui alle lettere c) e d) del secondo periodo del citato comma 4, dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, come definito agli effetti dell'applicazione dell'articolo 7 del medesimo decreto legislativo n. 49 del 2012. Con il medesimo decreto è individuata la percentuale di cui al comma 4. Sulla base degli esiti della sperimentazione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane, può essere disposta l'applicazione in via permanente delle disposizioni di cui al presente comma.";

Preso atto altresì degli artt. 63, comma 5 e 65, comma 5 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 secondo cui "A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le università statali individuate ai sensi dell'art. 23, comma 4-bis del d. lgs. 25 maggio 2017 n. 75 possono incrementare, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2 del medesimo decreto legislativo, l'ammontare della componente variabile del presente Fondo, costituita dalle risorse di cui al comma 3, in misura non superiore ad una percentuale della sua componente stabile, costituita dalle risorse di cui ai commi 1 e 2. Tale percentuale è individuata secondo le modalità e le procedure indicate dal citato art. 23, comma 4-bis. La presente disciplina può essere applicata solo a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge sopra richiamate";

Atteso che le predette risorse variabili potranno essere quantificate e certificate solamente a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva nazionale sopra richiamate;

Dato atto che è attualmente in corso l'attuazione del richiamato C.C.I. Accordo 2018 sottoscritto in data 26.10.2018 e che, pertanto, allo stato, non risultano quantificabili né certificabili le economie relative all'Anno 2018 da far confluire eventualmente, come risorse variabili fuori limite, al Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2018 e al Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2018 ai sensi, rispettivamente, degli artt. 64, comma 6 e 66, comma 4, del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Visto il C.C.I. sottoscritto il 26.09.2018 e l'allegato n. 2 relativo al "Protocollo Performance";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e la delibera del Senato Accademico del 29.05.2019 con cui è stata adottata la "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate"

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione del C.C.I. anno 2018 in particolare nella seduta del 15 ottobre 2019, proseguita il successivo 16 ottobre 2019;

Atteso che nella seduta di contrattazione del 16 ottobre 2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo – Accordo Stralcio Anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 ed il relativo allegato, parte integrante e sostanziale dello stesso;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 26 del 21.10.2019 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo – Accordo Stralcio Anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 unitamente al relativo allegato, parte integrante e sostanziale dello stesso, nonché all'adeguamento della costituzione del Fondo ex art. 63 CCNL 2016/2018 – Anno 2019 e allegata relazione tecnico - finanziaria;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 come modificati da ultimo rispettivamente con il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e con il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis* del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visti in particolare gli artt. 75, 76, 79, 82 e 88 del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all'art. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65 e 66;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2018 recante *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa - Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale"*;

Visto il D.R. n. 739 del 24.04.2019 ratificato con delibera n. 32 del 29.05.2019 del Consiglio di Amministrazione e modificato con D.R. n. 2507 del 15.10.2019, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2019, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 28.05.2019 con verbale n. 22;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Visto il C.C.I. sottoscritto il 26.09.2018 e l'allegato n. 2 relativo al "Protocollo Performance";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e la delibera del Senato Accademico del 29.05.2019 con cui è stata adottata la "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate"

Atteso che nella seduta di contrattazione del 16 ottobre 2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo - Accordo Stralcio Anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 ed il relativo allegato, parte integrante e sostanziale dello stesso;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 26 del 21.10.2019 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo - Accordo Stralcio Anno 2019 di cui agli

artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 con unito "Protocollo Criteri progressione economica orizzontale", parte integrante e sostanziale dello stesso, nonché all'adeguamento della costituzione del Fondo ex art. 63 CCNL 2016/2018 – Anno 2019 e allegata relazione tecnico - finanziaria;

Richiamate le motivazioni di cui in premessa, parte integrante della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto del Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 per l'anno 2019 pari a € 1.379.574,31 n.o.c.e. e € 1.834.833,83 l.o.c.e., quali risorse appostate in bilancio alla voce COAN C.A. 04.08.02.05.03.UA.PG "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES - PJ "FONDO_EX_ART63_ANNO2019" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e del Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. del 19.04.2018 pari a € 513.033,38 n.o.c.e. e € 680.795,30 l.o.c.e., quali risorse appostate in bilancio alla voce COAN CA.04.08.02.05.02 UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPPOSIZ e UA.PG.ACEN.ATTPERSON.EPRISULTAT - PJ "FONDO_EX_ART65_RISULTATO_ANNO2019" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2019, di cui al D.R. n. 739 del 24.04.2019 ratificato con delibera n. 32 del 29.05.2019 del Consiglio di Amministrazione e modificato con D.R. n. 2507 del 15.10.2019, ratificato da questo medesimo Consesso in data odierna;
- ❖ di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, Accordo Stralcio Anno 2019 con unito "Protocollo Criteri progressione economica orizzontale", così come risultante nel testo dell'ipotesi sottoscritta in data 16.10.2019, di cui all'allegato sub lett. N), parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e IBL Family SPA per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di Finanziamento.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio ordinamento economico del personale</i>
--

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 sull'approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 inerente all'approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari - Istruzioni operative";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 concernente le indicazioni operative per quanto attiene alle partite stipendiali non gestite tramite il sistema Service Personale Tesoro;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017 con la quale è stato approvato lo schema-tipo di convenzione per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Dato atto che IBL Family SPA ha aderito allo schema-tipo di convenzione provvedendo alla sottoscrizione della medesima ed alla conseguente trasmissione all'Ateneo, al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, con nota Prot. n. 94081 del 02/09/2019;

Visto il Documento n. A GBTRGK3K9T4D570464BB estratto dal Registro Imprese in data 26/06/2019;

Rilevato che in data 15/07/2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la modifica dello schema-tipo di convenzione per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017;

Dato atto che IBL Family SPA ha aderito allo schema-tipo di convenzione così come modificato dal Consiglio di Amministrazione del 15/07/2019 provvedendo alla sottoscrizione della medesima ed alla conseguente trasmissione all'Ateneo, al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, con nota Prot. n. 99813 del 17/09/2019;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da IBL Family SPA;

Rilevato che non sono stati indicati la data di entrata in vigore e il periodo di validità della convenzione;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale con entrata in vigore dal 01/11/2019;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamate le disposizioni normative in materia;

Dato atto che IBL Family SPA ha aderito allo schema-tipo di convenzione provvedendo alla sottoscrizione della medesima ed alla conseguente trasmissione all'Ateneo, al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, con nota Prot. n. 94081 del 02/09/2019;

Rilevato che in data 15/07/2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la modifica dello schema-tipo di convenzione per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017;

Dato atto che IBL Family SPA ha aderito allo schema-tipo di convenzione così come modificato dal Consiglio di Amministrazione del 15/07/2019 provvedendo alla sottoscrizione della medesima ed alla conseguente trasmissione all'Ateneo, al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, con nota Prot. n. 99813 del 17/09/2019;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da IBL Family SPA;

Rilevato che non sono stati indicati la data di entrata in vigore e il periodo di validità della convenzione;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale con entrata in vigore dal 01/11/2019;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione con I.B.L. Family S.p.A. relativa a delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento, con entrata in vigore dal 01/11/2019 e validità fino al 31/10/2021.
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione, allegata al presente verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale, dando altresì mandato al Rettore medesimo di compiere tutti gli atti che al riguardo si rendessero necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 2 (sub lett. P)

<p>O.d.G. n. 23) Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" A.A. 2019/2020.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento, il quale prevede che "Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master";

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede che: "Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione";

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche n. 122 dell'8 ottobre 2019 con il quale è stata approvata la proposta di attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" a.a. 2019/2020;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 21.10.2019 con nota reg. 2082/NV ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'A.A. 2019/2020 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;
 Preso atto della delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2019 con la quale è stato espresso parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" A.A. 2019/2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti gli artt. 46, comma 2 e 57 comma 7 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare gli artt. 15 e 16;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche n. 122 dell'8 ottobre 2019 con il quale è stata approvata la proposta di attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" A.A. 2019/2020;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 21.10.2019 con nota reg. 2082/NV ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'A.A. 2019/2020 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;
 Preso atto della delibera del Senato Accademico del 22 ottobre 2019 con la quale è stato espresso parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" A.A. 2019/2020

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione e autorizzare l'attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il

multimediale” A.A. 2019/2020 - proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche – di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. P1) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del master di I livello in “Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale” A.A. 2019/2020, allegato sub lett. P2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione 22 ottobre 2019

Allegati n. 3 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" A.A. 2019/2020.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce che: *"Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 18 settembre 2019, con cui è stata approvata la proposta di

istituzione e di attivazione del Corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" a.a. 2019/2020, nonché la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia, ANSPI - Associazione Nazionale San Paolo Italia- e CEU – Conferenza Episcopale Umbra;

Preso atto che il testo della suddetta proposta di convenzione prevede, tra l'altro, l'erogazione da parte di ANSPI e CEU di un finanziamento pari ad euro 10.000,00;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 21.10.2019, con nota reg. 2081/NV ha reso parere favorevole in merito alla proposta di istituzione e di attivazione del Corso di perfezionamento e di alta formazione sopra indicato e alla relazione di riedizione;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019 ha reso parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" A.A. 2019/2020;

Invita il Consiglio deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della formazione del 18 settembre 2019, con cui è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del Corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" A.A. 2019/2020, nonché la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia, ANSPI - Associazione Nazionale San Paolo Italia- e CEU – Conferenza Episcopale Umbra - per lo svolgimento del corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio";

Preso atto che il testo della suddetta proposta di convenzione prevede, tra l'altro, l'erogazione da parte di ANSPI e CEU di un finanziamento pari ad euro 10.000,00;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 21.10.2019, con nota reg 2081/NV ha reso parere favorevole in merito alla proposta di istituzione e di attivazione del Corso di perfezionamento e di alta formazione sopra indicato e alla relazione di riedizione;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019 ha reso parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" A.A. 2019/2020; All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole al regolamento didattico del corso di perfezionamento di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" allegato al presente verbale sub lett. Q1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare l'istituzione e attivazione del Corso di perfezionamento di alta formazione in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio" A.A. 2019/2020 proposto dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. Q2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia, ANSPI - Associazione Nazionale San Paolo Italia- e CEU – Conferenza Episcopale Umbra - per lo svolgimento del corso di perfezionamento in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio", allegata al presente verbale sub lett. Q3) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 4 (sub lett. R)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Dottorato di ricerca - Stipula convenzioni per collaborazioni internazionali e industriali - A.A. 2019/2020.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra University of Lleida (Spagna) e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Civil and environmental engineering", proposta per la sottoscrizione con delibera del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale in data 29/05/2019;

Vista la convenzione di collaborazione industriale tra Novareti S.p.A. e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Civil and Environmental Engineering", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale n. 37 del 22/07/2019;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra Université Paris 8 Vincennes-Saint Denis (Francia) e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Legalità, culture politiche e democrazia", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze politiche n. 80 del 16/09/2019;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra Facultad de Veterinaria Universidad de la Republica (Uruguay) e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Sanità e scienze sperimentali veterinarie", proposta per la sottoscrizione con delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 20/09/2019;

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 22/10/2019;

Invita il Consiglio a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n. 45 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra University of Lleida (Spagna) e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Civil and environmental engineering", proposta per la sottoscrizione con delibera del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale in data 29/05/2019;

Vista la convenzione di collaborazione industriale tra Novareti S.p.A. e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Civil and Environmental Engineering", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale n. 37 del 22/07/2019;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra Université Paris 8 Vincennes-Saint Denis (Francia) e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Legalità, culture politiche e democrazia", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze politiche n. 80 del 16/09/2019;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra Facultad de Veterinaria Universidad de la Republica (Uruguay) e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Sanità e scienze sperimentali veterinarie", proposta per la sottoscrizione con delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 20/09/2019;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 22/10/2019;

All'unanimità

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

- ❖ di approvare il testo della convenzione di collaborazione internazionale tra University of Lleida (Spagna) e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Civil and environmental engineering", proposta per la sottoscrizione con delibera del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale in data 29/05/2019, di cui all'allegato sub lett. R1), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione di collaborazione internazionale tra Novareti S.p.A. e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Civil and Environmental Engineering", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale n. 37 del 22/07/2019, di cui all'allegato sub lett. R2), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione di collaborazione internazionale tra Université Paris 8 Vincennes- Saint Denis (Francia) e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Legalità, culture politiche e democrazia", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze politiche n. 80 del 16/09/2019, di cui all'allegato sub lett. R3), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione di collaborazione internazionale tra Facultad de Veterinaria Universidad de la Republica (Uruguay) e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Sanità e scienze sperimentali veterinarie", proposta per la sottoscrizione con delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 20/09/2019, di cui all'allegato sub lett. R4), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere le suddette convenzioni con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 4 (sub lett. S)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari del personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL e dei propri figli: rimborso tasse e contributi A.A. 2018/2019.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari";

Vista la legge 30 Dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6. (12G0088)" ed in particolare l'Art.9 rubricato "Graduazione dei contributi per la frequenza ai corsi di livello universitario ed esoneri dalle tasse e dai contributi";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Perugia A.A. 2018/2019 ed in particolare l'art. 18 "Studenti dipendenti o figli di dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia";

Visto il "Regolamento riguardante le agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università di Perugia e dei propri figli" e segnatamente:

- l'art. 2 a mente del quale *"Il dipendente immatricolato/iscritto entro i termini stabiliti annualmente ad un Corso di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale e Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo, può chiedere l'esenzione dalle tasse e contributi universitari presentando domanda dal 1 agosto al 15 settembre di ogni anno, allegando la documentazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui al successivo art.3. Non sono rimborsabili gli importi relativi alla tassa regionale, indennità di spese, contributo CLA, altri contributi specifici per corsi di studio se previsti e all'imposta di bollo "*
- art. 3, comma 1 secondo cui *"i requisiti per chiedere i rimborsi di cui all'art. 2 sono:*
 - a) *essere inquadrati con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato;*

- b) essere immatricolati ovvero essere iscritti entro i termini stabiliti annualmente ad un Corso di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia nell'anno accademico per il quale si chiede il rimborso;
- c) non essere già in possesso di laurea di pari o superiore livello;
- d) non beneficiare di altre borse e/o contributi da chiunque erogati;
- e) per coloro che sono iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale aver conseguito un numero di crediti formativi pari ad almeno 15 CFU nel precedente anno solare; per coloro che sono iscritti al corso di studio in Scienze della Formazione primaria (previgente ordinamento) aver sostenuto almeno 2 esami nel precedente anno solare"
- art. 6 a mente del quale gli studenti figli di dipendenti "devono presentare istanza tra il 1 agosto ed il 15 settembre" e che i "requisiti per concorrere all'assegnazione della borsa di studio sono:
- a) essere figli di dipendenti inquadrati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Perugia;
- b) essere immatricolati ovvero essere iscritti entro i termini stabiliti annualmente ad un Corso di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia nell'anno accademico per il quale si chiede il rimborso;
- c) non essere in possesso di laurea di pari o superiore livello;
- d) non beneficiare di altre borse e/o contributi da chiunque erogati;
- e) non essere figli di dipendenti che hanno presentato istanza, nel medesimo anno accademico, per il rimborso delle tasse e dei contributi universitari per la propria iscrizione ad uno dei Corsi di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo, ai sensi di quanto previsto dal precedente Tit. I;
- e) per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di non essere iscritti oltre il I fuori corso a partire dalla prima immatricolazione e aver conseguito nel precedente anno solare almeno 24 CFU";
- l'art. 8 che stabilisce la percentuale massima delle agevolazioni dei dipendenti e dei figli dei dipendenti in base alla fascia di reddito ISEEU nel modo che segue:

Fasce di reddito (€)	% massima riconoscibile
F1 da 0,00 a 15.000,00	80 %
F2 da 15.000,01 a 20.000,00	70 %
F3 da 20.000,01 a 25.000,00	50 %
F4 da 25.000,01 a 30.000,00	30 %

F5 da 30.000,01 a 40.000,00	10 %
-----------------------------	------

Preso atto che risultano pervenute n. 5 domande di dipendenti di questo Ateneo che chiedono il rimborso del contributo omnicomprensivo versato per l'iscrizione ai corsi di studio universitari per l'A.A. 2018/2019 e n. 26 domande di figli di dipendenti che chiedono di concorrere all'erogazione di borse di studio per l'A.A. 2018/2019;

Preso atto che, dai documenti istruttori predisposti dall'Ufficio Coordinamento Carriere Studenti della Ripartizione Didattica e allegati sub lett. S1), S2), S3) e S4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, è risultato che:

- n. 2 istanze inoltrate da dipendenti non sono risultate conformi ai requisiti di merito e reddito di cui agli artt. 3 e 8 del Regolamento sopracitato, come riportato nell'allegato sub lett. S2) al presente verbale.
- n. 5 istanze inoltrate da figli di dipendenti non sono risultate conformi ai requisiti di merito e reddito di cui agli artt. 6 e 8 del Regolamento sopracitato, come riportato nell'allegato sub lett. S4) al presente verbale.

Ricordato che, a mente dell'art 1, comma 3, le agevolazioni per i dipendenti sono stabilite *"fino ad un massimo del 5% del personale in servizio"* e che, secondo quanto disposto dal successivo art. 5 per le agevolazioni ai figli dei dipendenti *"il Consiglio di Amministrazione individua, annualmente, la quota delle risorse finanziarie destinate a dette finalità, il numero di borse e l'importo delle medesime"*;

Considerato che il costo complessivo pari ad € 4.898,84 graverà sulla voce COAN CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN MP.M2.P3.09.4 *"Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore"* del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Autorizzatorio dell'esercizio 2019.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306;

Vista la legge 30 Dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Perugia A.A. 2018/2019;

Visto il Regolamento riguardante le agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università di Perugia e dei propri figli;

Visti i documenti istruttori predisposti dall'Ufficio Coordinamento Carriere Studenti della Ripartizione Didattica e allegati sub lett. S1), S2) S3) e S4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

Considerato che il costo complessivo pari ad € 4.898,84 graverà sulla voce COAN CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN MP.M2.P3.09.4 "Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore" del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Autorizzatorio dell'esercizio 2019.

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il rimborso a favore dei dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2018/2019, secondo l'elenco e i relativi importi di cui all'allegato sub lett. S1), parte integrante e sostanziale del presente verbale, per un totale complessivo pari ad € 336,25;
- ❖ di autorizzare l'erogazione di n. 21 borse di studio per l'A.A. 2018/2019 a favore dei figli dei dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia, secondo l'elenco e i relativi importi di cui all'allegato sub lett. S3), parte integrante e sostanziale del presente verbale, per un totale complessivo pari ad € 4.562,59;
- ❖ di far gravare il costo complessivo pari ad € 4.898,84 graverà sulla voce COAN CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN MP.M2.P3.09.4 "Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore" del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Autorizzatorio dell'esercizio 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 29

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Proposta di attivazione dello <i>spin off</i> Accademico "MANENT.AI": determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Tiziana Bonaceto</i>

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 1005 del 14/06/2012, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che *"ove la valutazione della Commissione spin off sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico"*;

Vista la Proposta di Accredimento dello *spin off* "MANENT.AI srl" (allegata al presente verbale sub lett. T), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 107176 del 03/10/2019, di cui è proponente il Dott. Francesco Santini, Ricercatore RTD B afferente al Dipartimento di Matematica ed Informatica;

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. l'accREDITamento, come *spin off* accademico, della società denominata "MANENT.AI srl", costituita come start-up innovativa in forma di società a responsabilità limitata il 03/06/2019 (atto registrato a Pontedera (PI) il 11/06/2019), C.F. e P.IVA 02339950509, con capitale sociale pari ad € 10.000,00;
2. il seguente oggetto sociale: *"attività prevalentemente orientate allo sviluppo, alla produzione ed alla commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, ed in particolare:*
 - *progettazione, sviluppo e gestione di tecnologie sia hardware che software di carattere innovativo utilizzabili in internet, in ambito informatico e nella telecomunicazione fissa e mobile;*
 - *progettazione, sviluppo e gestione di servizi di carattere innovativo in internet, informatica e telecomunicazione;*
 - *ideazione, progettazione, produzione, post produzione e commercializzazione di contenuti audiovisivi di carattere innovativo;*

- *ideazione, progettazione, implementazione e commercializzazione di progetti di analisi dati e intelligenza artificiale di carattere innovativo*”;
3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Francesco Santini – 40%; Digital Hub srl – 20%; DIGITALDUST CONSULTING SAGL – 40%;
 4. la partecipazione, alla composizione societaria, delle seguenti persone giuridiche private: Digital Hub srl – 20%; DIGITALDUST CONSULTING SAGL – 40%;
 5. la non partecipazione dell’Ateneo al capitale sociale;
 6. il ruolo di CTO-coordinatore scientifico, svolto dal Dott. Francesco Santini, con un impegno orario presunto di n. 80 ore uomo/anno;

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 15/10/2019, è stata esaminata la proposta accreditamento della start up “MANENT.AI srl” ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* accademico in questione ed alla concessione d’uso, a favore della neo costituita società, del marchio *spin off* dell’Ateneo, mediante un contratto di licenza gratuito di durata pari a tre anni, decorrenti dalla data di costituzione della società;

Vista la delibera del Senato Accademico del 22/10/2019, con la quale il predetto Organo ha espresso parere favorevole in merito al progetto di *spin off* di cui trattasi, ai sensi dell’art. 11 del Regolamento d’Ateneo sugli *spin off*;

Tutto ciò premesso, invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell’Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di Accreditamento dello *spin off* “MANENT.AI srl” (allegata al presente verbale sub lett. T), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata nn. 107176 del 03/10/2019, di cui è proponente il Dott. Francesco Santini, Ricercatore RTD B afferente al Dipartimento di Matematica ed Informatica;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi in merito dalla Commissione *spin off* in data 15/10/2019 e dal Senato Accademico in data 22/10/2019;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, l'accREDITAMENTO dello *spin off* accademico "MANENT.AI srl", secondo quanto indicato nella Proposta di accREDITAMENTO di cui all'allegato sub lett. T), di cui è proponente il Dott. Francesco Santini, Ricercatore RTD B afferente al Dipartimento di Matematica ed Informatica;
- ❖ di concedere, a favore dello *spin off*, l'uso non esclusivo del Marchio "*spin off* dell'Università degli Studi di Perugia", ex art. 14, comma 2, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, a titolo gratuito per la durata di tre (3) anni, decorrenti dalla data di costituzione della società, previo contratto di licenza che ne disciplini il dettaglio, la cui stipula avverrà per il tramite dell'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione;
- ❖ di disporre che della presente delibera sia data comunicazione al proponente della *spin off* medesima, invitando espressamente il medesimo al rispetto delle previsioni di cui al suddetto Regolamento, con particolare riguardo all'art. 13 – "Obblighi dello *spin off*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 2 (sub lett. U)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 D.lgs. n. 175/2016 – IPASS SCARL: determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a vario titolo in enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss.mm.ii. (TUSP);

Visto il vigente Statuto della società IPASS SCARL;

Viste e richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo, 20 maggio, 25 giugno e 15 luglio 2015, con cui sono state adottate determinazioni inerenti la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Perugia in attuazione dell'art. 1, c. 611 e 612 della l. n. 190/2014, unitamente alle successive delibere del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo e del 25 maggio 2016 con le quali, rispettivamente, è stata approvata la relazione inerente i risultati della razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Ateneo, ai sensi del citato art. 1 c. 611 e 612 della l. n. 190/2014;

Viste e richiamate, altresì, le delibere del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017 e del 27 settembre 2017, con cui è stato approvato, a seguito della ricognizione delle società partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del predetto T.U., così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190;

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 con cui sono stati approvati, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del citato T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di

Perugia, disponendo che non ricorrono i presupposti per l'adozione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Ricordato, con riferimento alla società IPASS SCARL, quanto segue:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017, stante il mancato conseguimento nel triennio precedente del fatturato medio di 500.000,00 Euro (artt. 20, c. 2, lett. d, 24 e 26, c. 12 quinquies TUSP) era stata autorizzata, quale misura di razionalizzazione prevista dall'art. 24 del TUSP, l'alienazione della partecipazione secondo le modalità e i tempi di cui al medesimo articolo, salvo diverso avviso degli organi di controllo;

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018, è stato affidato al Prof. Christian Cavazzoni, Professore Associato per il SSD SECS-P/07, professionalità con specifiche competenze e comprovata esperienza nel settore, l'incarico di effettuare la valutazione e la stima, in apposita relazione, del valore di mercato della quota di partecipazione detenuta dall'Università degli Studi di Perugia nella società IPASS SCARL, quale importo base di gara, conferendo allo stesso, altresì, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di evidenza pubblica da avviarsi conseguentemente e demandando al Direttore Generale l'approvazione degli atti di gara, con ogni più ampio potere, a valle dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione di stima suddetta;

- al 30 settembre 2018 non si è perfezionata la procedura di alienazione della partecipazione detenuta dall'Università degli Studi di Perugia nella società IPASS SCARL, ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, per cui, sempre a mente dei citati commi 4 e 5, in caso di mancata alienazione entro un anno dalla conclusione della ricognizione (nel caso di specie, 30 settembre 2018), il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;

Vista la relazione di stima del valore della partecipazione, trasmessa con nota prot. n. 103567 del 28 dicembre 2018 dal perito incaricato con delibera di questo consesso del 21 febbraio 2018, che costituisce per l'Ateneo l'atto presupposto per dare avvio alla dismissione della partecipazione e, quindi, per tal via, ottemperare alle precedenti determinazioni assunte da questo Consesso in sede di razionalizzazione delle società partecipate;

Vista la modifica normativa del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. (TUSP), intervenuta con la legge di bilancio 2019, che autorizza le amministrazioni pubbliche che detengono partecipazioni a non procedere all'alienazione nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile, nel triennio precedente alla ricognizione;

Letta e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019, con la quale, sulla base della citata relazione di stima e dell'intervenuta novità normativa, si è proceduto a riconsiderare le determinazioni assunte da questo Consesso in ordine ad IPASS SCARL, ritenendo che il bilanciamento tra la verifica della sussistenza del requisito del "risultato medio in utile" e il permanere dell'interesse dell'Ateneo a mantenere la partecipazione, apparentemente fondato su elementi contrapposti perché scaturenti da presupposti differenti, involgendo aspetti e valutazioni di indirizzo strategico connessi all'utilità del mantenimento della partecipazione per l'Ateneo anche sotto il profilo della rilevanza scientifica della stessa, potesse essere realizzato in modo appropriato ad opera di una Commissione tecnico-scientifica nominata *ad hoc* e coordinata dal Prof. Christian Cavazzoni, già incaricato quale perito;

Visto il D.R. n. 671 del 17 aprile 2019, con il quale è stata costituita la Commissione tecnico-scientifica di cui alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019, coordinata dal Prof. Christian Cavazzoni e composta dal Prof. Libero Mario Mari e dal Prof. Andrea Cardoni;

Ricordato che alla suddetta Commissione è stato affidato il compito di svolgere la ponderazione tra la sussistenza, per la società IPASS SCARL, del requisito del "risultato medio in utile" richiesto dalla normativa per il periodo di riferimento e il permanere dell'interesse dell'Ateneo a mantenere la partecipazione nella medesima, (avuto riguardo, in particolare, alle attività in concreto svolte, allo scopo societario e alle finalità perseguite dalla società), anche avvalendosi del supporto amministrativo della Ripartizione Affari Legali, disponendo, al contempo, la redazione di apposita relazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione non oltre la seduta di giugno;

Vista la nota prot. n. 67680 del 18 giugno 2019, con la quale il Prof. Christian Cavazzoni ha trasmesso la citata relazione, allegato sub lett. U1) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, nella quale si evidenzia quanto segue:

a) il consorzio IPASS ha recentemente approvato il bilancio di esercizio 2018 che presenta un risultato negativo di 49.260 euro, pertanto i risultati medi dell'ultimo triennio, 2018 compreso, risultano negativi;

b) dalla nota integrativa e dalla relazione inviata dal precedente Presidente del Consiglio di Amministrazione, Fiorenzo Tasso, ai soci in data 16 aprile 2019, si evince che la Società, pur non avendo formalmente deliberato il proprio scioglimento, sta svolgendo una attività meramente conservativa del proprio patrimonio allo scopo di realizzare le attività, costituite prevalentemente da crediti, e di assolvere le proprie obbligazioni. Tali evidenze sono state espresse nella citata relazione, che segnala quanto segue:

- con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 175 del 2016 inerente al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, l'Università degli Studi di Perugia ha

comunicato che il proprio Consiglio di Amministrazione con delibera del 27 settembre 2017, e previo parere favorevole reso dal Senato accademico, ha approvato l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, nel quale si dispone l'alienazione della partecipazione in IPASS scarl;

- tale alienazione poteva essere evitata solo con modifica dell'assetto societario trasformando la società consortile in consorzio con attività esterna. Tuttavia il socio FN srl rappresentato dal Presidente Ing. Di Marco, ha comunicato durante il CDA del 14 dicembre 2017 l'intenzione del proprio socio unico ENEA di non voler procedere a tale trasformazione;

- l'incertezza dell'assetto della società IPASS non ha permesso di acquisire i nuovi progetti di ricerca con scadenza pluriennale, portando a una carenza di risorse economiche che ha compromesso l'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2018, ma ha richiesto interventi dell'organo amministrativo che garantissero l'accessibilità del credito maturato con i progetti FISR;

- per garantire il credito la società è rimasta attiva e ha mantenuto una regolarità contributiva e fiscale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10 del decreto di affidamento dei progetti FISR che obbliga la società, nella sua qualità di affidatario dei progetti, di conservare ed eventualmente mettere a disposizione, se richiesta, tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile in originale per il periodo di cinque anni dalla data di acquisizione del saldo;

- per fronteggiare gli squilibri economici e finanziari derivanti dalla drastica riduzione del fatturato dei conseguenti flussi finanziari in entrata e dal drammatico allungamento dei tempi di incasso del credito nei confronti del Ministero, il CDA, nel corso 2018, ha adottato una politica aziendale concentrata sul taglio dei costi, e sulla ristrutturazione del personale dipendente deliberando, in data 2 luglio 2018, il progressivo licenziamento di tutto il personale dipendente entro la data del 7 giugno 2019;

c) il bilancio 2018 e la nota integrativa mostrano un patrimonio netto ancora positivo, per 31.487 euro, sul quale ragionevolmente incideranno i costi generali, amministrativi e di struttura che IPASS continua a sostenere e che non appaiono recuperabili attraverso nuove iniziative;

d) con riferimento all'eventuale interesse al mantenimento della partecipazione in IPASS da parte dell'Università nella prospettiva di una eventuale ripresa dell'attività, che allo stato richiederebbe comunque l'individuazione di risorse umane da inserire in un eventuale progetto di rilancio dell'attività del Consorzio, la suddetta Commissione, composta esclusivamente da docenti dell'area Economico Aziendale, non possiede le competenze necessarie per valutare appieno l'interesse scientifico dell'Università nell'attività del Consorzio. In effetti, la società ha per oggetto principale della sua attività lo studio, la ricerca e la progettazione nel campo dell'energia e dell'ambiente, per cui, per

valutare la rilevanza strategica per l'Ateneo, occorre acquisire il parere di esperti in tali settori;

Vista, altresì, la documentazione trasmessa in data 26 giugno 2019 a mezzo posta elettronica dal Prof. Pietro Buzzini, ed in particolare, il verbale dell'Assemblea ordinaria di IPASS SCARL del 28 maggio us, nella quale, oltre all'approvazione del bilancio al 31.12.2018, quale ordine del giorno, poi rinviato ad una prossima riunione, era prevista la discussione di una eventuale convocazione di un'Assemblea straordinaria per deliberare, tra l'altro, talune modifiche statutarie e la nomina dell'Amministratore Unico; Preso atto, dal citato verbale, che sono state accettate le dimissioni presentate dal Dott. Fiorenzo Tasso dalla carica di Presidente, pur rimanendo come membro del Consiglio di Amministrazione, e che al suo posto, quale Presidente e legale rappresentante della società IPASS SCARL, è stata nominata la Rag. Anna Tamburini;

Rilevate, altresì, tra le documentazione inviata dal Prof. Buzzini, talune note legali inerenti al recupero di crediti vantati da Atenei partner di progetti;

Visto il verbale n. 25 della seduta del 23 settembre 2019 del Collegio dei Revisori dell'Università degli Studi di Perugia dal quale emerge, il risultato, al 31.12.2018, in perdita per la società IPASS SCARL, unitamente all'invito all'Ateneo a valutare attentamente la sussistenza dell'interesse amministrativo ed economico a mantenere la partecipazione alle compagini sociali per gli enti particolarmente in difficoltà;

Ritenuta, allo stato attuale, necessaria e improcrastinabile, anche sulla base di quanto segnalato dal Collegio dei Revisori, la definizione della posizione dell'Ateneo nei confronti della società IPASS SCARL, sia in termini tecnico-amministrativi che strategici, stante anche la partecipazione di maggioranza detenuta dall'Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Franco Cotana distribuisce ai Consiglieri le *"Considerazioni del Consigliere Prof. Franco Cotana in ordine alla proposta di delibera sul punto all'odg. n. 28 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia del 22/10/2019"* allegate sub lett. U2 al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e contestualmente ne dà lettura.

Il Consigliere Mauro Agostini - nell'esprimere forti perplessità sulla carenza di istruttoria, incoerenza e contraddittorietà affermata dal Consigliere Cotana in quanto la narrativa riporta i diversi passaggi istruttori sulla vicenda, tra cui i risultati negativi di esercizio dell'ultimo triennio, e nel ritenere che le considerazioni del Consigliere Cotana non forniscano elementi nuovi e significativi di riconsiderazione - sostiene che sussistano tutte le condizioni per deliberare oggi e per non procrastinare oltre, a tutela del Consiglio stesso.

Il Consigliere Cotana tiene a precisare che l'ENEA non era favorevole alla trasformazione in consorzio con attività esterna in quanto la forma giuridica della scarl, con responsabilità limitata al capitale sociale, tutela maggiormente l'Ateneo e i suoi soci.

Il Consigliere Massimo Bugatti, nel richiamare l'attenzione del Consiglio sul fatto che la Commissione ha rimesso al parere di esperti la valutazione sulla rilevanza strategica del mantenimento della partecipazione, ritiene opportuna una riflessione ulteriore.

Il Consigliere Agostini evidenzia come la valutazione strategica non può che collocarsi a monte della decisione di alienare. Ribadisce pertanto la sussistenza di tutte le condizioni per procedere conformemente al parere del Senato.

Il Consigliere Edoardo Pelliccia domanda al Consigliere Cotana quale sia il patrimonio scientifico che andrebbe disperso con lo scioglimento.

Il Consigliere Cotana richiama al riguardo i diversi skills, ovvero l'accreditamento della IPASS presso la Regione Umbria, rinnovato quest'anno, quale soggetto attuatore di attività formative, il progetto PON Biofeedstock ARS01 - 00985 finanziato dal MIUR con quota parte a favore dell'Ateneo di entità pari a € 150.000 ed infine il nome, l'immagine e il marchio noti della società. Non essendo concluso l'iter istruttorio del MIUR, conclude il Consigliere, sarebbe opportuno rinviare ogni decisione alla prossima seduta.

Il Consigliere Lorenzo Gennari domanda i tempi di valutazione del MIUR. Il Consigliere Cotana fa presente che l'istruttoria è in corso e che dovrebbe terminare entro un mese.

Il Presidente, in coerenza con il modus operandi di questi anni, propone al Consiglio di adeguarsi al parere favorevole allo scioglimento della società IPASS espresso dal Senato in data odierna.

Il Consigliere Cotana domanda se il Senato avesse tutti gli elementi da lui rappresentati oggi in questa sede per esprimere il parere.

Il Presidente precisa che ovviamente il Senato non ha avuto tale documento cartaceo in quanto consegnato dal Consigliere solo in questa sede consiliare e fa presente inoltre che eventualmente lo avrebbe dovuto inviare prima per la diffusione. Ribadisce comunque che sussistono nell'istruttoria tutti gli elementi affinché il Consesso possa deliberare.

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta di delibera, conforme al parere del Senato, chiedendo chi è favorevole alla stessa.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 2, comma 4 e 20, comma 2, lett. d);

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. (TUSP);

Visto il vigente Statuto della società IPASS SCARL;

Viste e richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo, 20 maggio, 25 giugno e 15 luglio 2015, del 14 marzo e del 27 settembre 2017, del 18 dicembre 2018 e del 20 marzo 2019;

Visto il D.R. n. 671 del 17 aprile 2019;

Vista la nota prot. n. 67680 del 18 giugno 2019;

Tenuto conto di quanto riportato in narrativa in merito alla società IPASS SCARL;

Preso atto della relazione redatta dalla Commissione all'uopo nominata, già allegata sub lett. U1) al presente verbale;

Preso, altresì, atto della documentazione inoltrata dal Prof. Buzzini;

Visto il verbale n. 25 della seduta del 23 settembre 2019 del Collegio dei Revisori;

Valutata e condivisa, allo stato attuale, anche sulla base di quanto segnalato dal Collegio dei Revisori, come necessaria e improcrastinabile, la definizione della posizione dell'Ateneo nei confronti della società IPASS SCARL, sia in termini tecnico-amministrativi che strategici, stante anche la partecipazione di maggioranza detenuta dall'Ateneo;

Ravvisato che, stante quanto riportato in narrativa, la valutazione dell'interesse, anche scientifico, al mantenimento della partecipazione in IPASS SCARL, comunque consentito, seppure in via temporanea, stante la citata deroga introdotta alla legge n. 175/2016, risulta imprescindibile da un concreto progetto di ripresa delle attività, unitamente alla predisposizione di un piano di previsione e programmazione economico-finanziaria, in grado di garantire un opportuno e conveniente utilizzo delle risorse umane e tecniche impiegate in detta iniziativa, anche alla luce di un eventuale confronto con nuove ed alternative esperienze di ricerca;

Considerate le azioni intraprese da IPASS SCARL a partire dal 2018 in termini di gestione delle attività, dell'equilibrio economico-finanziario nonché di governance aziendale;

Osservato che le suddette azioni, onde evitare future ma, concretamente, imminenti, situazioni che potevano pregiudicare ulteriormente l'assetto della società medesima, sono state, per lo più, orientate ad uno stato di conservazione più che di continuità aziendale, assimilabile, secondo talune accezioni, alla misura di liquidazione delle società;

Visto l'art. 18 dello Statuto della società IPASS SCARL, a mente del quale, la società si scioglie nei casi previsti dagli articoli 2484 e 2611 del Codice Civile e, in tal caso, l'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico in data odierna in merito allo scioglimento della società IPASS SCARL;

A maggioranza, con 5 voti favorevoli, 2 voti contrari dei Consiglieri Franco Cotana e Massimo Bugatti e 2 voti di astensione dei Consiglieri Lorenzo Gennari ed Edoardo Pelliccia

DELIBERA

- ❖ di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo scioglimento della società IPASS SCARL, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della medesima, disponendo la comunicazione degli esiti della presente delibera agli amministratori della Società, per la convocazione dell'Assemblea avente all'ordine del giorno la discussione dello scioglimento della medesima, e, contestualmente, autorizzando, il Rettore, o suo delegato, a riportare detta disposizione in sede assembleare e a nominare con proprio Decreto il liquidatore;
- ❖ di disporre, quale provvedimento di aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, ai sensi dell'art. 24 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017:
 - la trasmissione della presente delibera alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
 - la trasmissione della presente delibera alla struttura di cui all'art. 15 del T.U. presso il Ministero per l'Economia e le Finanze, secondo le modalità previste;
 - la pubblicazione delle determinazioni assunte con la presente delibera nella prescritta sezione dell'Amministrazione Trasparente nel sito web dell'Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 31

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 29) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi (C.I.N.M.P.I.S.). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio – Parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 1994, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi (C.I.N.M.P.I.S.), con sede legale presso l'Università di Bari, avente come finalità quella di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo delle metodologie e processi innovativi, in accordo con i relativi programmi di ricerca nazionali ed internazionali;

Visto, in particolare, l'art. 7 dello Statuto del Consorzio ("Il Consiglio Direttivo"), ai sensi del quale, tra l'altro, "Il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo, composto da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, scelto dal loro Consiglio di Amministrazione, fra i professori di ruolo esperti ed operanti nel settore di attività del Consorzio. Il Consiglio è nominato per un triennio; ogni membro è rieleggibile.";

Vista la nota del Direttore del C.I.N.M.P.I.S. prot. n. 72498 del 2 luglio 2019, con cui, nel comunicare che l'attività dell'attuale Consiglio Direttivo del Consorzio citato si conclude con l'anno 2019, è stata chiesta a questa Amministrazione l'attivazione delle procedure per la nomina del rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio;

Vista la nota prot. n. 74954 dell'8 luglio 2019, con la quale, nel trasmettere la suddetta nota del Direttore del Consorzio in oggetto, è stato chiesto ai Direttori del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche di proporre, di concerto, con appositi provvedimenti, il nuovo

rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del C.I.N.M.P.I.S. per il prossimo triennio;

Vista la nota prot. n. 92764 del 28 agosto 2019, con cui è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 24 luglio 2019, dal quale emerge l'approvazione della proposta di nominare il Prof. Andrea Temperini quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del C.I.N.M.P.I.S., condivisa anche dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Vista la nota prot. n. 104960 del 27 settembre 2019, con cui è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 10 settembre 2019, dal quale emerge l'approvazione della proposta di nominare il Prof. Andrea Temperini quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del C.I.N.M.P.I.S., di concerto con il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni*";

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 10, comma 3 lett. l);

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 1994;

Visto il vigente Statuto del Consorzio in oggetto ed, in particolare, l'art. 7;

Viste le note prot. n. 72498 del 2 luglio 2019, n. 74954 dell'8 luglio 2019, n. 92764 del 28 agosto 2019 e n. 104960 del 27 settembre 2019;

Condiviso di designare il Prof. Andrea Temperini, professore associato per il S.S.D. CHIM/06, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi (C.I.N.M.P.I.S.) per il prossimo triennio, in quanto esperto ed operante nel settore di attività del Consorzio medesimo;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Andrea Temperini, professore associato per il S.S.D. CHIM/06, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Metodologie

e Processi Innovativi di Sintesi (C.I.N.M.P.I.S.) per il prossimo triennio con decorrenza dall'insediamento del Consiglio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 32

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 1 (sub lett. V)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi: determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali.</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 23 febbraio 1993 e del 31 marzo 1993, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC), con sede legale presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Pisa, e sede operativa presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in uno con l'approvazione del suo Statuto, avente come scopo principale la promozione e il coordinamento della partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della reattività chimica e della catalisi;

Vista la nota prot. n. 63659 del 7 giugno 2019, con la quale il Direttore del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi ha trasmesso il nuovo testo dello Statuto del medesimo ente, evidenziando talune modifiche, specificando la necessità di spostare la sede legale da Pisa a Bari;

Viste le proposte di modifica dello Statuto del Consorzio in trattazione, allegato sub lett. V) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale ed in particolare:

- art. 1 (Composizione e Sede), a mente del quale "[...] Il Consorzio ha sede legale nel Comune di Bari presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Villa La Rocca, via Celso Ulpiani, 27, 70126 Bari (BA). [...]";

- art. 2 (Oggetto consortile), a mente del quale "Il CIRCC ha per suo scopo principale la promozione e il coordinamento della partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali, europei ed internazionali nei settori in cui la reattività chimica e la catalisi trovino applicazione.

L'azione di promozione e di coordinamento si esercita in particolare favorendo, da un lato, le più ampie collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria (d'ora in poi entrambi indicati con il termine "Università"), con altri Enti di ricerca pubblici e privati nonché con Industrie, dall'altro, facilitando il loro accesso o la loro partecipazione alla gestione dei laboratori di cui al successivo articolo 4 ed alle altre forme consortili di cooperazione di volta in volta individuate.

L'uso da parte del Consorzio di personale, risorse strumentali nonché di strutture delle Università consorziate dovrà essere disciplinato da apposita convenzione attuativa. Tale convenzione disciplinerà anche l'utilizzazione delle quote di competenza delle Università partner di progetti che siano finanziati e contrattualizzati al Consorzio come contraente e coinvolgano le Università partner nonché la titolarità della proprietà intellettuale ed industriale (brevetti e pubblicazioni) derivanti dalle attività di ricerca condotte nell'ambito del Consorzio tenendo conto dell'entità dell'Apporto inventivo di ogni singolo consorziato alla realizzazione dell'opera e dell'invenzione. Ad ogni modo la convenzione attuativa per ciascun progetto potrà essere sottoscritta solo se tra l'Ente Finanziatore ed il Consorzio sia stato firmato l'atto d'obbligo o contratto.";

- art. 3 (Università consorziate), il quale prevede, tra l'altro, che ogni Università consorziata ha diritto ad un proprio rappresentante nell'Assemblea e che fa parte del CIRCC ogni altra Università italiana o straniera che ne faccia domanda, previa delibera di ammissione dell'Assemblea che nel decidere terrà conto delle attività già esistenti e delle prospettive.

- art. 4 (Attività del Consorzio), nel quale è stato inserito il punto h) "h) promuove la costituzione di Gruppi tematici per lo sviluppo di specifiche attività di ricerca in ambiti avanzati. A tali gruppi potranno afferire anche specialisti esterni al Consorzio.";

- art. 8 (La Assemblea del Consorzio), a mente del quale "Il Governo del Consorzio è affidato all'Assemblea del Consorzio che dura in carica tre anni. Essa è composta da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, incaricato/delegato dal loro Consiglio di amministrazione fra i professori di ruolo ed i ricercatori confermati, tutti esperti ed operanti nel settore di attività del Consorzio.

Ogni delegato svolge la sua funzione per tre anni e il suo incarico può essere rinnovato.

La funzione di rappresentante di una delle Università Consorziate è incompatibile con identiche funzioni simultaneamente svolte all'interno di analoghi Organi di altri Consorzi Interuniversitari.

Qualora, per qualunque motivo, un componente dell'Assemblea venga meno anteriormente alla data di scadenza, si provvede alla sostituzione dello stesso. Il Componente sostituito dura in carica sino alla scadenza del triennio in corso. [...]"

- art. 9 (Il Consiglio Direttivo), a mente del quale, tra l'altro "Il Consiglio Direttivo del Consorzio è composto dal Direttore e da quattro componenti incaricati dalla Assemblea

e scelti nel suo seno si da rappresentare correttamente le aree geografiche e le linee di attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni. L'incarico di Consigliere può essere rinnovato qualora egli venga confermato dalla sua Università in qualità di delegato. [...]” oltre all'inserimento della previsione che le riunioni del Consiglio Direttivo possono avvenire per via telematica (teleconferenze, videoconferenze);

- art. 17 (Scioglimento del Consorzio), a mente del quale “Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei componenti dell'Assemblea. Allo scioglimento del Consorzio, strumentali resteranno di proprietà delle Università che attraverso le proprie quote di progetto abbiano contribuito al loro acquisto. Il residuo Fondo Consortile, dopo la liquidazione degli eventuali costi, sarà devoluto alle Università che sono ancora costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro apporto effettivo.”;

- art. 18 (Regolamento di Attuazione), il quale prevede “Entro sei mesi dalla data di insediamento dell'Assemblea saranno adottati i regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare:

- 1) regolamento di afferenza;
- 2) regolamento missioni;
- 3) regolamento borse di studio,
- 4) regolamento di funzionamento degli organi;
- 5) regolamento di amministrazione e contabilità;
- 6) regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi.

Il Consiglio Direttivo predispone inoltre il regolamento dei Laboratori, delle Sezioni e delle Unità del Consorzio che sarà approvato dall'Assemblea.”

Vista la nota prot. n. 68520 del 20 giugno 2019, con la quale, nel trasmettere la citata nota del Direttore del Consorzio CIRCC, è stato chiesto al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di riferimento del Consorzio medesimo, di voler approvare il nuovo testo dello Statuto, comprensivo delle modifiche sopra descritte;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 10 settembre 2019, trasmessa con nota prot. n. 104940 del 27 settembre 2019, che ha approvato il nuovo testo dello Statuto del Consorzio CIRCC, allegato alla suddetta delibera;

Rilevato che le suddette modifiche rispondono, sostanzialmente, alla necessità di spostare la sede legale da Pisa a Bari, oltre a taluni allineamenti/aggiornamenti in materia di funzionamento degli organi (Assemblea e Consiglio Direttivo) e in materia di liquidazione dei beni in caso di scioglimento del Consorzio, e che comunque non comportano variazioni sostanziali sulle finalità istituzionali dell'ente;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato

Accademico, la partecipazione a vario titolo in enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 20, comma 2, lett. d);

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 23 febbraio 1993 e del 31 marzo 1993;

Vista la nota prot. n. 63659 del 7 giugno 2019, n. 68520 del 20 giugno 2019 e n. 104940 del 27 settembre 2019;

Preso atto del nuovo testo dello Statuto del Consorzio CIRCC;

Valutato e condiviso che le suddette modifiche rispondono, sostanzialmente, alla necessità di spostare la sede legale da Pisa a Bari, oltre a taluni allineamenti/aggiornamenti in materia di funzionamento degli organi (Assemblea e Consiglio Direttivo) e in materia di liquidazione dei beni in caso di scioglimento del Consorzio, e che comunque non comportano variazioni sostanziali sulle finalità istituzionali dell'ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le proposte di modifica dello Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi, recepite nel testo già allegato al presente verbale sub lett. V), per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'atto per le modifiche del suddetto Statuto con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie, che non incidono sulla sostanza dello Statuto medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 1 (sub lett. W)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Centro di Ricerca CIRSEu (Centro Internazionale di Ricerca e Studi eurasiatici) dell'Università degli Studi di Perugia: determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, ai sensi del quale, su proposta di uno o più Dipartimenti, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento per il funzionamento interno; Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo in materia di Centri di Ricerca di Ateneo;

Visto in particolare l'art. 113 citato nella parte in cui prevede che, ai sensi e in attuazione dell'art. 47 dello Statuto, i Centri di Ricerca sono attivati in riferimento a tematiche coerenti con gli obiettivi strategici espressi dall'Ateneo, sulle quali sia stato eventualmente ottenuto il riconoscimento da parte di istituzioni nazionali e sovranazionali e per le quali l'Ateneo abbia eccellenze scientifiche riconosciute a livello internazionale o su temi innovativi per i quali siano comunque presenti in Ateneo, in aree affini, riconosciute eccellenze ed adeguate competenze, con l'obiettivo di ottenere una posizione di rilievo in ambito nazionale o internazionale;

Vista la nota prot. n. 23560 del 7 marzo 2019, con la quale è stato trasmesso l'estratto della delibera del Dipartimento di Scienze Politiche del 13 febbraio 2019, che ha approvato la richiesta di costituzione del Centro di Ricerca CIRSEu (Centro Internazionale di Ricerca e Studi eurasiatici) dell'Università degli Studi di Perugia, in quanto la proposta appare innovativa e utile ad implementare gli studi sull'area Euroasiatica con l'apporto di competenze extra ateneo nazionali ed internazionali, unitamente ai relativi allegati (Richiesta di attivazione, Regolamento di funzionamento del Centro e Piano economico finanziario previsionale del CIRSEu triennio 2019-2022); Vista la nota prot. n. 74499 del 5 luglio 2019, con la quale la Ripartizione Affari Legali, segnalando taluni disallineamenti nel testo del Regolamento di funzionamento del Centro in trattazione rispetto al modello adottato dall'Ateneo ai sensi della normativa statutaria e regolamentare, ha richiesto al Dipartimento di Scienze Politiche di deliberare nuovamente sulla suddetta proposta di costituzione, integrandola ove necessario;

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

Vista la nota prot. n. 97728 dell'11 settembre 2019, con la quale è stato trasmesso l'estratto della delibera del Dipartimento di Scienze Politiche del 9 luglio 2019 che nell'approvare il testo del Centro di Ricerca CIRSEu (Centro Internazionale di Ricerca e Studi eurasiatici), contestualmente, dava mandato al Direttore di effettuare talune verifiche della dizione regolamentare inerente la modalità di individuazione degli studiosi facenti parte del Consiglio e le risorse Finanziarie del Centro;

Vista la nota prot. n. 102364 del 23 settembre 2019 con la quale la Ripartizione nel riscontrare la coerenza delle disposizioni regolamentari citate (articoli 4, c. lett. c e 9 c.2 del Regolamento di Funzionamento del Centro) chiedeva di procedere all'approvazione secondo quanto richiesto dall'art. 116 del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 27 settembre, acquisita a prot. n. 109993 dell'8 ottobre 2019, che ha approvato il progetto di costituzione del Centro di Ricerca CIRSEu (Centro Internazionale di Ricerca e Studi eurasiatici) dell'Università degli Studi di Perugia, il Regolamento di funzionamento nonché il Piano economico finanziario previsionale del CIRSEu triennio 2019-2022, agli atti dell'Ufficio istruttore;

Dato atto che la proposta espone diffusamente il contesto nel quale nasce l'esigenza di istituzione del CIRSEu, in particolare evidenziando l'obiettivo di sviluppare e promuovere la ricerca scientifica sul tema delle relazioni internazionali eurasiatiche e, in modo particolare, della storia geopolitica, militare e sociale, della cultura, delle tradizioni e dell'emigrazione in aree europea e asiatica, non tralasciando gli sviluppi diplomatici, economici e sociali di tali continenti;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 (Finalità) del Regolamento di funzionamento del Centro, il Centro avrà quali finalità principali quelle di:

- sviluppare ricerche interdisciplinari e strumentali alla ricomposizione dei mosaici etnici micro e macroregionali;
- valorizzare studi settoriali in ambito storico, umanistico e scientifico-sociale;
- analizzare e promuovere dati archivistici riferiti allo studio dei paesi europei e asiatici;
- stimolare e promuovere la cultura interdisciplinare e internazionale con particolare riferimento all'Europa centro-orientale e all'Asia;
- creare una rete che coinvolga imprese e territorio;
- svolgere attività di analisi, ricerca, studio e formazione sul territorio, anche attraverso la proposta al Dipartimento di stipulare convenzioni con enti, soggetti esterni, istituzioni pubbliche e private che ne facciano richiesta sulla base di appositi contratti e convenzioni;
- organizzare eventi internazionali di ricerca, concorsi letterari finalizzati a premiare giovani talenti, che vedranno pubblicati sul sito www.cirseu.it i propri elaborati; ideare e gestire una Rivista scientifica di studi internazionali;

- favorire l'incontro e la collaborazione tra docenti, ricercatori dell'Eurasia sulle attività didattiche e di ricerca con temi trasversali alle aree scientifico-disciplinari di riferimento;
- promuovere attraverso il Dipartimento la conclusione di partenariati con Enti di ricerca esteri atti a valorizzare le esperienze comunitarie ed extracomunitarie con particolare riferimento ai paesi UE dell'est europeo e quelli emergenti euroasiatici: Russia, Giappone, Cina, Corea del Sud, Albania, Afghanistan, Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Bulgaria, Georgia, Kazakhstan, Kyrgyzstan, India, Iran, Iraq, Moldavia, Mongolia, Pakistan, Polonia, Romania, Serbia, Tajikistan, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Ungheria, Uzbekistan;
- favorire l'ideazione, progettazione e accompagnamento di interventi di rilevanza sociale;
- sviluppare il monitoraggio, auditing, valutazione di progetti; siti internet;
- partecipare a Comitati scientifici e gestire eventuali incarichi che Enti nazionali decidono di conferirgli (nel rispetto del regolamento d'Ateneo);
- gestire una piattaforma sulla quale inserire le proprie iniziative e pubblicare i risultati della ricerca;
- organizzare, promuovere e progettare Scuole di dottorato, Master universitari, Seminari di alto livello scientifico, Summer school, e Corsi invernali disciplinari o interdisciplinari.

Dato, altresì, atto che sotto il profilo delle risorse e della gestione, il funzionamento del Centro, che avrà sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze Politiche, sarà assicurato dalle risorse finanziarie provenienti da Enti pubblici, privati e da possibili contributi messi a disposizione dal Dipartimento di Scienze politiche che ne propone la costituzione (art. 9);

Emersi, dalla citata delibera dipartimentale del 27 settembre 2019, quale Coordinatore del Centro, ai sensi degli artt. 116 e 117 del Regolamento Generale di Ateneo, il Prof. Francesco Randazzo, Professore associato afferente al Dipartimento proponente, nonché, quali docenti che hanno aderito alla proposta di istituzione, la Prof.ssa Milica Uvalic (Professore ordinario per il S.S.D. SECS-P/02), il Prof. Dario Biocca (Professore associato per il S.S.D. M-STO/04), il Prof. Manuel Vaquero Pineiro (Professore associato per il S.S.D. SECS-P/12), la Dott.ssa Lorella Tosone (Ricercatore per il S.S.D. SPS/06) e la Dott.ssa Valentina Sommella (Ricercatore per il S.S.D. SPS/06), tutti afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche, i cui curricula vitae sono allegati alla citata richiesta di attivazione;

Ritenuto che il Prof. Francesco Randazzo, indicato quale Coordinatore della proposta, possiede idonea qualificazione scientifica in ambito internazionale ed esperienza di coordinamento;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto in particolare l'art. 117 del Regolamento Generale di Ateneo ai sensi del quale la costituzione del Centro è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta del medesimo, sentito il Senato Accademico;

Considerata positivamente la qualificazione della proposta di costituzione del Centro di Ricerca CIRSEu (Centro Internazionale di Ricerca e Studi eurasiatici) dell'Università degli Studi di Perugia, che appare coerente con proposte e obiettivi strategici dell'Ateneo in materia di incentivazione e sviluppo della ricerca in ambito nazionale e internazionale, in quanto finalizzato allo sviluppo e alla ricerca scientifica sul tema delle relazioni eurasiatiche;

Recepito che il Centro avrà sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze Politiche;

Condivisa la qualificazione del Coordinatore Prof. Francesco Randazzo e dei proponenti il progetto, con riferimento alla riconosciuta rilevanza del loro curriculum scientifico;

Valutato e condiviso che l'istituzione del nuovo Centro di Ricerca CIRSEu (Centro Internazionale di Ricerca e Studi eurasiatici) dell'Università degli Studi di Perugia, ai sensi dell'art. 47 dello Statuto, proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche e con sede amministrativa presso quest'ultimo, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare nelle materie del Centro;

Visto il testo del Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca CIRSEu (Centro Internazionale di Ricerca e Studi eurasiatici) dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il citato art. 117 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Coordinatore del progetto assume temporaneamente le funzioni di Direttore;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione del Centro di Ricerca CIRSEu (Centro Internazionale di Ricerca e Studi eurasiatici) dell'Università degli Studi di Perugia, ai sensi dell'art. 47 dello Statuto, avente sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze Politiche e quale Coordinatore il Prof. Francesco Randazzo, sulla base della proposta presentata dal citato Dipartimento, unitamente al Regolamento di

funzionamento del medesimo, allegato al presente verbale sub lett. W) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di dare comunicazione delle determinazioni assunte con la presente delibera al Coordinatore e al Dipartimento di Scienze Politiche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 34

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Utilizzo fondo svalutazione crediti.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici</i>

IL PRESIDENTE

omissis

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 35

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 33) Oggetto: Recupero credito Università/omissis
accantonamento del credito a fondo di riserva vincolato.**

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici

IL PRESIDENTE

omissis

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

Delibera n. 36

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 34) Oggetto: Donazione archivio privato e professionale Giuseppe Scassellati Sforzolini al Centro Servizi Bibliotecari - Autorizzazione.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Paola Maria Buttaro</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Centro Servizi Bibliotecari</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la richiesta di donazione dell'archivio privato e professionale di Giuseppe Scassellati Sforzolini indirizzata al Magnifico Rettore dall'Architetto Fabrizia Scassellati Sforzolini, in qualità di erede, in nome e per conto anche degli altri eredi, e trasmessa tramite Pec con Prot n. 58131 del 24/05/2019 anche alla dott.ssa Elisabetta Brunetti, Direttore del Centro Servizi bibliotecari fino al 31 agosto 2019, incarico poi conferito dal 19 settembre al 31 gennaio 2020 alla Dott.ssa Paola Maria Buttaro con DDG n. 276 del 19 settembre 2019;

Tenuto conto che l'Architetto Fabrizia Scassellati Sforzolini ha dichiarato di avere la piena proprietà e libera disponibilità del materiale documentario che vuole donare costituito da carteggi, memorie, fotografie e un piccolo nucleo di materiale bibliografico e che tale materiale ha un valore di poco inferiore ai 10.000 € e che risulta essere modico ai sensi dell'art. 783 del Codice civile;

Considerato che la Biblioteca di Agraria "M. Marte" già conserva una parte del fondo bibliografico di Giuseppe Scassellati Sforzolini donata dagli eredi negli anni tra il 1967 e 1976;

Ritenuto utile conservare tutta la documentazione in una unica sede, al fine anche di accorparla e renderla fruibile da parte di studiosi, una volta effettuato il riordino e l'inventario da parte del dott. Mario Squadroni che a titolo gratuito si è reso disponibile per tale operazione;

Considerato l'estratto del verbale del Consiglio bibliotecario della seduta del giorno 17 luglio 2019 con il quale è stato deliberato parere favorevole all'accettazione della donazione dell'Archivio privato e professionale di Giuseppe Scassellati Sforzolini, previa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

Tenuto conto di quanto previsto dall' Art. 69 - Accettazione di donazioni, eredità e legati del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

Tenuto conto altresì delle vigenti Linee guida per l'accettazione di donazioni, eredità e legati adottate dal Centro Servizi Bibliotecari;

Invita il Consiglio a deliberare.

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la richiesta di donazione dell'archivio privato e professionale di Giuseppe Scassellati Sforzolini indirizzata al Magnifico Rettore dall'Architetto Fabrizia Scassellati Sforzolini, in qualità di erede, in nome e per conto anche degli altri eredi, e trasmessa tramite Pec con Prot n. 58131 del 24/05/2019 anche alla dott.ssa Elisabetta Brunetti, Direttore del Centro Servizi bibliotecari fino al 31 agosto 2019, incarico poi conferito dal 19 settembre al 31 gennaio 2020 alla Dott.ssa Paola Maria Buttarò con DDG n. 276 del 19 settembre 2019;

Tenuto conto che l'Architetto Fabrizia Scassellati Sforzolini ha dichiarato di avere la piena proprietà e libera disponibilità del materiale documentario che vuole donare costituito da carteggi, memorie, fotografie e un piccolo nucleo di materiale bibliografico e che tale materiale ha un valore di poco inferiore ai 10.000 € e che risulta essere modico ai sensi dell'art. 783 del Codice civile;

Considerato che la Biblioteca di Agraria "M. Marte" già conserva una parte del fondo bibliografico di Giuseppe Scassellati Sforzolini donata dagli eredi negli anni tra il 1967 e 1976;

Ritenuto utile conservare tutta la documentazione in una unica sede, al fine anche di accorparla e renderla fruibile da parte di studiosi, una volta effettuato il riordino e l'inventario da parte del dott. Mario Squadroni che a titolo gratuito si è reso disponibile per tale operazione;

Considerato l'estratto del verbale del Consiglio bibliotecario della seduta del giorno 17 luglio 2019 con il quale è stato deliberato parere favorevole all'accettazione della donazione dell'Archivio privato e professionale di Giuseppe Scassellati Sforzolini, previa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

Tenuto conto di quanto previsto dall' Art. 69 - Accettazione di donazioni, eredità e legati del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

Tenuto conto altresì delle vigenti Linee guida per l'accettazione di donazioni, eredità e legati adottate dal Centro Servizi Bibliotecari;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la donazione dell'archivio privato e professionale di Giuseppe Scassellati Sforzolini costituita da carteggi, memorie, fotografie e un piccolo nucleo di materiale bibliografico tenuto conto anche che tale materiale ha un valore di poco inferiore ai 10.000 € e che risulta essere modico ai sensi dell'art. 783 del Codice civile; di dare mandato al Centro Servizi Bibliotecari, per

quanto di sua competenza, per l'espletamento di tutta la procedura di acquisizione e gestione della donazione in oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 37

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. 2 (sub lett. Z)

O.d.G. n. 35) Oggetto: Discarico beni mobili inventariati nel registro della sede centrale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Economato</i>

IL PRESIDENTE

Considerato che alcuni dei beni ad oggi presenti nei registri inventariali della sede centrale risultano deteriorati dal tempo e dall'uso ed assolutamente inservibili;

Considerato altresì, che alcuni dei beni sono utili all'attività del Fondo Antico, che afferisce al Centro Servizi Bibliotecari;

Vista la richiesta di discarico, prot. n. 111688 del 10/10/2019, avanzata dall'Economo in qualità di agente consegnatario con l'unito elenco dei beni da scaricare (allegato sub lett. Z1), con la quale l'Economo ha proposto il discarico di mobili e attrezzature informatiche inventariati nel registro della sede centrale in quanto non più funzionanti e/o la cui riparazione risulta antieconomica per questa Amministrazione;

Vista la nota prot. n. 88181 del 08/08/2019 con la quale il Dirigente della Ripartizione Affari Legali ha rappresentato l'opportunità di trasferire i beni di cui all'allegato sub lett. Z2 dai registri inventariali dell'Amministrazione Centrale a quelli del Centro Servizi Bibliotecari;

Tenuto conto, conseguentemente, che le motivazioni addotte per il discarico rientrano nella previsione di cui all'art. 7 lettere a) e d) del Regolamento d'Ateneo per l'inventario dei beni;

Preso atto che, in virtù di quanto previsto dall'art. 58 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. 389 del 18 marzo 2013, come integrato dall'art. 7 del Regolamento per l'inventario dei beni, approvato con D.R. 2412 del 30 dicembre 2012, *"per i beni inventariati nelle strutture dirigenziali le operazioni di scarico dagli inventari sono di competenza del Direttore Generale, o del funzionario da questi delegato, qualora i beni abbiano valore unitario inferiore o uguale ad euro 3.000,00, e del Consiglio di Amministrazione per valori superiori"*;

Rilevato che alcuni dei beni di cui si chiede il discarico hanno valore unitario superiore ad euro 3.000,00;

Ritenuto tuttavia opportuno, al fine di garantire organicità, speditezza ed economicità al procedimento amministrativo, sottoporre in un'unica soluzione al Consiglio di Amministrazione il discarico di tutti i beni contenuti nell'allegato al presente verbale;

Invita il Consiglio a deliberare.

Approvato nell'adunanza del 27 novembre 2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivisa la richiesta di discarico proposta dall'Economo, con l'unito elenco dei beni da discaricare;

Condivisa la richiesta di trasferimento proposta dal Dirigente della Ripartizione Affari Legali, con l'unito elenco dei beni da trasferire;

Preso atto che il discarico in esame rientra nella fattispecie di cui all'art. 7 lettere a) e d) del Regolamento per l'inventario dei beni;

Preso atto che i beni per i quali si propone il discarico risultano deteriorati in maniera irreparabile ovvero la riparazione risulta antieconomica, come dichiarato dal Responsabile dell'Ufficio Desktop Management;

Preso atto che l'acquisto ed il conseguente utilizzo dei beni di cui si è proposto il trasferimento è esclusivamente ai fini del potenziamento e della valorizzazione del Fondo Antico;

all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il discarico dei beni mobili e attrezzature informatiche, inventariati nel registro della sede centrale, dettagliatamente descritti nell'allegato sub lett. Z1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il trasferimento delle attrezzature informatiche, dal registro inventario dell'Amministrazione Centrale a quello del Centro Servizi Bibliotecari, dettagliatamente descritte nell'allegato sub lett. Z2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Economato a procedere allo smaltimento dei beni di cui è stato autorizzato il discarico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 38

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 36) Oggetto: Ratifica decreti.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2228 del 17.09.2019** avente ad oggetto: Sublocazione passiva aule presso palazzina D Adisu zona Monteluce;
- **D.R. n. 2264 del 23.09.2019**, avente ad oggetto: "Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 - Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 3973 del 24/04/2018 - Focus Area 3A. Determinazioni in ordine al progetto "TERRARMONICA";
- **D.R. n. 2265 del 23.09.2019**, avente ad oggetto: "Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 - Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 3973 del 24/04/2018 - Focus Area 3A. Determinazioni in ordine al progetto "CIBO NOSTRUM";
- **D.R. n. 2322 del 27.09.2019** avente ad oggetto: Assegnazione contributo per stampa volume su palazzo Murena;
- **D.R. n. 2338 del 30.09.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Politiche;
- **D.R. n. 2399 del 07.10.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

- **D.R. n. 2507 del 15.10.2019** avente ad oggetto: Adeguamento costituzione Fondo ex art.63 C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 - Anno 2019;
- **D.R. n. 2509 del 16.10.2019**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 - Cooperazione /Sottomisura 16.2.1. Progetti ammessi con D.D. n. 12318 del 22/11/2017- Focus Area 2A. Determinazioni in ordine al progetto AGROBOT;
- **D.R. n. 2517 del 16.10.2019** avente ad oggetto: Approvazione del piano finanziario rimodulato e autorizzazione all'attivazione del master di I livello in "Tecnologie birrarie - Brewing technologies" a.a. 2019/2020 con n. 7 partecipanti;
- **D.R. 2539 del 18.10.2019** avente ad oggetto: Corso intensivo di formazione per il conseguimento della qualifica di "Educatore professionale socio - pedagogico" a.a. 2018/2019 - assegnazione quota tasse di iscrizione al Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione;
- **DR. n. 2551 del 18.10.2019** avente ad oggetto: Assegnazione contributo alla Scuola di paleoantropologia - Dipartimento di fisica e geologia. Decima edizione anno 2020.

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 21.10.2019, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 2228 del 17.09.2019, n. 2338 del 30.09.2019, n. 2399 del 07.10.2019, n. 2507 del 15.10.2019, n. 2539 del 18.10.2019, n. 2551 del 18.10.2019;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del presente verbale:

- **D.R. n. 2228 del 17.09.2019** avente ad oggetto: Sublocazione passiva aule presso palazzina D Adisu zona Monteluce;
- **D.R. n. 2264 del 23.09.2019**, avente ad oggetto: "Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 - Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 3973 del 24/04/2018 - Focus Area 3A. Determinazioni in ordine al progetto "TERRARMONICA";

- **D.R. n. 2265 del 23.09.2019**, avente ad oggetto: "Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 - Cooperazione /Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 3973 del 24/04/2018 - Focus Area 3A. Determinazioni in ordine al progetto "CIBO NOSTRUM";
 - **D.R. n. 2338 del 30.09.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Politiche;
 - **D.R. n. 2399 del 07.10.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
 - **D.R. n. 2507 del 15.10.2019** avente ad oggetto: Adeguamento costituzione Fondo ex art.63 C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 - Anno 2019;
 - **D.R. n. 2509 del 16.10.2019**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 - Cooperazione /Sottomisura 16.2.1. Progetti ammessi con D.D. n. 12318 del 22/11/2017- Focus Area 2A. Determinazioni in ordine al progetto AGROBOT;
 - **D.R. n. 2517 del 16.10.2019** avente ad oggetto: Approvazione del piano finanziario rimodulato e autorizzazione all'attivazione del master di I livello in "Tecnologie birrarie - Brewing technologies" a.a. 2019/2020 con n. 7 partecipanti;
 - **D.R. 2539 del 18.10.2019** avente ad oggetto: Corso intensivo di formazione per il conseguimento della qualifica di "Educatore professionale socio - pedagogico" a.a. 2018/2019 - assegnazione quota tasse di iscrizione al Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione;
 - **DR. n. 2551 del 18.10.2019** avente ad oggetto: Assegnazione contributo alla Scuola di paleoantropologia - Dipartimento di fisica e geologia. Decima edizione anno 2020;
- ❖ di ratificare, condizionatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il **D.R. n. 2322 del 27.09.2019** avente ad oggetto: Assegnazione contributo per stampa volume su palazzo Murena allegato agli atti del presente verbale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 37) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Consigliere Massimo Bugatti desidera esprimere il proprio apprezzamento e ringraziamento al Rettore e al Direttore Generale per l'attività svolta che ha portato ad una condizione solida dell'Ateneo.

Il Consigliere Agostini si associa alle parole di apprezzamento e di ringraziamento.

Il Presidente ringrazia a sua volta il Consiglio tutto per aver condiviso l'obiettivo di rendere un servizio alla comunità accademica per il bene dell'Istituzione.

Esprime infine un augurio di buon lavoro al neo eletto Rettore, Prof. Maurizio Oliviero.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019 termina alle ore 16:45.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)

